

# amiu



**Bilancio di sostenibilità 2023**

**Comuni puliti e ordinati.  
La nostra missione.**

**amiu**  
GENOVA

---

# SOMMARIO

<b>Messaggio di apertura</b>	<b>5</b>
<b>Scenario</b>	<b>8</b>
<b>Fatti e numeri chiave</b>	<b>16</b>
<b>Amiu Genova</b>	<b>20</b>
I Comuni serviti	20
Da rifiuti a risorse	22
I servizi offerti	23
Le Società partecipate	24
<b>Risultati economico-finanziari</b>	<b>28</b>
<b>Piano Industriale 2024-28</b>	<b>34</b>
<b>Etica, trasparenza e integrità</b>	<b>40</b>
<b>Orizzonte sostenibilità</b>	<b>50</b>
L'analisi di materialità	50
Gli obiettivi al 2035	52
Una governance per la sostenibilità	54
<b>Principale gestore dei servizina Città Metropolitana</b>	<b>58</b>
Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo	58
I progetti per la valorizzazione delle risorse	63
Creazione di valore, fiducia e reputazione	65
Città pulita: qualità e continuità del servizio	72
<b>Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria</b>	<b>78</b>
Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse	78
Il Polo Multifunzionale di Scarpino	82
<b>AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile</b>	<b>90</b>
Efficienza energetica e rinnovabili	90
Occupazione e relazioni sindacali	98
Salute e sicurezza dei lavoratori	102
<b>Nota metodologica</b>	<b>108</b>
<b>Indice GRI</b>	<b>112</b>

# Messaggio di apertura

[GRI 2-22]

Cari lettrici e lettori,  
il 2023 è stato per AMIU Genova **un importante anno di passaggio**, in cui abbiamo consolidato le basi per costruire la nostra visione per il futuro dei territori in cui operiamo, un futuro in cui, anche grazie allo sviluppo di un'infrastruttura impiantistica adeguata, riusciremo a chiudere il cerchio.

In questo percorso, non siamo soli: collaboriamo attivamente con le istituzioni locali, nazionali ed europee e lavoriamo fianco a fianco con i cittadini. Ed è insieme a loro che nel 2023 abbiamo potuto raggiungere **nuovi traguardi**:

- **Consolidamento della gestione dei rifiuti nel Genovesato** e avvio del progetto di rinnovo del sistema di raccolta su Genova città che ci ha portato al 49% di raccolta differenziata sul totale, il 6% in più del 2021;
- **Nuovo Centro del Riuso** di Via Bologna – un progetto che ha visto la trasformazione di un edificio in disuso in uno spazio comunitario multifunzionale e che promuove il riuso, il riciclo e l'upcycling;
- **25 nuovi veicoli elettrici** integrati nella nostra flotta aziendale, destinati al centro storico di Genova, e che portano a quota 76% i veicoli green della nostra flotta (categoria EURO 6 o full-electric);
- Il supporto dei nostri tecnici alla messa in sicurezza ambientale delle discariche di Francavilla al Mare, Trevi, Pagani e Moranzani, che fanno di **Scarpino un Polo di eccellenza** a livello internazionale.
- **Più di 4.000 studenti coinvolti in progetti di educazione ambientale**, attraverso circa 150 eventi, che includono lezioni formative, spettacoli teatrali e altre iniziative interattive.

Guardando al futuro, il nostro **Piano Industriale** ci vede impegnati fino al 2028 con investimenti per oltre 40 milioni di euro, orientati a fare dell'Azienda il principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana di Genova, un punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria, assicurando al contempo

un'operatività efficiente, flessibile, competente e sostenibile.

Il 2024 segnerà l'inizio del servizio in 5 Comuni nel Bacino del Golfo Paradiso e nelle Valli del Levante, portandoci ad un totale di 38 Comuni gestiti, e sarà l'anno in cui tareremo l'uso delle ecoisole bilaterali, introdotte per contrastare le pratiche di abbandono. Proseguiremo nella realizzazione dei 9 progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per i quali abbiamo ottenuto sostanziosi finanziamenti. **Le sfide all'orizzonte non mancano**: dovremo prepararci al post-chiusura della discarica di Scarpino e intensificare gli sforzi per potenziare l'impiantistica e la logistica dei rifiuti.

Mi piace ricordare che non possono bastare l'intuizione o il carisma di un leader per rinnovare un'azienda o ripensare il ciclo dei rifiuti nella nostra Regione, **tutti siamo chiamati a fare la nostra parte**, come imprese, istituzioni e cittadini. Per questo dentro AMIU cerchiamo ogni giorno di far comprendere a tutte le persone che lavorano per noi e con noi, dai dirigenti agli operatori ecologici, l'importanza del loro ruolo per il raggiungimento degli obiettivi di circolarità, perché diventino i primi ambasciatori di buone pratiche nel territorio e siano orgogliosi dell'azienda che rappresentano.

Grazie a tutti voi,

**Giovanni Battista Raggi,**  
Presidente





CAPITOLO

1

SCENARIO



CAPITOLO 1

# Scenario

## Un nuovo Patto per il Futuro globale

Le temperature registrate nel 2023 a livello globale sono state le più calde di sempre. Per l'Italia, si è trattato dell'ottavo anno più caldo mai percepito tra il 1800 e oggi. Come ricordato anche dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, una sfida simile interessa l'umanità intera e richiede scelte urgenti e radicali: ridisegnare il sistema economico nel segno di un maggior equilibrio – tra risorse, valore generato e beneficiari – o prepararsi a gestire effetti imprevedibili. Insomma, laddove tensioni geopolitiche, eventi meteorologici estremi e crescenti disuguaglianze rappresentano fattori cronici di una “nuova normalità”, immaginare uno sviluppo capace di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di fare lo stesso non è più solo possibile, ma anche necessario.

Così, nel 2015, **i membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un impegno globale a non lasciare nessuno indietro in questo percorso di cambiamento, bilanciando esigenze economiche, ambientali e sociali. L'Agenda prevede 17 obiettivi (SDGs), con 169 target da raggiungere entro i prossimi 6 anni. Per farcela, è necessaria la partecipazione e collaborazione fra tutti gli attori coinvolti: Stati, organizzazioni non governative, imprese e cittadini.

Eppure, le evidenze raccolte a quasi 10 anni dalla sigla dell'accordo testimoniano come il tragitto verso il raggiungimento degli SDGs sia ancora lungo e, almeno in parte, impervio. Così, proprio con l'ambizione di consolidare una «governance» globale per affrontare con più consapevolezza le sfide dei prossimi anni, **le Nazioni Unite hanno indetto per settembre 2024 il Summit sul Futuro, una sede in cui stipulare un Patto orientato all'azione per accelerare, insieme, verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile<sup>1</sup>**. Tra questi, l'obiettivo di sostituire lo schema lineare *estrai-produci-consuma-getta* con **nuovi modelli di economia circolare**.

L'Europa, che nel 2019 si è candidata a diventare leader globale della transizione sostenibile, ha elaborato un nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare, volto ad aumentare la competitività di questo nuovo modello economico e dei settori ad esso collegati<sup>2</sup>.

## Italia leader dell'economia circolare

**Mentre l'economia circolare globale arretra, l'Italia si conferma leader europeo, distinguendosi sia per la sua capacità di ridurre la produzione complessiva di rifiuti sia per l'efficacia dei sistemi di raccolta differenziata affinati negli anni<sup>3</sup>.**

Secondo i più recenti dati, il comparto italiano della raccolta e trattamento dei rifiuti urbani e speciali è cresciuto di più del 10% in un solo anno, sorpassando i 18 miliardi di euro. Si tratta di un settore capace di creare anche un consistente valore condiviso – ovvero un insieme di ricadute economiche e occupazionali che, a cascata, generano benefici anche per i settori economici limitrofi: **per ogni euro di valore aggiunto prodotto dalle aziende di gestione rifiuti se ne generano 3,4 di ricadute economiche per tutto il Paese<sup>4</sup>.**

In questo contesto, sono almeno 2 le sfide con cui l'Italia si deve confrontare per chiudere completamente il cerchio: una di natura infrastrutturale e una di natura comportamentale.

Da una parte, infatti, quasi 2 su 3 tra i principali gestori di rifiuti si trovano oggi nel Nord Italia e solo il 15% tra Sud e Isole, ampliando un divario tra infrastrutture disponibili che porta i gestori del meridione a doversi affidare in modo significativo al trasporto dei rifiuti fuori regione e compensare tale costo con tasse sui rifiuti tra le più alte registrate nel Paese<sup>5</sup>. Dall'altra, la propensione verso scelte di consumo circolari, quali l'acquisto di seconda mano, il noleggio, lo sharing o il leasing, contraddistingue ancora solo una minoranza della popolazione – a testimonianza di una consapevolezza sugli impatti dei comportamenti individuali ancora troppo fragile.

1 Nazioni Unite, The Summit of the Future in 2024.

2 5° rapporto sull'economia circolare in Italia, 2023.

3 5° rapporto sull'economia circolare in Italia, 2023.

4 Waste Strategy AS Althesys, WAS Report 2023, 2024.

5 Utilitatis, Green book, 2023.

**Sono proprio i pregiudizi delle persone a rappresentare la principale barriera al cambiamento del mercato: anche se 7 italiani su 10 ritengono che l'acquisto di un prodotto usato ricondizionato o rigenerato comporti benefici ambientali più di 1 su 3 li ritiene difficili da trovare o meno affidabili, mentre quasi la metà dei consumatori ne lamenta una minor durabilità.** A frenare le scelte circolari contribuiscono anche il fatto che la società non sia abituata al riuso (32%), le persone preferiscano avere sempre l'ultimo modello uscito sul mercato (28%), molti prodotti sono fatti per durare poco (25%), la possibilità di acquistare prodotti rigenerati o ricondizionati è poco conosciuta (25%), acquistare prodotti usati è segnale di un basso status sociale (24%)<sup>6</sup>.

**Queste barriere sono tra le principali ragioni alla base della scelta del Governo italiano di accelerare la transizione verso un modello economico più circolare anche attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)<sup>7</sup>, avviando un Programma nazionale per la gestione dei rifiuti che rappresenti una solida base condivisa per le pianificazioni regionali e allocando oltre 2 miliardi di euro di investimenti da realizzare entro il 2026.** Gli obiettivi: ampliare e ammodernare il parco impiantistico, avviare dei progetti-faro per esplorare le frontiere della circolarità e promuovere la cultura e la consapevolezza tra tutti i cittadini<sup>8</sup>.

Questa opportunità ha acceso i riflettori sull'elevata capacità progettuale del settore italiano. Le richieste di finanziamento pervenute in risposta alla pubblicazione dei bandi hanno infatti superato di 7 volte le risorse rese disponibili attraverso il PNRR<sup>9</sup>.

## La Liguria tra freni e acceleratori

**La Liguria è un simbolo unico delle complessità che interessano la filiera italiana della gestione ambientale.**

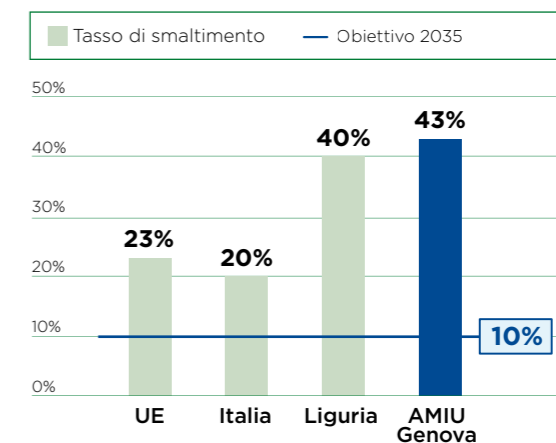
Carenze infrastrutturali e barriere culturali si mescolano infatti in un tessuto regionale che da una parte conta pochissimi poli per il trattamento della frazione organica - essenziali per raggiungere gli obiettivi ambientali europei dato che permettono di riciclare e recuperare energia dalla quota più rilevante dei rifiuti differenziati<sup>10</sup> - mentre dall'altra è esposta a fluttuazioni stagionali molto significative connesse ai flussi turistici che si registrano specialmente nel periodo estivo. Si tratta di due fattori che, combinati a una conformazione montagnosa e collinare che negli anni ha accentuato i divari tra grandi centri urbani costieri e piccoli Comuni dell'entroterra, rendono la Regione responsabile ogni anno della produzione di circa **79.400 tonnellate di rifiuti in più rispetto a quelli che le sue infrastrutture sono in grado di trattare**<sup>11</sup>.

I risultati dell'ultimo censimento rifiuti realizzato dalla Regione testimoniano però un percorso di progressivo miglioramento: **tra il 2021 e il 2022, sono calate sia la produzione complessiva (-2,4%) sia la produzione pro-capite (-2,2%) di rifiuti mentre il numero di Comuni che hanno raggiunto e superato il 65% della raccolta differenziata è aumentato del 9% raggiungendo i 144**<sup>12</sup>.

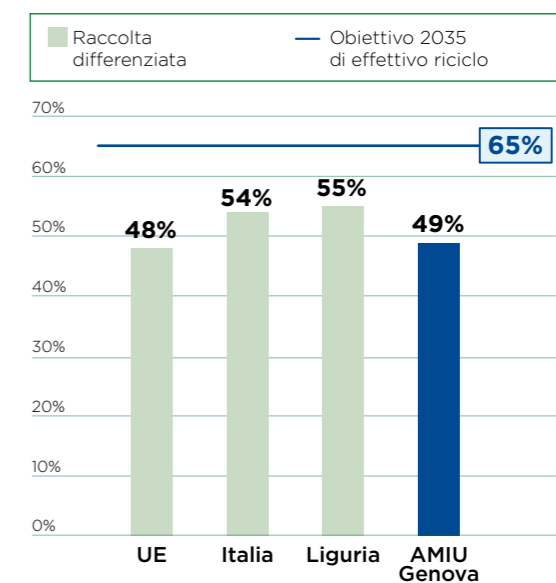
Tali traguardi possono contribuire a contenere i costi significativi associati a una gestione ambientale fortemente dipendente dall'esportazione dei rifiuti. **Per far fronte al sottodimensionamento delle infrastrutture regionali, infatti, negli ultimi 7 anni la Liguria ha dovuto conferire in discarica circa il 40% dei rifiuti ed esportare fuori dai propri confini oltre 850.000 tonnellate di materie di scarto, spendendo oltre 100 milioni di euro<sup>13</sup> e riscuotendo una Tassa sui rifiuti (Tari) del 9% più alta rispetto alla media italiana (349 euro pro capite rispetto a una media nazionale di 320 euro)**<sup>14</sup>.

In questo contesto, gli oltre 51 milioni di euro stanziati attraverso il PNRR per il miglioramento della raccolta differenziata ligure possono rappresentare un'opportunità unica per un settore, quello della gestione ambientale, il cui percorso di transizione sostenibile sta entrando nel vivo<sup>15</sup>.

### TASSO DI SMALTIMENTO



### TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



6 Ipsos & Legacoop, Fragilità 2023, 2023.

7 Utilitatis, Green book, 2023.

8 Rifiuti urbani rapporto annuale di Cittadinanzattiva, 2023.

9 Ambrosetti, Materie prime critiche e produzioni industriali italiane - Position paper, 2023.

10 Utilitalia, Green Book, 2022.

11 The European House - Ambrosetti, Da NIMBY a PIMBY: economia circolare come volano della transizione ecologica e sostenibile del Paese e dei suoi territori, 2021.

12 Regione Liguria, Censimento Rifiuti 2023, 2023.

13 Regione Liguria, Aggiornamento 2021-2026 del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche 2015.

14 Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, 2023.

15 Utilitatis, Green Book, 2023.

## Ne parliamo con Stefania Manca

**Sustainability and Resilience Manager e Circular Economy Responsible Officer, Comune di Genova**



*Laureata in Scienze Naturali all'Università degli Studi di Genova, ha lavorato come libera professionista nel campo della geomatrica per la redazione di piani di assetto fluviale e di assestamento forestale in aree protette. Oggi è Sustainability and Resilience Manager del Comune di Genova dove si occupa di economia circolare, adattamento climatico e green transition.*

### C-City: Genova Città Circolare

Genova si trova oggi a un punto cruciale nel suo cammino verso l'adozione di un modello di economia sempre più circolare. Per raggiungere gli obiettivi del Piano d'azione per l'economia circolare, uno dei pilastri del Green Deal europeo, nel 2021 è nata l'azione **C-City - Genova Città Circolare**<sup>16</sup>, parte dell'Action Plan Genova 2050 e della Strategia Lighthouse<sup>17</sup>. C-City è un progetto ambizioso che mira a trasformare la città al 2050 e che prevede l'adozione di una **strategia di sistema-città di lungo periodo** per ridurre i rifiuti e incrementare il recupero delle risorse. La strategia della città si basa su una serie di progetti pragmatici e finanziati, orientati a consolidare le relazioni con i network internazionali e a garantire una partecipazione attiva nei progetti europei.

L'obiettivo è concentrarsi su settori chiave per il progresso della città – come quello dell'agroalimentare, dell'energia, del tessile e del mare – per testare modelli che, una volta validati, potranno essere ampliati e implementati su scala più ampia. Particolarmente rilevante è stata la firma della European Circular Cities Declaration nel febbraio 2022, che impegna Genova a sviluppare una strategia di economia circolare entro due anni, attraverso un percorso in dieci passi che consentirà di migliorare il posizionamento della città nei ranking internazionali<sup>18</sup>.

Nel 2023, l'impegno intrapreso dalla città è stato riconosciuto con il **1° Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2023** del settore economia circolare, promosso da Fondazione Sviluppo Sostenibile e Ecomondo-Italian Exhibition Group. In particolare, C-City si è distinto per la definizione di una strategia cittadina partecipata, la creazione di un Circular Hub – uno spazio di incontro e co-progettazione tra i diversi soggetti interessati – e la realizzazione di un Circular Desk per la facilitazione e l'implementazione di progetti circolari.

**Il Piano è stato concepito per affrontare le sfide che caratterizzano Genova nella gestione dei rifiuti urbani**, una città longeva, che risente di un'orografia sfidante e di una **carezza infrastrutturale** per la chiusura del ciclo. In particolare, a causa della **manca di impianti** per il trattamento dei materiali, la città è spesso costretta a trasportare i rifiuti al di fuori della propria regione, generando non solo costi elevati, ma anche rilevanti impatti ambientali. A questi ostacoli si aggiungono l'**incertezza normativa**, che aumenta i rischi d'impresa per le aziende impegnate in progetti di economia circolare, e la **carezza di supporto tecnico specializzato** indispensabile per trasformare le idee in soluzioni concrete.

### Verso il 2050: le strategie per raggiungere gli obiettivi di economia circolare

**Per superare questi ostacoli, Genova deve adottare un approccio olistico che non solo vada al di là del riciclo e del trattamento dei materiali, ma che punti anche sulla riduzione dei rifiuti e dello spreco di risorse** – aspetti in cui ciascuno di noi è chiamato a fare la propria parte. Questo non può che passare attraverso l'adozione di 3 pratiche chiave: la progettazione di prodotti e servizi secondo logiche più sostenibili (**eco-design**), l'estensione della loro vita utile (**long-use**) e il riuso (**re-use**).

*“Chiudere il cerchio richiede collaborazione: il passaggio da un modello lineare a uno circolare non può prescindere dal contributo di tutte le Persone, le Aziende e i Territori che compongono il tessuto ligure e dei territori circostanti”*

L'implementazione di queste pratiche richiede un nuovo modello di business che renda i progetti di economia circolare economicamente vantaggiosi. Troppo spesso, infatti, la loro realizzazione è ostacolata dalla limitata attrattività percepita sul mercato. È necessario innescare un **meccanismo virtuoso di dialogo territoriale** basato sulla logica di prossimità, che **faciliti sinergie per sfruttare al meglio le potenzialità locali**. Ad esempio, è possibile promuovere la creazione di micro-impianti distribuiti che collaborino strettamente con le reti e gli attori del territorio. In questo contesto, si rivela essenziale lo sviluppo di una **piattaforma di lavoro condivisa**, che funga da punto di incontro per collegare gli attori locali al mercato più ampio e faciliti la trasformazione delle idee in soluzioni pratiche.

**Guardare al futuro richiede quindi l'adozione di un approccio sistemico che vada oltre i limiti attuali e che promuova la collaborazione tra istituzioni, cittadini e imprese.** Solo attraverso l'impegno condiviso possiamo infatti costruire una città più resiliente e circolare.

<sup>16</sup> Per maggiori informazioni si rimanda al sito <https://circularcitiesdeclaration.eu/>

<sup>17</sup> Per maggiori informazioni si rimanda al sito <https://www.investingenova.com/sites/default/files/archivio/download/Action-Plan-Def-digitale.pdf>

<sup>18</sup> Per maggiori informazioni si rimanda al sito <https://circularcitiesdeclaration.eu/>



CAPITOLO

2

FATTI E NUMERI  
CHIAVE



CAPITOLO 2

# Fatti e numeri chiave



**38 Comuni serviti**

di cui 5 nuovi Comuni dal 1° dicembre 2023, per più di 670.000 utenti



**>320 mila**

le tonnellate di rifiuti gestite da AMIU Genova nel 2023, 476 kg per utente



**>30 anni**

di esperienza a servizio dei cittadini nel campo ambientale



## Bonifica e messa in sicurezza delle discariche

AMIU Genova ha sottoscritto una Convenzione Quadro per sanare e bonificare discariche sul territorio nazionale



**87,8%**

gli utenti molto o abbastanza soddisfatti del servizio offerto da AMIU Genova



**+4.000**

gli studenti coinvolti dall'Azienda in eventi di educazione ambientale



**+68,0%**

l'incremento dei volumi disponibili per la raccolta differenziata grazie ai nuovi contenitori a carico bilaterale



**59 milioni €**

gli investimenti previsti dal piano industriale 2024-28, 77,2 mln investiti nel triennio 2021-2023



**181 milioni €**

il valore distribuito lungo la propria catena del valore



## Governance di sostenibilità

un nuovo Modello che definisce ruoli e responsabilità ben precise



## Nuovo impianto fotovoltaico

installato nel Polo Multifunzionale di Scarpino



**4.191**

le tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate grazie alla trasformazione di biogas in biometano



## Flotta green

con 76,0% di veicoli aziendali categoria EURO 6 o full-electric



**49,2%**

la quota di raccolta differenziata raggiunta (+6% rispetto al 2021)



## 1° Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2023

conferito a C-City Genova Città Circolare in occasione del festival Ecomondo



## Nuovo centro del riuso

uno spazio comunitario multifunzionale nato dal rifacimento di un edificio da lungo tempo inutilizzato



**1.931**

le persone che compongono la squadra di AMIU Genova, di cui 359 entrate nel 2023



**40,0%**

la quota del premio di produzione legata all'indice di raccolta differenziata dal 2023



**-72,0%**

il numero di infortuni registrati rispetto al 2003, focus sui polinfortunati e percorsi di active ageing



CAPITOLO

3

AMIU GENOVA



CAPITOLO 3

# AMIU Genova

[GRI 2-1] [GRI 2-6]

Con oltre trent'anni di esperienza, AMIU Genova è uno dei principali operatori del settore ambientale italiano.

Fondata nel 1986, l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU Genova) nasce per gestire l'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani della città di Genova - dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, fino alla gestione di piattaforme di trasferimento e impianti di smaltimento - attività fino a quel momento svolte direttamente dal Comune ma che ormai richiedevano le competenze di un'organizzazione specializzata.

Nel corso degli anni, AMIU Genova ha evoluto la sua struttura organizzativa: trasformata in Azienda Speciale, ha acquisito autonomia imprenditoriale e personalità giuridica, per poi diventare nel 2002 una Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che la porterà a configurarsi come realtà specializzata nella gestione dei rifiuti e dell'ambiente. L'Azienda opera secondo il modello di affidamento "in-house", in quanto società a capitale interamente pubblica, partecipata dal Comune di Genova e, per una quota minoritaria, dalla Città Metropolitana e in forza della predetta delibera n. 19/2020.

Dal 1° gennaio 2021, seguendo la delibera n. 19/2020 della Città Metropolitana di Genova, AMIU è stata designata gestore unico del servizio integrato dei rifiuti, estendendo la sua operatività a 33 Comuni del Genovesato, 19 in più rispetto al 2020.

A partire dal 1° dicembre 2023, AMIU Genova ha assunto la gestione dei servizi ambientali per alcuni territori del Bacino Golfo Paradiso, su incarico della Città Metropolitana di Genova. L'Azienda si occuperà dei servizi nei Comuni di Avegno, Bargagli, Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco e Uscio, questi ultimi due già sotto la gestione di AMIU Genova dal 2020.



### VISIONE

AMIU Genova è protagonista della realizzazione di un'adeguata dotazione impiantistica necessaria per una compiuta economia circolare regionale e interregionale.



### MISSIONE

AMIU Genova responsabile di Comuni puliti e ordinati, dove i rifiuti sono materiali da recuperare, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo in modo sicuro e sostenibile.

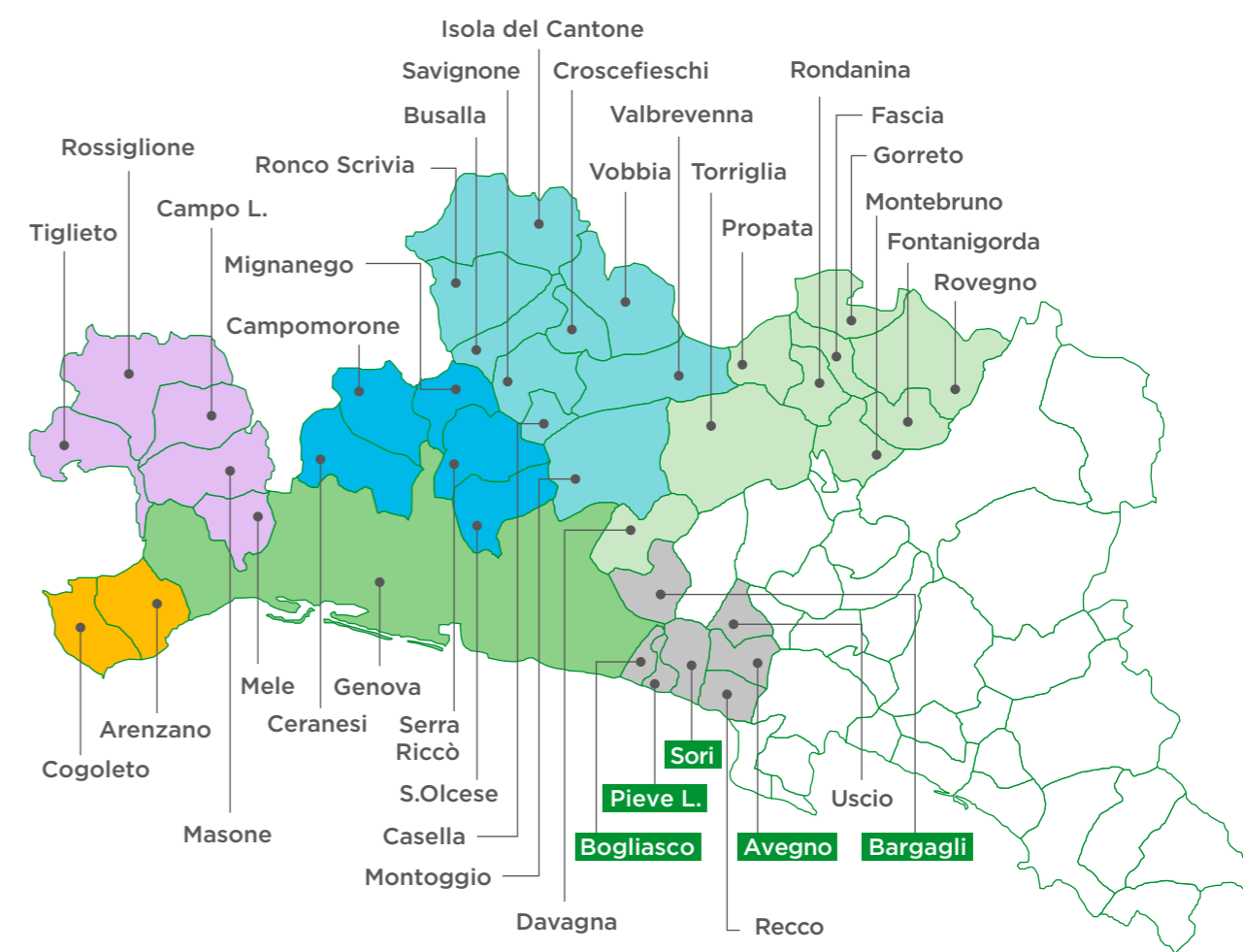
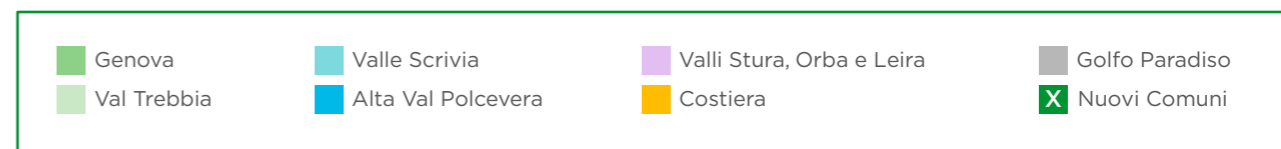


### VALORI

Trasparenza, onestà e responsabilità alla base di un forte rapporto di fiducia tra le persone di AMIU Genova e le comunità insediate, di cui conoscerne le necessità, per soddisfarle e prevenirle.

## I Comuni serviti

Oltre a operare nel **Comune di Genova**, l'Azienda estende i servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti a **37 Comuni del Genovesato** - situati all'interno della Città Metropolitana di Genova.



38

Comuni gestiti

5 nuovi Comuni dal 1° dicembre 2023 - Avegno, Bargagli, Bogliasco, Pieve Ligure, e Sori

## Da rifiuti a risorse



Le fasi evidenziate con lo sfondo verde sono gestite da AMIU e avvengono all'interno del perimetro di AMIU Genova.

## I servizi offerti

### RACCOLTA RIFIUTI

Attività relative alla **raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani**, lavaggio dei cassonetti stradali e noleggio dei contenitori per i rifiuti. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private aperte all'uso pubblico

### RACCOLTA DIFFERENZIATA

**Raccolta con contenitori** e campane stradali, gestione delle **isole ecologiche** e dei **centri del riuso**, la raccolta porta a porta, ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta tramite isole ecologiche mobili (EcoVan), raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali e la raccolta plastica con Ecocompattatori

### RECUPERO E SMALTIMENTO

Gestione degli **impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti**, attraverso un impianto di smaltimento con recupero energetico, un impianto di selezione del multimateriale, un polo logistico secondario e una stazione di trasferimento

### IGIENE DEL SUOLO

Fornitura di una vasta gamma di **servizi di pulizia del territorio**, tra cui lo spazzamento e il lavaggio stradale, la rimozione di foglie e detriti e il diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali

### SERVIZI FUNERARI

Prestazione di **servizi funerari** nel Comune di Genova, compresi la gestione del civico obitorio dell'ospedale San Martino, dei servizi cimiteriali di Staglieno e della Castagna, la Polizia mortuaria e i servizi necroscopici

### SERVIZI COMPLEMENTARI

Pulizia delle **spiagge libere e delle caditoie stradali** e servizio di **sgombero neve** durante le emergenze invernali, solo nel Comune di Genova

### SERVIZI PORTUALI

Raccolta differenziata dei rifiuti generati all'interno dell'**area portuale** e pulizia manuale e meccanizzata delle aree portuali, solo nel Comune di Genova

### ULTERIORI SERVIZI A PAGAMENTO

Campionamenti, analisi di laboratorio, **bonifiche ambientali**, derattizzazioni e **disinfestazioni**, ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e conferimento di rifiuti pretrattati a Monte Scarpino da parte di Comuni non inclusi nel Contratto di Servizio

## Le Società partecipate

Il Gruppo AMIU Genova è costituito dalla capogruppo AMIU Genova S.p.A., **2 società controllate** Ge.am. S.p.A. (51%), Ecolegno Genova S.r.l. (in liquidazione) (51%) e **2 società partecipate**, Consorzio T.I.C.A.S.S. (3,13%) e Aral S.p.A (2%). **A settembre 2023, AMIU**

**Bonifiche S.p.A. – società precedentemente controllata dal Gruppo e specializzata in bonifiche ambientali – è stata incorporata in AMIU Genova mediante un processo di fusione per incorporazione.** A seguito di questa operazione, AMIU Genova ha assunto tutti i diritti e gli obblighi di AMIU Bonifiche, continuando a gestire l'intero portafoglio di rapporti giuridici, sia attivi che passivi, esistenti prima della fusione.

**GE.AM. S.P.A.**  
(controllata al 51%)  
Nata nel 2001, è una società pubblica partecipata al 51% da AMIU e al 49% dall'Autorità Portuale. La società si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti all'interno del porto di Genova

**ECOLEGNO GENOVA S.R.L.**  
in liquidazione  
(controllata al 51%)  
Fondata nel 1998 in collaborazione con EcoCart S.r.l., a seguito del crollo del Ponte Morandi, la sua attività è stata interrotta nel 2018 e la società si trova attualmente in stato di liquidazione

**CONSORZIO T.I.C.A.S.S.**  
(partecipata al 3,13%)  
Società consortile senza fini di lucro, gestore del Polo di ricerca e innovazione ligure Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (EASS), che raggruppa 91 associati tra PMI, grandi imprese e centri di ricerca

**ARAL S.P.A.**  
(partecipata al 2%)  
Società di capitali di cui AMIU Genova è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata



CAPITOLO

4

RISULTATI  
ECONOMICO-FINANZIARI



CAPITOLO 4

# Risultati economico-finanziari

[GRI 201-1] [GRI 204-1]

**Nel 2023, AMIU Genova ha raggiunto, a livello consolidato, ricavi delle vendite e delle prestazioni per oltre 200 milioni di euro, in aumento rispetto al 2022.**

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è sostanzialmente in linea rispetto allo scorso anno, attestandosi in valore assoluto attorno al 10% del valore del fatturato dell'esercizio. La riduzione della marginalità è principalmente una conseguenza del generale aumento dei costi di gestione, non riflesso in un pari aumento del flusso dei ricavi - in particolare quelli derivanti dai corrispettivi di servizio già approvati in sede di validazione biennale TARI 2022-2023.

Dal 1° gennaio 2023 l'Azienda ha fuso per incorporazione la controllata AMIU Bonifiche. Tale operazione si è perfezionata a livello contabile e organizzativo a partire dal 1° ottobre 2023. Pertanto, a partire dall'esercizio 2023, il Bilancio consolidato di Gruppo vede nel suo perimetro, oltre che alla capogruppo, il consolidamento della sola GeAm SpA.

L'esposizione finanziaria dell'esercizio 2023 ha visto concluso e rimborsato la linea di credito accesa per far fronte ai progetti REACT EU, con particolare riferimento all'acquisto dell'impianto di trattamento del percolato. La riduzione del debito di circa 8 milioni di euro è stata compensata dall'erogazione della terza tranche annua di finanziamento pari a circa 14 milioni di euro per effettuare gli investimenti previsti nel Piano Industriale.

Migliaia di Euro (valori consolidati al 31.12)	2023 <sup>19</sup>	2022	2021
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	191.768	182.524	179.771
MARGINE OPERATIVO LORDO	31.366	16.670	17.561
RISULTATO OPERATIVO	2.832	560	2.529
UTILE	224	-936	614
CAPITALIZZAZIONE TOTALE	60.366	67.992	49.939
di cui capitale sociale	14.405	14.405	14.405
di cui debiti verso banche	45.961	53.587	35.534

**Gli investimenti effettuati nel triennio 2021-2023 superano i 77 Milioni di euro.** Le principali linee di intervento hanno interessato il rinnovamento degli automezzi, l'acquisto di nuovi contenitori per la raccolta differenziata, il potenziamento impiantistico del Polo di Monte Scarpino e l'acquisto di un nuovo sistema gestionale per la gestione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti.

Investimenti (Migliaia di Euro)	2023	2022	2021	Var. 2021-23
IMPIANTISTICA E PATRIMONIO	6.711	13.688	6.814	103
AUTOMEZZI	9.122	8.008	15.365	6.243
CONTENITORI	7.746	7.324	1.353	-6.393
SOFTWARE	558	302	227	-331
<b>TOTALE</b>	<b>24.137</b>	<b>29.322</b>	<b>23.759</b>	<b>-378</b>

<sup>19</sup> La controllante non dispone dei dati aggiornati di Ecolegno Srl in liquidazione, negli schemi sono stati rappresentati gli ultimi dati disponibili, il reporting al 31.12.2022.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dal proseguo degli investimenti prefissati nel piano industriale, che ha visto l'azienda coinvolta in importanti interventi volti a garantire un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio. Il valore complessivo degli investimenti realizzati è pari a circa 24 milioni di euro, così dettagliati:

- **Automezzi:** nel 2023 la società ha acquistato 89 mezzi, di cui 49 elettrici, da impiegare nel servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti. L'investimento principale dei mezzi dedicati al servizio di raccolta riguarda la conclusione del progetto di transizione ecologica che prevede l'acquisto dei mezzi elettrici, tra questi 33 veicoli leggeri, 4 spazzatrici e 12 ciclocar per un totale di circa 2.9 milioni di euro. Nell'anno sono inoltre stati acquistati i mezzi per il nuovo servizio di raccolta di Genova, per un totale di 1,9 milioni di euro, oltre che l'acquisto di un grande mezzo per la discarica necessario alle opere di compattazione dei rifiuti di valore pari a circa 1.3 milione di euro.
- **Cassonetti:** nell'anno la società ha acquistato oltre 2.700 mila cassonetti suddivisi tra le ecoisole dedicate al nuovo modello di raccolta nel Comune di Genova, che coprono circa meno del 90% degli investimenti in cassonetti per un totale di acquisto pari a 6,8 milioni di euro, oltre che l'acquisto di

moduli informatizzati per i Comuni del genovesato, dei cassoni scarrabili, le compostiere e la sostituzione dei cassonetti tradizionali.

- **Impiantistica e patrimonio:** per un totale di circa 5,5 milioni di euro, nel corso del 2023 l'Azienda ha realizzato lavori sul proprio patrimonio immobiliare sia impiantistico che sulle sedi aziendali. In particolare, si è conclusa l'attività di revamping dell'impianto SIMAM2 acquistato nel 2022 e si è conclusa l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul sito della discarica di Monte Scarpino. Infine, sono state effettuate attività di efficientamento energetico degli spazi aziendali.

## Il valore generato e distribuito

Il prospetto di distribuzione del **valore economico generato** consente di analizzare la distribuzione del valore generato da AMIU Genova sotto forma di costi, evidenziando il flusso di risorse indirizzato agli stakeholder che hanno contribuito, a vario titolo, alla sua produzione. Su un valore complessivamente generato di circa 210 milioni di euro, l'86% è stato distribuito agli stakeholder per un valore complessivo di oltre 181 milioni.

Migliaia di Euro (valori consolidati al 31.12)	2023	2022	2021	Var. 2021-23
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>210.769</b>	<b>193.224</b>	<b>191.578</b>	<b>-19.192</b>
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>181.971</b>	<b>178.050</b>	<b>175.932</b>	<b>-6.039</b>
FORNITORI	85.862	83.438	83.688	-2.174
PERSONALE	89.601	89.233	86.938	-2.663
FORNITORI DI CAPITALE	2.500	1.620	1.381	-1.119
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3.799	3.548	3.736	-63
COMUNITÀ	210	212	190	-20
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>28.799</b>	<b>15.174</b>	<b>15.646</b>	<b>-13.153</b>
AMMORTAMENTI/ ACCANTONAMENTI/ SVALUTAZIONI/ RIVALUTAZIONI	28.575	16.110	15.031	391
UTILE	224	-936	614	-13.543



CAPITOLO

5

PIANO INDUSTRIALE  
2024-28



CAPITOLO 5

# Piano Industriale 2024-28

[GRI 203-1]



3

grandi  
obiettivistrategici che  
guideranno  
l'Azienda  
fino al 2028

Il **Piano Industriale 2024-2028** rafforza e approfondisce i pilastri strategici stabiliti nel precedente Piano (2023-2027), basandosi sui risultati ottenuti nel 2022, sugli obiettivi stabiliti dal nuovo Contratto di Servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP). Il piano identifica tre categorie di obiettivi: strategici, aziendali e di sostenibilità.

Gli **obiettivi strategici** sono il fondamento per il futuro orientamento delle attività dell'Azienda, che intendono posizionarlo come **principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana di Genova, punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria**, assicurando un'operatività **efficiente, flessibile, competente e sostenibile**.

Gli **obiettivi aziendali** traducono questa strategia in azioni concrete, delineando piani specifici per realizzare le visioni di ciascun pilastro. Questi obiettivi sono supportati da obiettivi di sostenibilità, che si integrano organicamente nella strategia complessiva dell'Azienda e promuovono un approccio sostenibile in tutte le operazioni. Insieme, gli obiettivi strategici e aziendali guidano le funzioni operative di ogni area dell'azienda, assicurando un allineamento coeso e orientato ai risultati.

## PRINCIPALE GESTORE DEI SERVIZI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

L'Azienda mira a posizionarsi come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Genova e nel Genovesato. Al fine di migliorare l'efficienza del servizio e ridurre i costi, ha suddiviso il territorio in aree ottimali per i servizi di raccolta e ha individuato due linee di intervento.

### Città Pulita

AMIU Genova si impegna a garantire standard elevati di pulizia in tutti i territori di competenza, grazie agli investimenti previsti e al coinvolgimento delle comunità e delle amministrazioni civiche.

### Raggiungimento dei target di raccolta differenziata

Grazie agli investimenti realizzati e al consolidamento del servizio nei nuovi Comuni gestiti, la raccolta differenziata nel territorio è notevolmente incrementata. Il Piano 2024-2028, in linea con il Contratto di servizio stipulato con la Città Metropolitana di Genova, mira a un ulteriore aumento della quota di rifiuti differenziati fino al 65% di RD a Genova e oltre il 70% nel resto del Genovesato.

## PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LOGISTICA DEL FLUSSO DEI RIFIUTI IN LIGURIA

AMIU Genova opera in un territorio che non dispone degli spazi necessari per l'installazione di impianti adeguati, ma mira a creare le condizioni migliori per chiudere il ciclo dei rifiuti in modo efficiente ed economicamente vantaggioso per il territorio e i cittadini. Il successo di questa operazione dipende anche dalla gestione ottimale del ciclo dei rifiuti raccolti. La strategia dell'Azienda si basa su tre presupposti:

### Sistema di trasferimento

Costruire e migliorare un sistema di trasferimento adeguato alle quantità e ai tipi di rifiuti previsti per valorizzare le frazioni di rifiuti differenziati.

### Impianti di proprietà o in partnership

Creare impianti di proprietà o in partnership per garantire l'autonomia gestionale dei flussi.

### Gestione della filiera

Consolidare una rete di fornitori scelti tramite appalti trasparenti e di grande scala per gestire la logistica complessa e avviare il riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da processi di gestione e trattamento ai fini del riciclo più specializzati.

## AMIU EFFICIENTE, FLESSIBILE, COMPETENTE E SOSTENIBILE

Il nuovo Contratto di Servizio con Città Metropolitana di Genova ha portato l'Azienda a ridefinire la propria gestione che fa della centralità dei cittadini, della valorizzazione delle persone e della trasparenza le sue caratteristiche principali, attraverso quattro direttrici chiave:

### Efficienza

Un'Azienda capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi.

### Flessibilità

Un'Azienda pronta al cambiamento e alle esigenze del cittadino.

### Competenza

Un'Azienda che sa ascoltare, dotata di competenza interna in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

### Sostenibilità

Un'Azienda con un interesse al futuro.



## Il Piano degli Investimenti

**59**  
milioni di euro  
il valore degli investimenti previsti nel 2024-2028 per la realizzazione degli obiettivi del nuovo contratto di servizio

**AMIU Genova ha delineato un piano di investimenti pluriennale del valore di 41,6 milioni di euro per soddisfare gli obiettivi stabiliti nel nuovo contratto di servizio.** La copertura finanziaria per questi investimenti proviene da diverse fonti, tra cui un finanziamento bancario a medio-lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata, e l'utilizzo delle risorse derivanti dalla gestione ordinaria.

Investimenti (Migliaia di Euro)	2024	2025	2026	2027
IMPIANTISTICA E PATRIMONIO	4.953	14.161	2.510	185
AUTOMEZZI	6.086	11.938	150	-
CONTENITORI	9.497	7.849	419	-
SOFTWARE	1.125	25	50	50
<b>TOTALE</b>	<b>21.661</b>	<b>33.973</b>	<b>3.129</b>	<b>235</b>
		<b>59.000</b>		

**Nel 2023, la società ha raggiunto il target di investimento annuale, realizzando oltre l'85% degli investimenti previsti dal business plan.** Nei primi mesi del 2024 è previsto il rilascio dell'ultima tranche di finanziamento, pari a 5 milioni di euro.

Dell'investimento complessivo previsto, il 68% (28,4 milioni di euro) sarà finanziato tramite risorse proprie e prestiti bancari, mentre il restante 32% (13,2 milioni di euro) sarà coperto da finanziamenti nazionali ed europei già approvati, inclusi 7 milioni di euro di contributi derivanti dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'effettiva realizzazione di questi investimenti dipenderà dalla validazione e approvazione dei Piani Economico Finanziari (PEF) per il biennio 2025-2026, attesa entro il 2024. Il presupposto per l'attuazione del Piano è sostenuto dall'incremento tariffario previsto nell'attuale piano industriale. In caso di varia-

zioni significative rispetto a quanto delineato in questo documento, il management predisporrà un aggiornamento del Piano Industriale 2024-2028, dato che al momento non è possibile fornire una stima più accurata degli aggiornamenti previsti per i PEF.

I progetti chiave	2024	2025	2026	2027
<b>IMPIANTISTICA E PATRIMONIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavori e progettazione su impianti civili e industriali</li> <li>Lavori su impianti di lavaggio delle rimesse</li> <li>Adeguamento Ecopunti</li> <li>Invaso Scarpino S3</li> <li>Adeguamento UT</li> <li>Lavori su aree da individuare</li> <li>Avvio lavori nuovo impianto Sardorella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavori su impianti industriali</li> <li>Realizzazione Ecopunti</li> <li>Adeguamento UT</li> <li>Lavori per la discarica di Scarpino</li> <li>Lavori nuovo impianto Sardorella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione Ecopunti</li> <li>Adeguamento UT</li> <li>Conclusione e avvio nuovo impianto Sardorella</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione Ecopunti</li> <li>Adeguamento UT</li> </ul>
<b>AUTOMEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Automezzi Ecoisole</li> <li>Automezzi tradizionali Genova</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Automezzi Ecoisole</li> </ul>		
<b>CONTENITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ecoisole Genova</li> <li>Cassonetti Genova/Genovesato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cassonetti Genova</li> </ul>		
<b>SOFTWARE</b>	Sistemi informativi	Sistemi informativi	Sistemi informativi	Sistemi informativi



CAPITOLO

6

ETICA, TRASPARENZA  
E INTEGRITÀ



CAPITOLO 6

# Etica, trasparenza e integrità

[GRI 2-9] [GRI 2-10] [GRI 2-11] [GRI 2-12] [GRI 2-13] [GRI 2-15] [GRI 2-16] [GRI 2-23] [GRI 2-24] [GRI 2-26] [GRI 2-27]

**AMIU Genova adotta una governance aziendale basata sui principi di etica, trasparenza e integrità.** L'Azienda riconosce l'importanza di integrare questi valori nel proprio modello di business e li diffonde a tutti i livelli dell'organizzazione, al fine di creare una cultura d'impresa che promuova la consapevolezza del proprio ruolo nella creazione di valore per la collettività. In questo modo, **AMIU Genova intende consolidare relazioni di fiducia con tutte le parti interessate** - dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale e istituzioni, e promuovere una gestione aziendale sostenibile e responsabile.

## GLI ORGANI DI GOVERNO

**Il Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova delinea gli indirizzi strategici dell'Azienda,** assumendo la responsabilità del governo aziendale. Il Consiglio si occupa di delineare la strategia di sostenibilità aziendale e di definire e aggiornare gli obiettivi di sostenibilità e anticorruzione per il sistema di MBO (Management By Objective). Nel 2023, la composizione del Consiglio è stata rinnovata, confermando i medesimi membri per un ulteriore mandato triennale.

Nome	Qualifica	Indipendenza	Anno di nascita	Ambito professionale	Genere
<b>GIOVANNI BATTISTA RAGGI</b>	Presidente	Esecutivo	1973	Economico	U
<b>SIMONA GAGINO</b>	Consigliere	Indipendente	1968	Giuridico	D
<b>ANTONIO OPPICELLI</b>	Consigliere	Indipendente	1966	Giuridico	U
<b>FEDERICA SCHIANO</b>	Consigliere	Indipendente	1977	Finanziario	D
<b>GIOVANNA DAMONTE</b>	Consigliere	Indipendente	1964	Amministrativo	D



Il Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova in carica per il periodo 2023-2026



### GIOVANNI BATTISTA RAGGI

Laureato in economia, Giovanni Battista Raggi è dottore commercialista e revisore contabile. Socio senior di uno studio professionale cittadino, è consulente di primarie società e organizzazioni anche del terzo settore e no profit.



### SIMONA GAGINO

Avvocata, si occupa di consulenza in ambito civile. Ha svolto attività di docenza e formazione aziendale presso l'Università degli Studi di Genova ed è stata relatrice della Legge regionale Ligure 12/2007 sulla prevenzione della violenza di genere.



### ANTONIO OPPICELLI

Avvocato specializzato in diritto marittimo e nelle procedure di ristrutturazione dei debiti delle imprese e di liquidazione. È Presidente del Consiglio di Indirizzo di F.U.L.G.I.S., Fondazione che persegue attività di promozione educativa e culturale.



### FEDERICA SCHIANO

Consulente in materia creditizia, orientata alla pianificazione finanziaria e allo sviluppo di progetti aziendali. Abilitata all'accesso al credito, verifica delle criticità, identificazione e valutazione dei rischi ed esperta di dispositivi di finanza agevolata.



### GIOVANNA DAMONTE

Assessore all'Ambiente, parchi e giardini e all'istruzione del Comune di Arenzano dal 2017 al 2022. Dal 2019 al 2020 assistente di un consigliere regionale. Dal 2021 a tutt'oggi assistente del Vicepresidente del Consiglio Regionale della Liguria.

Il Collegio Sindacale, composto dal Presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, ha il compito di sorvegliare l'operato degli amministratori e assicurarsi che la gestione e l'amministrazione dell'Azienda rispettino le normative e lo statuto. La Società di revisione controlla i conti annuali e quelli consolidati del Gruppo.

Il modello di affidamento in-house di AMIU Genova consente ai Soci il controllo diretto sulle attività dell'Azienda e sulle decisioni aziendali. L'Assemblea dei Soci delibe-

ra sui temi più rilevanti, come la nomina dei componenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, l'approvazione del bilancio e l'emissione di obbligazioni. Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta - ovvero, senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea - della maggioranza degli Amministratori. Nel 2023 sono state registrate variazioni nelle quote di partecipazione societaria rispetto al 2022, a seguito della permuta di due aree e della conseguente cessione di quote e azioni di AMIU Genova al Comune di Genova.

	Assetto societario	
	QUOTE	QUOTA %
AMIU GENOVA AZIONI PROPRIE	714.034,00	4,96
COMUNE DI GENOVA	13.130.956,00	91,15
CITTÀ METROPOLITANA	560.286,00	3,89
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>14.405.276,00</b>	<b>100,00</b>

## Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

AMIU Genova ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione conforme al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che regola la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello consiste in un insieme di regole e procedure mirate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte di tutti coloro che agiscono per conto della Società.

Per garantire la corretta attuazione del Modello 231, è stato designato un Organismo di Vigilanza (OdV) che opera in modo indipendente per eseguire verifiche e ispezioni. Inoltre, l'Azienda ha implementato un sistema di whistleblowing, una piattaforma informatica dedicata che consente la ricezione di segnalazioni anonime da parte dei propri dipendenti ed eventuali sog-

getti esterni riguardo a potenziali irregolarità. Nel 2023, AMIU Genova ha aggiornato il sistema di gestione del whistleblowing, in conformità con il D.Lgs 24/2023 e in ordine all'attuazione della Direttiva Europea 2019/1937, per preservare la riservatezza dei dipendenti che decidono di effettuare segnalazioni in merito a presunti illeciti. Nel corso dell'anno, sono state ricevute 3 segnalazioni interne che, dopo un'attenta valutazione, non sono state ritenute fondate e pertanto sono state archiviate.

Con l'obiettivo di assicurare una corrispondenza tra i comportamenti e i valori in cui si riconosce, AMIU Genova ha adottato un Codice Etico e di Condotta. Il documento rappresenta una parte integrante del Modello 231, e stabilisce le norme di comportamento che tutti i dipendenti e chiunque operi per conto dell'Azienda sono tenuti a rispettare, con un focus specifico su quattro pilastri fondamentali:



### TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Azienda si impegna a garantire la piena compatibilità delle sue attività con il territorio e l'ambiente circostante, mediante una valutazione degli impatti ambientali volta a minimizzarne al massimo eventuali effetti negativi.



### SALUTE E SICUREZZA

AMIU Genova si impegna a presidiare la sicurezza e la salute dei lavoratori e considerarla un obiettivo di miglioramento continuo e una priorità strategica per l'Azienda.



### RAPPORTI ISTITUZIONALI TRASPARENTI

AMIU Genova si impegna a garantire un alto livello di *accountability* e di responsabilità nei confronti delle istituzioni, attraverso rapporti basati sulla trasparenza e sulla collaborazione.



### DIVERSITÀ E INCLUSIONE

L'Azienda si impegna a sviluppare una cultura e un ambiente di lavoro che valorizzino tutti i collaboratori, promuovendo la parità di trattamento e gestendo efficacemente l'aumento dell'anzianità media della forza lavoro e l'ingresso delle nuove generazioni.

Il Codice è diffuso attraverso la intranet dell'Azienda ed è altresì disponibile nella sezione "Società Trasparente" sul sito internet di AMIU Genova.

## Governance fiscale

AMIU Genova riconosce il proprio ruolo sociale e l'impatto delle sue attività sulla generazione di valore, anche attraverso il pagamento delle imposte sulle sue entrate. A tal fine, l'Azienda considera il pagamento delle tasse come un elemento di responsabilità sociale che si concretizza nel rispetto delle norme tributarie.

**Attraverso un approccio di gestione solido e integrato, l'Azienda garantisce il rispetto delle normative fiscali applicabili, monitora i cambiamenti normativi e adempie agli obblighi di legge.** La gestione fiscale è affidata alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che controlla i processi interni per prevenire e mitigare i rischi di non conformità fiscale.

L'approccio fiscale di AMIU Genova si ispira ai principi delineati nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione mira a garantire un clima di dialogo e collaborazione basato sulla correttezza, trasparenza e professionalità nell'interazione con le autorità fiscali.

## Rapporti con le Istituzioni

**AMIU Genova collabora attivamente con le Autorità per raggiungere gli obiettivi di interesse pubblico,** e coopera con gli organismi di regolazione e controllo per garantire la conformità alle normative e migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti.

L'Azienda è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Genova e di Città Metropolitana di Genova, che esercitano un controllo sulla Società attraverso poteri ispettivi e conformemente a quanto stabilito dai propri regolamenti. La relazione con l'Azienda è disciplinata da un Contratto di servizio che ne definisce le modalità operative e le reciproche responsabilità ed è caratterizzato da una collaborazione stretta e trasparente tra le parti.

AMIU Genova adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale e consuntivazione coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Genova stesso e nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune.

## Il Sistema di Gestione Integrato

Fornire alla comunità servizi di elevata qualità ed efficienza assicurando al contempo il rispetto dell'ambiente in cui opera è considerata una priorità da AMIU Genova. Per perseguire questo obiettivo, **l'Azienda ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente certificato secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 17025.** L'obiettivo del sistema è quello di ottimizzare la sinergia tra i processi aziendali e di semplificare la documentazione, unificando gli obiettivi di miglioramento, i criteri decisionali e i programmi di attuazione.

Con l'obiettivo di garantire un controllo efficace su tutti i processi operativi che impattano sulla qualità dei servizi, il Sistema effettua una continua valutazione e gestione dei rischi, basata sull'analisi del contesto organizzativo, delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate. In questo modo, il Sistema costituisce un modello organizzativo snello e flessibile e rappresenta il punto di partenza per migliorare continuamente i livelli di performance di AMIU Genova, in linea con le migliori pratiche internazionali.

## Privacy

**Durante le sue operazioni, AMIU Genova tratta informazioni e dati personali, ovvero informazioni che identificano o possono identificare singoli individui.** Il rispetto delle normative sulla privacy, inclusi il Regolamento Privacy (UE) 679/2016 e il D.lgs. n. 196/2003, è quindi essenziale per garantire una gestione dei dati sicura e conforme.

Per affrontare le principali questioni legate alla privacy, quali la conservazione dei dati personali, l'analisi dei rischi, le valutazioni di impatto e la gestione delle violazioni, l'Azienda ha implementato diverse procedure, sempre disponibili per i dipendenti sull'intranet aziendale, ha adottato un Regolamento per la protezione dei dati personali e creato un Registro delle attività di trattamento, conformemente all'articolo 30 del Regolamento UE 2016/679. L'Azienda pone particolare enfasi sulla formazione, prevedendo corsi dedicati e iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato a gestire i dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) aziendale compila regolarmente un rapporto dettagliato sulle attività svolte, gli esiti degli audit e le raccomandazioni risultanti. Inoltre, AMIU Genova ha sviluppato un Modello di organizzazione e gestione dei dati personali che delinea chiaramente i ruoli e le responsabilità del personale coinvolto nella data protection.

La protezione dei dati è ulteriormente rafforzata da una meticolosa registrazione dei trattamenti, dall'analisi dei rischi correlati e, in caso di trattamenti di elevato impatto, dalla valutazione dell'adeguatezza delle misure di sicurezza. Se necessario, viene sviluppato un piano d'azione per mitigare i rischi di accesso non autorizzato o di alterazione dei dati. In caso di violazione dei dati, AMIU Genova attiva tempestivamente un processo interno per la raccolta e l'analisi delle informazioni pertinenti alla violazione. In ogni caso, le persone interessate vengono informate dettagliatamente sui trattamenti dei loro dati attraverso specifiche informative. Per i terzi, come i fornitori, che trattano dati per conto dell'Azienda, vengono invece stipulati accordi che stabiliscono gli obblighi e le istruzioni da seguire.

## Anticorruzione e trasparenza

**AMIU Genova si impegna a gestire le proprie attività in modo conforme alle normative, con particolare attenzione alla prevenzione di episodi di corruzione.** A tal fine, oltre all'adozione del Modello 231 – che formalizza i principi di correttezza e trasparenza nella gestione delle attività Aziendali, e del Codice Etico – che definisce gli impegni e le responsabilità etiche, l'Azienda adotta un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) che viene aggiornato ogni anno e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano costituisce un elemento costitutivo del sistema di controllo interno di AMIU Genova, a garanzia di un'efficace azione di contrasto ad eventuali episodi di corruzione. L'Azienda ha anche designato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che lavora in stretta collaborazione con l'Organismo di Vigilanza per garantire il rispetto di tutti gli obblighi normativi relativi alla lotta contro la corruzione.

Per garantire la diffusione dei principi di comportamento adottati dall'Azienda in materia di prevenzione della corruzione, nel corso del 2023 AMIU Genova ha erogato ai dipendenti una formazione sulle tematiche dell'etica e della legalità e, a partire dal 2024, verrà avviata una formazione specifica sulla prevenzione di episodi di corruzione, rivolta ai Dirigenti e ad altri soggetti che operano in aree con un elevato profilo di rischio.

**La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale e complementare per la prevenzione della corruzione.** A tutela del diritto all'informazione di tutti i suoi stakeholder, AMIU ha implementato una sezione del sito web istituzionale denominata "Società Trasparente", che fornisce un accesso chiaro e diretto alla documentazione rilevante dell'Azienda a tutti gli stakeholder interessati. Durante l'esercizio 2022, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non si sono verificati casi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di AMIU Genova.

## Le procedure di appalto

**La gestione della catena di fornitura rappresenta una componente fondamentale del processo di sostenibilità di AMIU Genova,** che si impegna a monitorare l'impatto dei beni e dei servizi acquistati sull'ambiente e sulla qualità dei servizi offerti.

Con l'obiettivo di perseguire una strategia di crescita sostenibile basata sui valori del proprio Codice Etico, l'Azienda adotta un processo di approvvigionamento strutturato e nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e dei principi comunitari che esso richiama, tra cui efficacia, non discriminazione, trasparenza e sostenibilità energetica ed ambientale.

Nel processo di individuazione degli operatori economici ai quali affidare i servizi, le forniture e i lavori, l'Azienda garantisce la partecipazione effettiva delle microimprese e delle piccole e medie imprese tramite l'inserimento di clausole sociali nella documentazione di gara – per i servizi ad alta intensità di manodopera – che promuovono la stabilità occupazionale del personale impiegato, con l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dei contratti collettivi di settore.

**Nel corso del 2023, AMIU Genova ha effettuato 1.019 affidamenti per l'acquisto di beni, servizi e lavori (affidamenti diretti, procedure negoziate e procedure aperte) per un valore totale di 80.535 euro.** Nel corso del triennio 2021-2023 sono stati stipulati contratti d'appalto con circa 1.120 fornitori, di cui circa il 44% con sede legale in Liguria.

Le principali voci di spesa di AMIU Genova comprendono la fornitura di ricambi vari per i mezzi di trasporto, tra cui pezzi originali, pneumatici e minuteria, nonché per i cassonetti. Si aggiungono a queste le spese per i servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti, l'acquisto di hardware di varie tipologie e i servizi di manutenzione degli impianti. A partire dal 2022, l'Azienda ha implementato una politica di centralizzazione degli acquisti, riducendo la soglia di autonomia delle singole strutture – iniziativa che ha permesso, tra l'altro, di realizzare economie di scala significative.

**Nel corso del 2023, sono state organizzate due sessioni per l'iscrizione all'albo fornitori di AMIU Genova, che al termine dell'anno contava 504 iscritti.** Per il 2024 è prevista una revisione delle categorie merceologiche dell'albo, con l'obiettivo di rendere questo strumento ancora più efficace nella gestione delle attività aziendali e nell'ottimizzazione dei processi d'acquisto.

Il 31 marzo 2023 è stato pubblicato il nuovo **Codice degli Appalti**, il decreto legislativo 36/2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023

e diventato pienamente efficace dal 1° luglio 2023. Tra le novità del Codice, previste per l'inizio del 2024, figura l'introduzione di un requisito di qualificazione per le stazioni appaltanti che impone rigidi standard di competenza e trasparenza, volti a migliorare ulteriormente l'efficienza e la legalità dei processi di appalto pubblico.

**Nel corso del 2023, AMIU ha avviato 27 procedure di appalto – il triplo rispetto al 2022 – che hanno richiesto il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)** in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente. I CAM sono i requisiti ambientali definiti per le diverse fasi del processo di acquisto e sono finalizzati a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore dal punto di vista ambientale lungo l'intero ciclo di vita, tenendo conto della disponibilità di mercato. Questi appalti hanno coperto principalmente la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale, inclusi guanti e calzature antinfortunistiche, nonché arredi per uffici. Inoltre, il rispetto dei CAM è stato richiesto anche per gli appalti di servizi quali la pulizia e la raccolta dei rifiuti, il lavaggio dei cassonetti e il noleggio di mezzi.

Acquisto di beni, servizi e lavori	2023		2022		2021	
	Affidamenti (n.)	Valore (migliaia di €)	Affidamenti (n.)	Valore (migliaia di €)	Affidamenti (n.)	Valore (migliaia di €)
AMIU GENOVA	1.019	80.535	1.235	100.271	1.495	78.723



CAPITOLO

7

ORIZZONTE  
SOSTENIBILITÀ



CAPITOLO 7

# Orizzonte sostenibilità

## L'analisi di materialità

[GRI 2-29] [GRI 3-1] [GRI 3-2] [GRI 3-3]

Rendicontare la sostenibilità significa consentire a tutti i soggetti interessati di comprendere gli aspetti chiave del business, dalla sua governance alle sue performance economiche, nonché i suoi impatti più rilevanti. Per identificarli, **nel 2022 AMIU Genova ha aggiornato la propria analisi di materialità conducendo una valutazione tecnica degli impatti generati e subito lungo l'intera catena del valore**, in linea con le indicazioni dei GRI Standards 2021, i più diffusi a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria.

La materialità consente di identificare gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati e subito riconducibili ai temi ambientali, economici e sociali più importanti su cui AMIU Genova ha deciso di concentrare la rendicontazione, la pianificazione e il monitoraggio dei propri obiettivi.

Anticipando i requisiti del futuro Standard unico europeo, sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), la valutazione della priorità dei temi si è svolta secondo un approccio di "doppia materialità", considerando cioè sia gli impatti generati - materialità d'impatto - che quelli subiti dal contesto esterno - materialità finanziaria, in riferimento a 4 parametri chiave:

- la portata, per misurare l'entità dell'impatto generato o subito da AMIU Genova;
- il perimetro, per valutare l'estensione geografica dell'impatto;
- l'irrimediabilità, per misurare la reversibilità dell'impatto;
- la probabilità, per valutare la possibilità di verificarsi.

Il risultato di questo processo ha portato all'identificazione di un elenco di 18 temi potenzialmente rilevanti, successivamente condivisi e valutati con 3 key opinion leader, esterni all'Azienda selezionati in base alle loro conoscenze di settore e della realtà di AMIU Genova (**Luca Mariotto**, Direttore Settore Ambiente, Utilitalia; **Selina Xerra**, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, Gruppo Iren; **Matteo Campora**, Assessore all'Ambiente, Comune di Genova).

In linea con i GRI Standard, l'Azienda ha testato l'ordine di priorità dei temi con gli esperti e ha utilizzato le considerazioni emerse dal confronto per individuare le principali aspettative provenienti dal contesto esterno.

Nel 2023, a valle di un processo di verifica dell'attualità delle informazioni che ha visto il coinvolgimento delle prime linee aziendali e della Direzione, **AMIU Genova ha confermato il perimetro dei temi materiali** precedentemente definiti, dimostrando l'efficacia del metodo adottato e ribadendo l'importanza di un approccio che ponga i principi di etica e trasparenza al centro di tutte le operazioni aziendali.

## Gli 8 temi chiave<sup>20</sup>

[GRI 3-2]

Tema	SDG	Cosa significa per noi	Direttrici Piano Industriale			
			Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana	Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria	AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile	
1°	ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ	LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	Solido modello di governance aziendale. Trasparenza nei processi e nelle attività	●	●	●
2°	RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI EFFETTIVO RICICLO	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Sostegno agli obiettivi di economia circolare: gestione e trattamento del rifiuto raccolto per abilitare il riciclo, il recupero e la valorizzazione delle risorse	●		
3°	CREAZIONE DI VALORE, FIDUCIA E REPUTAZIONE	CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Inserimento attivo nei territori, sostegno all'educazione ambientale, sviluppo di relazioni di fiducia con gli utenti	●		
4°	CITTÀ PULITA: QUALITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Impegno nella pulizia urbana e nella risposta tempestiva ai reclami per mantenere l'ordine e il decoro nelle città	●		
5°	POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO E OTTIMIZZAZIONE LOGISTICA	IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Investimenti nello sviluppo degli impianti e nelle attività logistiche per evitare costi e inefficienze nel trattamento dei rifiuti		●	
6°	EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI	ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Promozione dell'uso di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica negli spazi aziendali e negli impianti			●
7°	OCCUPAZIONE E RELAZIONI SINDACALI	LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	Sostegno all'occupazione e alla generazione di valore nel territorio. Relazioni sindacali improntate sul confronto e la trasparenza			●
8°	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	SALUTE E BENESSERE	Prevenzione di incidenti e infortuni sul lavoro tramite un corretto presidio delle misure preventive			●

<sup>20</sup> I temi rilevanti ma non materiali sono: "Adattamento al cambiamento climatico", "Benessere delle persone e sviluppo delle competenze", "Costo del servizio e tariffa dei rifiuti", "Cybersecurity e tutela dei dati", "Diversità e inclusione", "Gestione efficiente della risorsa idrica", "Gestione responsabile della filiera", "Innovazione e trasformazione digitale", "Presidio e sviluppo del territorio", "Tutela del patrimonio naturale di Genova".

## Gli obiettivi al 2035

In linea con gli indirizzi strategici del Piano Industriale, AMIU Genova ha definito gli obiettivi di sostenibilità a medio e lungo termine che orienteranno la strategia aziendale fino al 2035.

Per assicurare che gli obiettivi di sostenibilità riflettano le priorità del management, i processi operativi e le dinamiche del conte-

sto esterno, AMIU Genova ha coinvolto attivamente i **rappresentanti delle diverse direzioni aziendali** nel processo di definizione. Per ogni obiettivo sono stati definiti target chiari e misurabili, con specifici traguardi intermedi al 2025, 2030 e 2035, essenziali per garantirne l'effettiva realizzazione. Gli obiettivi di sostenibilità sono stati tradotti in obiettivi operativi e assegnati ai dirigenti aziendali, integrandoli nel sistema di Management by Objectives (MBO) aziendale.

### Gli obiettivi di sostenibilità di AMIU Genova

AMBIENTE							
Tema	SDG	Obiettivo	Dove siamo partiti		Dove vogliamo arrivare		
			2022	2023	2025	2030	2035
Raccolta differenziata	12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	Incremento della quota di raccolta differenziata	GENOVA 43,06%	46,66%	>65%	>65%	>65%
			GENOVESATO 61,86%	62,78%	>70%	>70%	>70%
Potenziamento impiantistico	12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	Incremento della qualità della raccolta differenziata per frazione merceologica	-	-	baseline	tbd	tbd
		Ottimizzazione dei carichi dei rifiuti trasportati presso gli impianti	-	-	baseline	tbd	tbd
		Aumento dell'utilizzo di acque industriali per le attività di impianto (m3)	6.443	6.788	6.850	8.000	8.956
Efficienza energetica e rinnovabili	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Raggiungimento dell'autonomia energetica dell'impianto di Scarpino	0%	0%	40%	75%	100%
		Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 in linea con i Science Based Targets (tCO <sub>2</sub> )	10.691	13.535	SBTi	SBTi	SBTi
		Incremento dei veicoli AMIU green full-electric	1%	4%	8%	15%	25%
		Incremento degli automezzi AMIU motorizzati endotermici e green (≥ Euro6 e veicoli green)	69%	75%	80%	85%	90%
		Mantenimento dell'indice di soddisfazione del servizio del parco mezzi	97%	96%	90%	90%	90%

SOCIETÀ							
Tema	SDG	Obiettivo	Dove siamo partiti		Dove vogliamo arrivare		
			2022	2023	2025	2030	2035
Occupazione e relazioni sindacali	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	Riduzione dell'età media dei lavoratori	50	52	50	50	49
		Aumento delle donne in posizioni manageriali (quadri e dirigenti)	18,0%	23,0%	22,0%	23,0%	>25,0%
		Riduzione dell'indice di assenteismo	11,4%	10,5%	10,0%	10,0%	10,0%
Salute e sicurezza dei lavoratori	3 SALUTE E BENESSERE	Mantenimento dell'incidenza di personale polinfortunato	0,5%	0,5%	<0,5%	<0,5%	<0,5%
		Riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni	43,6	43,6	42,0	42,0	41,0
		Riduzione dell'indice di gravità degli infortuni	0,91	0,94	0,90	0,08	0,70
		Mantenimento della quota di personale inidoneo parziale e assoluto permanente	3,6%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
		Incremento delle ore medie di formazione su salute e sicurezza	7,37	6,50	7,00	8,00	8,00

GOVERNANCE							
Tema	SDG	Obiettivo	Dove siamo partiti		Dove vogliamo arrivare		
			2022	2023	2025	2030	2035
Etica, trasparenza e integrità	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Costituzione di un Comitato di Sostenibilità e di un modello di governance ESG	-	Obiettivo raggiunto	✓	✓	✓
		Mantenimento dell'attuale percentuale di diversità di genere all'interno degli Organi Societari	40%	40%	40%	40%	40%
		Possesso da parte dei fornitori di certificazioni ambientali e pratiche green per le procedure con valore sopra soglia comunitaria entro il 2025	-	-	✓	✓	✓

## Una governance per la sostenibilità

La governance di sostenibilità rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende che ambiscono a integrare principi etici, ambientali e sociali all'interno delle proprie strategie operative e decisionali. L'adozione di una governance ben strutturata in questo ambito non solo risponde alle crescenti aspettative degli stakeholder, ma aiuta anche a mitigare i rischi e a capitalizzare le opportunità legate alla sostenibilità a lungo termine.

AMIU Genova pone la sostenibilità al centro delle proprie attività e la inserisce tra i principi cardine all'interno del Codice Etico. L'Azienda si impegna costantemente nella valutazione delle proprie attività al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali e promuove una collaborazione aperta e trasparente con la comunità e le istituzioni, sia internamente che esternamente.

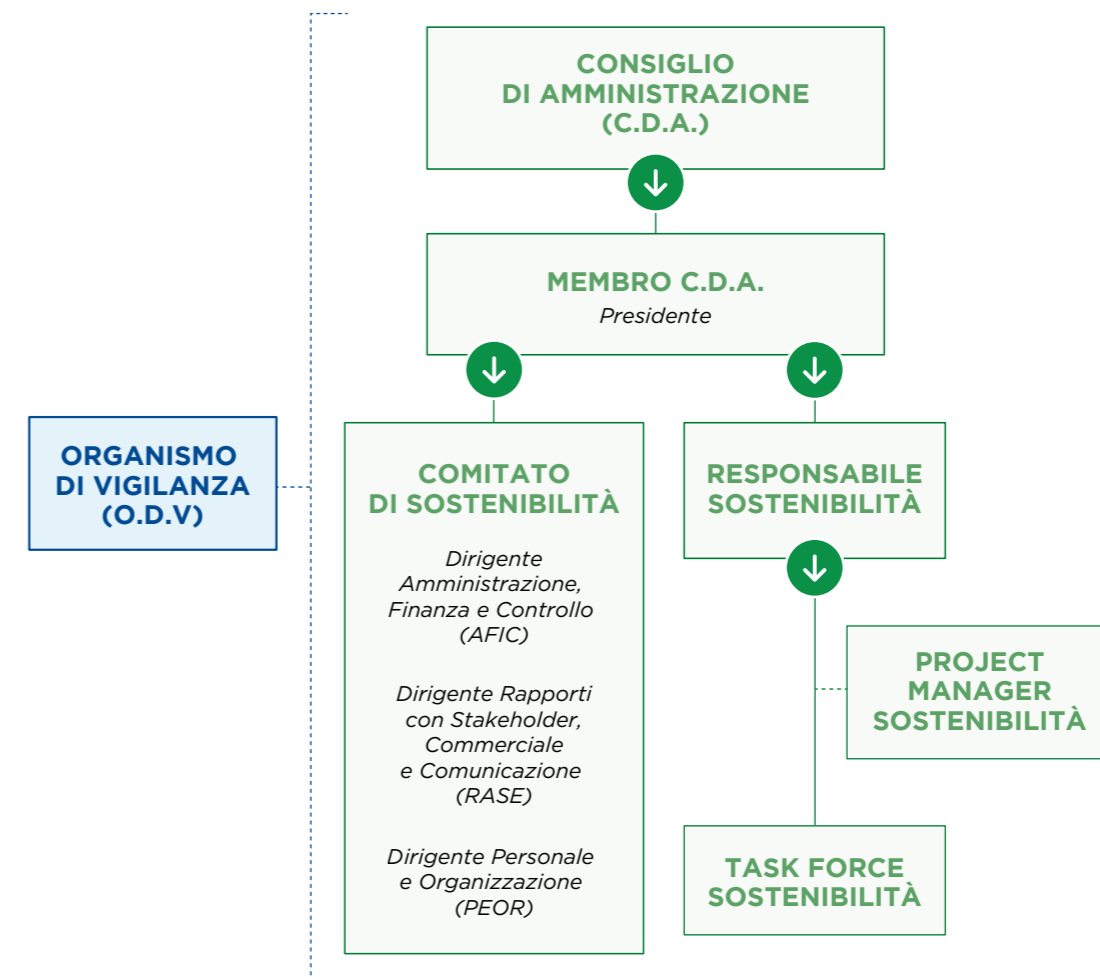
Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e il presidio dei temi ambientali, sociali e di governance, è essenziale che ogni livello dell'organizzazione sia dotato di ruoli e responsabilità ben definiti. Per questo, nel 2022 l'Azienda ha istituito una ESG Task Force all'interno del sistema di Governance, un gruppo inter-funzionale dedicato alla promozione e alla vigilanza delle questioni di sostenibilità.

Dal 2023, AMIU Genova ha rafforzato la propria struttura organizzativa adottando un Modello di Governance della Sostenibilità. Questo modello si articola in sette livelli di presidio distribuiti tra i vari livelli aziendali, con l'obiettivo di identificare, implementare e monitorare efficacemente tutti i processi necessari per integrare la sostenibilità all'interno del proprio business. In particolare, il Modello comprende:

- **il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)**, che stabilisce gli orientamenti strategici sia economici che di sostenibilità di AMIU Genova, assumendo la responsabilità del Governo Aziendale.
- **il Presidente**, delegato dal C.d.A., valuta e prende decisioni strategiche sulla gestione della sostenibilità, orientando le attività del Comitato di Sostenibilità.
- **il Comitato di Sostenibilità**, che supporta il C.d.A. e il Presidente nell'indirizzamento, nella pianificazione e nella supervisione dell'integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali. È composto dai responsabili delle aree Amministrazione, Finanza e Controllo (AFIC), Rapporti con Stakeholder, Commerciale e Comunicazione (RASE), e Personale e Organizzazione.
- **il Responsabile di Sostenibilità**, rappresentato dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo (AFIC), agisce come punto di riferimento per AMIU Genova e per tutti gli stakeholder interni ed esterni in tema di sostenibilità, supporta il Comitato di Sostenibilità nelle sue funzioni e dirige la Task Force Sostenibilità.

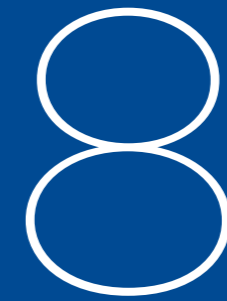
- **il Project Manager Sostenibilità**, incaricato della progettazione e gestione delle attività ESG, nonché del coordinamento della Task Force Sostenibilità.
- **la Task Force Sostenibilità**, un gruppo inter-funzionale che assiste il Responsabile e il Project Manager nella redazione del Bilancio di Sostenibilità, monitora la raccolta dei dati e contribuisce all'analisi degli impatti chiave per l'azienda.
- **l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)**, che svolge un ruolo di controllo sull'efficacia del Modello Organizzativo ESG, il rispetto del Codice Etico e delle normative relative al D.Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'Azienda ha inoltre sviluppato una procedura interna per definire le responsabilità e le modalità operative per la rendicontazione di sostenibilità aziendale, ancora in fase di elaborazione. La procedura descrive le attività, i temi, i ruoli e le responsabilità delle diverse direzioni e funzioni aziendali coinvolte nel processo di pianificazione, raccolta e controllo dei dati e delle informazioni di natura non finanziaria e della relativa approvazione e verifica da parte dei soggetti deputati.





CAPITOLO



PRINCIPALE GESTORE  
DEI SERVIZI NELLA  
CITTÀ METROPOLITANA



CAPITOLO 8

# Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

## Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo

### La raccolta dei rifiuti



**+6%**  
i rifiuti

differenziati gestiti rispetto al 2021

Riciclare i rifiuti è una pratica essenziale per estendere la vita delle risorse e delle materie prime del nostro pianeta. In questo contesto, la raccolta differenziata gioca un ruolo cruciale, permettendo alle catene del riciclo di valorizzare efficacemente ogni tipo di materiale. **La qualità della raccolta differenziata è determinante per assicurare che i rifiuti possano essere realmente riciclati e trasformati in nuove risorse.**

I cittadini, attraverso le loro scelte quotidiane e comportamenti, sono gli attori chiave di questo processo, ma è fondamentale che siano supportati da un servizio di raccolta efficiente e di qualità affinché i materiali raccolti siano adeguatamente trattati e reintrodotti nelle catene produttive.

Grazie a una rete di 17 Centri di Raccolta, 25 EcoVan e il servizio di ritiro a domicilio dei materiali ingombranti, AMIU Genova **assicura ogni anno la corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento, per 672.884<sup>21</sup> cittadini liguri.**

**Nel 2023, l'Azienda ha gestito un totale di 320.045 tonnellate di rifiuti urbani e assimilati agli urbani, pari a 476 kg per utente servito.** Di questi, **5.700** tonnellate provengono da clienti terzi che sono stati conferiti presso gli impianti aziendali. **I rifiuti differenziati raccolti hanno raggiunto le 157.544 tonnellate, il 49% del totale raccolto e il 6% in più rispetto al 2021.**

Volumi di rifiuti gestiti	2023		2022		2021		Var. 2021-23
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	
<b>TOTALE DEI RIFIUTI URBANI GESTITI</b>	<b>320.045</b>	<b>100,00%</b>	<b>325.511</b>	<b>100,00%</b>	<b>335.310</b>	<b>100,00%</b>	<b>-4,55%</b>
DI CUI DIFFERENZIATI	157.544	49,23%	148.291	46,14%	140.154	42,88%	6,35%

<sup>21</sup> Fonte Istat aggiornata al 1° gennaio 2024.

**Aggregando i flussi di rifiuti raccolti per macrocategorie, la composizione media del contenitore degli utenti di AMIU Genova include prevalentemente Organico, Carta, Plastica, Vetro e, in misura minore, Legno, Cartone, Ingombranti, Verde, Metalli e Autocompostaggio. Organico e Carta costituiscono le frazioni più significative, rappresentando rispettivamente il 18,93% e il**

**18,54% del totale della raccolta differenziata.** Seguono i materiali da imballaggio come la plastica, che rappresenta il 13,94%, e il vetro, che costituisce il 12,77% del totale. In termini di effettivo riciclo, spiccano in particolare le filiere virtuose del vetro e dei metalli, che sfiorano il 100%. I bassi risultati ottenuti in riferimento alla plastica sono riconducibili alla qualità del materiale raccolto.

Volumi 2023 di rifiuti gestiti per tipologia	Rifiuti raccolti		Tasso effettivo riciclo <sup>22</sup>
	Ton	%	%
<b>TOTALE DEI RIFIUTI GESTITI AMIU GENOVA</b>	<b>320.045</b>	<b>100,00%</b>	
DI CUI DIFFERENZIATI	157.544	49,23%	
CARTA	29.211	18,54%	90,66%
CARTONE	11.560	7,34%	93,91%
VETRO	20.116	12,77%	n.d.
VERDE	4.188	2,66%	n.d.
PLASTICA	21.957	13,94%	81,28%
ORGANICO	29.817	18,93%	n.d.
LEGNO	15.458	9,81%	98,89%
INGOMBRANTI	7.165	4,55%	25,00% <sup>23</sup>
AUTOCOMPOSTAGGIO	649	0,41%	n.a.
METALLI	2.004	1,27%	99,71%
ALTRE FRAZIONI	15.420	9,79%	n.d.
DI CUI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI RACCOLTI (RUI)	162.501	50,77%	-

**Nel corso dell'anno, 16 dei 33 Comuni serviti<sup>24</sup> hanno registrato un aumento dei tassi di raccolta differenziata rispetto al 2022.** La realizzazione degli investimenti pianificati, le iniziative di sensibilizzazione e l'ottimizza-

zione dei servizi territoriali hanno permesso ad AMIU Genova di compiere progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

<sup>22</sup> Il tasso di effettivo riciclo è calcolato sulla base dei dati di performance forniti dagli impianti di destinazione.

<sup>23</sup> Il dato di effettivo riciclo relativo alla frazione "Ingombranti" rappresenta a sua volta una media dei valori di effettivo riciclo di metallo (14,14%), plastica (3,57%) e legno (41,02%).

<sup>24</sup> Non vengono considerati i Comuni di Avegno, Pieve Ligure, Bargagli, Bogliasco e Sori, in quanto per questi i dati relativi al 2023 saranno disponibili nel mese di giugno a valle della conferma dell'Ente territoriale competente e dopo la pubblicazione di questo Bilancio.

La città di Genova ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata del 46%, obiettivo originariamente previsto dal Contratto di Servizio per il 2022. Nel Genovesato, invece, 8 comuni hanno superato gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti per il 2023 - Masone, Ceranesi, Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant’Olcese, Busalla e Recco. I risultati

ottenuti dai Comuni riflettono la diversità delle aree servite e mettono in luce la complessità e la frammentazione del sistema di gestione dei rifiuti. Ogni territorio risponde alla sfida della raccolta differenziata in modo distintivo, adottando strategie e soluzioni uniche per le proprie esigenze.

Rifiuti differenziati per Comune (%) <sup>25</sup>		2023	2022	2021	Var. 2022-23	Target 2023 <sup>26</sup>	Target 2024 <sup>27</sup>
<b>BACINO GENOVA</b>	Genova	46,66%	43,06%	39,92%	3,60%	56,15%	65,00%
<b>BACINO COSTIERO</b>	Cogoleto	69,44%	70,59%	70,36%	-1,15%	75,00%	75,00%
	Arenzano	64,62%	61,62%	59,25%	3,00%	70,00%	70,00%
<b>BACINO VALLE STURA, ORBA E LEIRA</b>	Tiglieto	52,34%	44,28%	47,61%	8,06%	71,00%	71,00%
	Rossiglione	61,32%	65,13%	67,49%	-3,81%	71,00%	71,00%
	Campo Ligure	62,82%	57,99%	64,93%	4,83%	71,00%	71,00%
	Masone	72,98%	75,21%	71,76%	-2,23%	71,00%	71,00%
	Mele	52,15%	51,99%	54,28%	0,16%	71,00%	71,00%
<b>BACINO AREA VAL POLCEVERA</b>	Ceranesi	78,41%	76,44%	76,34%	1,97%	70,00%	70,00%
	Campomorone	78,77%	79,42%	80,85%	-0,65%	70,00%	70,00%
	Mignanego	81,60%	78,69%	77,61%	2,91%	70,00%	70,00%
	Serra Riccò	77,88%	78,75%	79,30%	-0,87%	70,00%	70,00%
	S. Olcese	79,66%	81,44%	79,80%	-1,78%	70,00%	70,00%
	Busalla	75,22%	76,94%	83,03%	-1,72%	75,00%	75,00%
	Isola del cantone	63,33%	58,86%	32,97%	4,47%	70,00%	70,00%
<b>BACINO VALLE SCRIVIA</b>	Ronco Scrivia	66,27%	63,46%	34,39%	2,81%	70,00%	70,00%
	Vobbia	63,38%	63,50%	37,51%	-0,12%	70,00%	70,00%
	Crocefieschi	57,11%	63,16%	34,44%	-6,05%	70,00%	70,00%
	Savignone	63,72%	64,72%	51,61%	-1,00%	70,00%	70,00%
	Casella	61,37%	64,04%	45,10%	-2,67%	70,00%	70,00%
	Valbrevenna	52,61%	52,90%	37,03%	-0,29%	70,00%	70,00%
	Montoggio	62,22%	63,52%	36,98%	-1,30%	70,00%	70,00%
<b>BACINO VAL TREBBIA</b>	Torriglia	50,19%	35,69%	24,67%	14,50%	70,00%	70,00%
	Davagna	53,17%	49,03%	37,84%	4,14%	70,00%	70,00%
	Propata	60,81%	53,42%	32,07%	7,39%	70,00%	70,00%
	Rondanina	58,90%	60,46%	21,13%	-1,56%	70,00%	70,00%
	Montebruno	49,45%	50,95%	29,56%	-1,50%	70,00%	70,00%
	Fascia	65,27%	66,07%	37,31%	-0,80%	70,00%	70,00%
	Gorreto	47,92%	45,56%	26,66%	2,36%	70,00%	70,00%
	Fontanigorda	51,05%	53,17%	42,47%	-2,12%	70,00%	70,00%
	Rovegno	58,96%	45,46%	41,82%	13,50%	70,00%	70,00%
	Recco	70,03%	67,67%	66,62%	2,36%	70,00%	70,00%
<b>BACINO GOLFO PARADISO</b> <sup>28</sup>	Avegno	-	78,25%	75,80%	-	-	70,00%
	Pieve Ligure	-	82,59%	85,59%	-	-	70,00%
	Bargagli	-	35,72%	30,63%	-	-	70,00%
	Bogliasco	-	70,75%	71,44%	-	-	70,00%
	Sori	-	83,06%	80,55%	-	-	70,00%
	Uscio	45,89%	43,06%	61,11%	2,83%	70,00%	70,00%
<b>TOTALE</b>		<b>49,23%</b>	<b>46,14%</b>	<b>42,88%</b>			<b>N.A.</b>

25 Per i Comuni di Avegno, Pieve Ligure, Bargagli, Bogliasco e Sori i dati relativi al 2023 saranno disponibili nel mese di giugno a valle della conferma dell’Ente territoriale competente e dopo la pubblicazione di questo Bilancio.

26 Come definito da Contratto di Servizio 2023.

27 Target del Piano Industriale 2024-2028 di AMIU Genova.

28 Da giugno 2020 al 31 dicembre 2022, AMIU Genova ha gestito in qualità di capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con contratto di appalto, il servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana dei Comuni del Bacino del Golfo Paradiso: Recco, Uscio, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure, Avegno.

Nella città di Genova, anche nel 2023 ha giocato un ruolo chiave il **“Piano delle Azioni per la Raccolta Differenziata 2022”**, che verrà rinnovato nel 2024 per rispondere efficacemente alle esigenze della città e dei suoi cittadini. Il Piano ha l’obiettivo di incrementare la quantità di frazioni recuperabili e ridurre la percentuale di rifiuto indifferenziato intervenendo attraverso:

- l’intensificazione della raccolta differenziata per carta e multimateriale nei percorsi a caricamento laterale esistenti;
- l’aumento dei punti di raccolta della frazione organica nei percorsi a caricamento posteriore esistenti sulla viabilità media;
- incremento dei contenitori e percorsi per le frazioni di organico e plastica sulla viabilità secondaria;
- incremento delle campagne di raccolta differenziata per carta e plastica con contenitori

a caricamento laterale e posteriore per facilitare il conferimento degli utenti;

- introduzione della raccolta differenziata delle “terre di spazzamento”;
- comunicazione territoriale estesa in tutti i quartieri di Genova sui percorsi di raccolta differenziata nuovi e già esistenti;
- avviamento e implementazione del servizio di raccolta a caricamento “bilaterale”.

Nel 2023, sul totale dei rifiuti gestiti, oltre alla quota differenziata destinata al riciclo (49%), **l’8% (25.640 tonnellate) è stato avviato a recupero energetico presso termovalorizzatori e il 43% (136.861 tonnellate) è stato avviato a smaltimento - in diminuzione del 7% rispetto al 2022**. Di queste, circa 85.590 tonnellate sono state conferite presso la discarica di Scarpino - che assorbe circa il 63% dei rifiuti avviati a smaltimento.

Volumi di rifiuti gestiti per destinazione	2023		2022		2021		Var. 2022-23
	Ton	%	Ton	%	Ton	%	%
<b>TOTALE DEI RIFIUTI URBANI GESTITI</b>	<b>320.045</b>	<b>100,00%</b>	<b>325.511</b>	<b>100,00%</b>	<b>335.310</b>	<b>100,00%</b>	<b>-4,55%</b>
DI CUI RD AVVIATA A RICICLO	157.544	49,23%	148.291	45,56%	140.154	41,80%	12,41%
DI CUI AVVIATI A RECUPERO ENERGETICO PRESSO TERMOVALORIZZATORI	25.640	8,01%	13.991	4,30%	22.202	6,62%	15,49%
DI CUI AVVIATI A SMALTIMENTO	136.861	42,76%	163.229	50,15%	172.954	51,58%	-20,87%
DI CUI RIFIUTI CONFERITI A SCARPINO	85.592	62,54%	89.113	54,59%	73.161	42,30%	16,99%

**Entro il 2028, quando la città di Genova supererà il 65% di raccolta differenziata e gli altri comuni del Genovesato raggiungeranno il 70-75%, si stima che l’Azienda gestirà un totale di 323.000 tonnellate di rifiuti**, di cui 214.000 tonnellate di materiale differenziato. Il contesto ligure, e in particolare quello genovese, è caratterizzato però da una significativa carenza di infrastrutture adeguate alla completa gestione del ciclo dei rifiuti. La sfida di AMIU per raggiungere gli obiettivi è quella di superare i vincoli di un territorio povero de-

gli spazi necessari alla localizzazione di un’impianto adeguata, realizzando le scelte migliori e più vantaggiose per il territorio e per i cittadini dell’ambito. L’approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su 3 obiettivi:

- la realizzazione ed il rafforzamento di un **sistema di trasferimento adeguato** ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;

**323.000**  
tonnellate di rifiuti

che l’Azienda prevede di gestire al 2028

- il potenziamento di un'**impiantistica propria o in partnership**, che garantisca l'autonomia gestionale dei flussi;
- il consolidamento di una **rete di fornitori**, selezionati attraverso procedure trasparenti e di larga scala, per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da maggiore complessità e specializzazione di gestione e di trattamento ai fini del riciclo.

**Per gestire i volumi di rifiuti al 2028 e garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Contratto di Servizio, l'Azienda prevede un aumento della raccolta differenziata stradale rispetto al 2023.** Tale aumento sarà sostenuto principalmente dall'incremento della raccolta dell'umido e della raccolta effettuata tramite Centri di Raccolta fissi e mobili, nonché da una riduzione nella produzione di rifiuto urbano indifferenziato (RUI).

**In risposta a questi cambiamenti, sarà fondamentale non solo adeguare i sistemi di raccolta, ma soprattutto, rivedere il sistema di trasferimento.** Questo non dovrà più concentrarsi prevalentemente sulla gestione del rifiuto urbano indifferenziato, ma dovrà orientarsi sempre più verso una corretta gestione e valorizzazione delle numerose frazioni di rifiuti differenziati.

### Il ruolo di Ge.Am per il trattamento dei rifiuti

Attraverso la controllata Ge.Am, AMIU Genova è attiva su 5 fronti strategici. L'Azienda, infatti, opera nelle aree del Porto di Genova, si occupa dello smaltimento della merce sequestrata dall'Agenzia delle Dogane su provvedimenti del Tribunale e della Procura di Genova, fornisce servizi di smaltimento su richiesta per farmacie e bagni comunali ed è detentrica dell'unico impianto in funzione nel Ponente per la compattazione ed il trasferimento dei rifiuti solidi: il Centro Trattamento Rifiuti di Ponte Etiopia - dotato anche di un deposito di stoccaggio del sale da 80 quintali, che soddisfa le necessità del Porto durante le situazioni d'emergenza causate dall'allerta neve.

Così, nel corso dell'anno, Ge.Am è intervenuta nell'area portuale, proseguendo nel rinnovamento dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti lungo tutto il percorso con l'obiettivo di facilitare il conferimento da parte degli Utenti.

Inoltre, per gestire l'impatto ambientale di un parco mezzi che conta 57 veicoli tra spazzatrici e compattatori, Ge.Am ha proseguito la collaborazione nel **progetto CAT4HEAVY**, finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, che mira a sviluppare e testare un innovativo sistema di controllo delle emissioni basato su catalizzatori per il retrofit di veicoli pesanti pubblici. Entro il 2024, Ge.Am prevede di terminare l'installazione dei mini-catalizzatori, collaudando così la nuova tecnologia.

## I progetti per la valorizzazione delle risorse

### I progetti EU e PNRR per la valorizzazione dei rifiuti

#### Efficacy

#Progetti EU

**Si è concluso a marzo 2023 Efficacy, il progetto "smart waste" di AMIU Genova che ha consentito di avviare il processo di ottimizzazione del servizio di raccolta e recupero dei rifiuti ingombranti, individuandone le possibilità di riutilizzo.**

Tra le principali attività di progetto, iniziato a maggio 2021, vi è lo sviluppo di un software di catalogazione che utilizza un sistema di riconoscimento per immagini per identificare il materiale, le dimensioni e il peso degli ingombranti da recuperare. Grazie a questo sistema, gli utenti saranno in grado di verificare se un oggetto potrebbe essere utile per privati e/o associazioni a partire dalle immagini scattate sui loro oggetti. Il progetto ha previsto inoltre diverse iniziative di partecipazione volte al coinvolgimento e alla responsabilizzazione del cittadino per rendere più efficiente e sostenibile l'erogazione del servizio e far emergere opportunità di riuso per gli ingombranti. Tra queste, un'indagine sul ritiro e il riuso degli ingombranti, un sondaggio di customer satisfaction, questionari presso gli EcoVan e un focus group per comprendere gli scenari futuri sul tema a cui hanno partecipato 25 persone. Il progetto, dal valore complessivo di circa due milioni di euro, finanziato nell'ambito del Bando POR FESR 2014-2020, ha visto la partecipazione di AMIU Genova come capofila, di AlgoWatt S.p.A. e di un gruppo di PMI liguri (Camelot Biomedical Systems, Gter, Colouree, Flairbit e Circle).

#### EcoeFISHent

#Progetti EU

EcoeFISHent è un progetto finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma Horizon 2020 e coordinato da FILSE - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. L'obiettivo è creare un cluster nel nord-ovest Italia, con sede in Liguria, per sviluppare **nuove filiere nell'industria ittica basate sull'economia circolare e sulla valorizzazione degli scarti industriali.**

In particolare, il progetto coinvolge 35 enti italiani ed europei, tra cui AMIU Genova e la sua partecipata Ge.Am, per la creazione di imballaggi sostenibili per la pesca, fertilizzanti alternativi per l'agricoltura con gli scarti, olio biodiesel per l'industria alimentare, cosmetica, biomedica e farmaceutica, e la riduzione dei rifiuti marini in plastica.

Nel corso del 2023, AMIU Genova e Ge.Am sono state coinvolte nell'analisi normativa in materia di trattamento dei sottoprodotti di origine animale (SOA) e nell'analisi dei flussi logistici. Per quanto riguarda il trattamento dei SOA, sono state condotte le attività preliminari all'avvio dell'iter autorizzativo per l'installazione di un impianto pilota presso l'area di Ge.Am, sita a Ponte Etiopia nel cuore del Porto di Genova, volto al trattamento degli scarti di pesce prodotti da alcuni partner di progetto. In merito all'analisi dei flussi logistici, AMIU Genova ha partecipato con i partner tecnici allo studio dei requisiti di funzionalità della SeAPP, l'app che consentirà il monitoraggio di mezzi, merci, materiali e flussi finanziari nel territorio di riferimento del progetto.

### Il Polo per l'economia circolare di Volpara

#PNRR

**Presso il sito di Volpara AMIU Genova ha previsto la realizzazione di un centro di raccolta differenziata affiancato a un centro destinato al riuso.** Il progetto fa parte della strategia di realizzazione di poli per l'economia circolare che comprendano aree destinate sia al riciclo dei materiali (i Centri di Raccolta) che al riuso, con particolare attenzione alla riqualificazione di aree dismesse o in stato di degrado. Nel 2023, l'Azienda ha avanzato una richiesta presso gli Enti competenti per la Conferenza dei Servizi, ottenendo un riscontro positivo e l'approvazione del progetto. Con un investimento previsto di 1,8 milioni di euro, si stima che i lavori avranno inizio a settembre 2024 e si protrarranno per circa un anno.

### Il Polo integrato per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco

#PNRR

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta funzionale, sicuro e accessibile alla popolazione nel quartiere Lagaccio (Genova), dove poter conferire i rifiuti differenziati, da affiancare a un centro del riuso per la riparazione e la rivendita di beni usati. **L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare un'area attualmente degradata e trasformarla in un polo a favore della circolarità,** che includerà anche aree per lo svago e lo sport per l'aggregazione del quartiere e per la promozione dell'educazione ambientale. Per ridurre l'impatto del centro di raccolta sul quartiere e migliorare la gestione delle acque meteoriche, sono state adottate misure progettuali mirate per la creazione di spazi esterni arricchiti da arbusti e piante di medie e grandi dimensioni tipiche della zona mediterranea. Nel 2023, AMIU Genova ha stipulato una convenzione con Sviluppo Genova SpA, una società specializzata in infrastrutture, energia e riqualificazione urbana e ambientale, per la realizzazione del Polo integrato. Inoltre, l'Azienda ha avviato le opere di demolizione, passo preliminare necessario per la costruzione del centro, il cui completamento è previsto per gennaio 2024. Per il progetto è stato richiesto un finanziamento di 2 milioni di euro.

## Creazione di valore, fiducia e reputazione

[GRI 203-2]

AMIU Genova si impegna a fornire informazioni chiare e trasparenti a tutti gli utenti riguardo al corretto smaltimento dei rifiuti, lavorando in stretta collaborazione con gli assessorati dei Comuni inclusi nel Contratto di Servizio per comunicare efficacemente i progressi alla cittadinanza. Impegnato a realizzare obiettivi di pubblico interesse, l'Azienda si adopera per mantenere un rapporto di fiducia con tutti i suoi stakeholder, costruendo legami solidi con gli attori locali e supportando attivamente le iniziative del territorio.

**Nel corso dell'anno, AMIU Genova ha intensificato i propri sforzi comunicativi per fornire informazioni complete e accessibili a tutti i cittadini, un approccio che ha portato a un maggior apprezzamento per la sua comunicazione multicanale.** I canali più utilizzati sono stati il numero verde e gli sportelli. A fine 2023, l'Azienda ha introdotto l'**App Junker**, una nuova applicazione che consente ai cittadini di autocertificare la propria compostiera e beneficiare di sconti sulla tassa dei rifiuti (Tari).

Grazie al costante impegno nei territori serviti, nel 2023 AMIU Genova ha registrato un miglioramento nel livello di soddisfazione dei clienti. Durante l'anno, **sono stati risolti 16.500 reclami ricevuti attraverso la piattaforma "Segnalaci", pari al 99% del totale e in diminuzione del 17,5% rispetto al 2022.**

### Misurare la soddisfazione degli utenti

#### La campagna di customer satisfaction

**Nel 2023, AMIU Genova ha condotto un'indagine di customer satisfaction intervistando 1.208 utenti domestici che usufruiscono dei servizi offerti dall'Azienda,** di cui il 51% di genere femminile e il 90% occupato. La fascia d'età maggiormente rappresentata è compresa tra i 55 e i 64 anni (22%). Obiettivo principale dell'indagine è stato rilevare il livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai ser-

vizi forniti da AMIU Genova e ottenere un'analisi dettagliata delle aspettative dei cittadini, per migliorare gli standard di qualità del servizio. Lo studio è stato condotto tramite interviste telefoniche, utilizzando le metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e CAMI (Computer Assisted Mobile Interview).

**Dai risultati dell'indagine emerge che l'87,8% dei partecipanti si dichiara molto o abbastanza soddisfatto del servizio globale offerto da AMIU Genova.** In particolare, l'83% degli intervistati si ritiene molto o abbastanza soddisfatto dell'organizzazione della raccolta differenziata nel proprio quartiere, evidenziando un notevole miglioramento rispetto al 2021. Circa tre intervistati su quattro valutano positivamente i cassonetti, prendendo in considerazione aspetti come la fruibilità, la pulizia, l'ordine, la facilità d'uso e la chiarezza delle istruzioni per la differenziazione. Il numero di cassonetti e la frequenza del servizio sono identificati come gli aspetti principali su cui l'Azienda dovrebbe intervenire. Inoltre, i residenti della città di Genova si sono mostrati soddisfatti dei contenitori SMART, riconoscendo l'efficacia di questa soluzione nella gestione dei rifiuti.

Il servizio delle isole ecologiche risulta noto all'80% degli intervistati e l'87% si dichiara molto o abbastanza soddisfatto. Per quanto riguarda l'EcoVan, la metà dei rispondenti lo ha utilizzato e l'89% lo valuta positivamente, sebbene si registri una diminuzione del grado di soddisfazione del 7% rispetto all'anno precedente. La soddisfazione per il servizio di ritiro gratuito nel portone, invece, si attesta al 92%. Per quanto riguarda l'igiene ambientale, emerge una maggiore soddisfazione per la pulizia del Centro Storico e delle zone turistiche di Genova rispetto alle altre aree servite. A questo proposito, gli intervistati suggeriscono un aumento sia del numero di cestini disponibili sia degli operatori addetti alla pulizia.

#### Lo studio sull'immagine

#### e sulla comunicazione di AMIU Genova

**A inizio 2023, AMIU Genova ha effettuato uno studio per valutare la percezione e il profilo di immagine dell'Azienda** da parte



**87,8%**

Gli utenti

molto o  
abbastanza  
soddisfatti del  
servizio offerto  
da AMIU Genova

dei cittadini di Genova e dei Comuni della Città Metropolitana. L'indagine ha coinvolto un campione rappresentativo di **800 cittadini**, selezionati in base a genere ed età.

**AMIU Genova è emersa come conosciuta e riconosciuta come il principale gestore dei servizi ambientali della Città Metropolitana da tutti gli intervistati.** I Comuni del Genovesato hanno mostrato una minore consapevolezza dell'intera gamma di servizi offerti rispetto alla Città di Genova. Più del 40% del campione ha espresso un sentimento positivo nei confronti dell'organizzazione, confermato dalle percezioni riguardanti l'impegno dell'Azienda per la sostenibilità, l'innovazione e il ruolo svolto nel territorio. L'Azienda è considerata vicino al territorio e alla comunità, soprattutto a Genova. Inoltre, è stata apprezzata la trasparenza ed efficacia della comunicazione, nonché le campagne di comunicazione come "Più differenziata", "Voglio rifarmi una vita" e "Rifiuti ingombranti". I cartelloni pubblicitari, sia a Genova che nei Comuni del Genovesato, sono stati identificati come il canale più efficace per raggiungere i cittadini.

### L'educazione ambientale

Per promuovere la consapevolezza ambientale tra gli utenti e nei territori in cui opera, AMIU Genova ha implementato numerose attività educative, con particolare attenzione agli studenti delle scuole primarie, secondarie e superiori. **Nel 2023, i progetti di educazione ambientale di AMIU Genova hanno visto coinvolti 4.350 studenti, attraverso circa 150 eventi, che includono lezioni formative, spettacoli teatrali e altre iniziative interattive.**



**4.350**

Studenti

coinvolti  
attraverso circa  
150 eventi di  
educazione  
ambientale

Durante l'anno, l'Azienda ha prodotto **più di 250 pubblicazioni**, tra comunicati stampa, news e aggiornamenti sul proprio sito web, e ha partecipato attivamente a **campagne mediatiche** locali per promuovere la corretta raccolta differenziata e l'utilizzo dei servizi di recupero degli ingombranti, enfatizzando particolarmente i servizi EcoVan e Ritiro a domicilio. Un'iniziativa di rilievo è stata la campagna social **"Dove lo butto?"**, dove i dipendenti di AMIU Genova hanno assunto il ruolo di influencer per educare i cittadini su come separare correttamente i rifiuti domestici, stimolando un coinvolgimento attivo e responsabile.

Ad aprile 2023, è stata lanciata una **campagna per la raccolta differenziata del vetro a Genova**, con lo slogan **"Vetro da riciclare, Genova da conservare"**. In collaborazione con istituzioni, aziende e il Consorzio Recupero Vetro (CoReVe), la campagna intendeva educare i cittadini sulle corrette pratiche di riciclo del vetro, un materiale che può essere riciclato all'infinito. Con l'utilizzo di vari strumenti comunicativi, tra cui influencer, pubblicità tradizionale, infografiche e podcast, la campagna ha coinvolto un vasto pubblico di piccole imprese e cittadini.

### I progetti di educazione ambientale

#### TACKLE

#Progetti EU

La scarsa diffusione della pratica del riciclo negli stadi comporta l'accumulo di rifiuti nel suolo e la perdita di importanti risorse come plastica, carta, lattine e materia organica. Per far fronte a questa problematica, nel 2018 nasce il progetto TACKLE (Teaming-up for A Conscious Kick for the Legacy of Environment), finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE. L'Azienda è partner assieme alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), le Associazioni Nazionali di calcio della Svezia e della Romania, LIPOR (azienda rifiuti portoghese), EU-RACTIV (network indipendente) e ACR+ (associazione di città per l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile). Attraverso il progetto TACKLE, **AMIU Genova e i suoi partner hanno esaminato l'intero ciclo di vita degli eventi sportivi, dalla loro ideazione all'organizzazione, alla partita e alle attività post-partita, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale** attraverso l'introduzione della raccolta differenziata negli stadi durante gli eventi sportivi e la promozione di una maggiore sensibilità e attenzione alla sostenibilità ambientale. Lo Stadio Ferraris di Marassi a Genova è stato scelto come uno dei 10 stadi pilota del progetto TACKLE. A partire dal 2019, sono state adottate una serie di azioni all'interno dello stadio per ridurre l'impatto ambientale, tra cui la raccolta differenziata, lo smaltimento corretto degli sfalci e il recupero delle eccedenze alimentari. Il progetto si è concluso nel 2022 con un evento allo Stadio Olimpico di Roma ed è attualmente in *after life* fino ad aprile 2024.

#### Stati generali della Camera Forense Ambientale

Tra il 4 e il 6 maggio 2023 si sono svolti a Genova gli Stati Generali per la Rigenerazione dei Territori, organizzati dalla Camera Forense Ambientale insieme all'Università di Genova e ad altri partner istituzionali, con il patrocinio del Comune di Genova. L'evento, che si è concluso con la visita al Polo Impiantistico di Monte Scarpino di AMIU Genova, si è strutturato in tre giornate di **dibattiti e workshop con aziende, istituzioni ed esperti sui temi della sostenibilità e della riqualificazione dei territori**. Durante gli incontri sono stati trattati argomenti quali la riqualificazione, l'energia, l'acqua e i rifiuti, con l'obiettivo di proporre soluzioni tecniche, tecnologiche e giuridiche alle sfide della transizione energetica e digitale.

#### Maestri compostatori

#educazioneambientale

**La diffusione del compostaggio domestico rappresenta uno degli obiettivi del Piano regionale ed è una misura orientata a prevenire a monte la produzione di rifiuti**, sottraendoli alle successive fasi di gestione: dal conferimento nei cassonetti, all'invio ai biodigestori. Il compostaggio è un ottimo esempio di pratica di economia circolare – un sistema sostenibile per riciclare i rifiuti organici che vengono prodotti ogni giorno nelle abitazioni, tra cui scarti alimentari o i rifiuti verdi provenienti da balconi o giardini. A questo proposito, a partire da settembre 2022, AMIU Genova ha avviato un ciclo di 36 lezioni tenute da maestri compostatori per insegnare ai cittadini la pratica dell'autocompostaggio, coinvolgendo 27 Comuni nel Genovesato e 9 nel comune di Genova. Il progetto è proseguito nel 2023, con lo svolgimento di altri 5 incontri di sensibilizzazione, al termine dei quali i partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione e una compostiera fornita da AMIU.

**GenoVA...a tutta carta**

#educazioneambientale

Nell'ambito del piano di azione siglato da AMIU Genova e Comieco, che mira ad aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle corrette pratiche della raccolta differenziata di carta e cartone nel comune di Genova, nel 2023 è stata lanciata l'iniziativa "GenoVA a tutta carta". Si tratta di **un percorso educativo incentrato sulla raccolta differenziata di carta e cartone, che ha coinvolto i giovani e le scuole protagonisti di "Differenziata 10 e Lode" e di "Ciak si gira: la differenziata va in scena"**. I partecipanti hanno assistito ad un ciclo di 4 spettacoli sul tema della carta e sono stati coinvolti nell'iniziativa "RicicloAperito" - nel corso della PaperWeek di Comieco - con visite agli impianti industriali della filiera.

**Differenziata 10 e Lode**

#educazioneambientale

**Nel 2023, AMIU Genova ha condotto la quarta edizione del suo progetto di educazione ambientale "Differenziata 10 e Lode", che ha coinvolto circa 4.000 studenti nell'apprendimento e nella promozione di pratiche ambientali sostenibili**, sia a livello individuale che collettivo. Gli studenti e i loro insegnanti hanno partecipato a un percorso formativo arricchito da laboratori interattivi e materiali didattici appositamente sviluppati. L'edizione 2022 aveva visto la partecipazione di 5.000 studenti in un torneo virtuale tra scuole.

**Differenziata 30 e Lode**

#educazioneambientale

**Nell'ottobre 2023, AMIU Genova, in collaborazione con Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (Aliseo), ha lanciato il progetto di educazione ambientale "Differenziata 30 e Lode" presso la mensa universitaria Gastaldi**. Questa iniziativa mira a migliorare e promuovere la raccolta differenziata all'interno delle mense universitarie di Genova, coinvolgendo attivamente studenti universitari e personale nel processo di separazione accurata degli scarti di mensa, per ridurre i rifiuti indifferenziati. Il progetto è stato accompagnato da una vasta campagna di comunicazione, sia in italiano che in inglese, e diversi canali come i social media, pannelli informativi, locandine, volantini e adesivi per massimizzare la sensibilizzazione e l'engagement. Nei prossimi anni, l'iniziativa sarà estesa ad altre mense e residenze universitarie, ampliando così il suo impatto su tutta la comunità accademica.

**Ciak si gira! la differenziata va in scena**

#educazioneambientale

**Da anni, l'evento musicale "Ciak, si gira! La differenziata va in scena" si impegna a promuovere tra gli studenti di Genova e del Genovesato azioni concrete per un futuro più sostenibile**. Questa esperienza teatrale non solo educa e intrattiene ma anche diffonde efficacemente il messaggio sull'importanza della tutela ambientale, ispirando e coinvolgendo gli studenti in modo innovativo e divertente. Nel 2023, l'iniziativa ha raggiunto **6 scuole** nella Regione, tra cui 4 istituti a Genova e 2 nel Genovesato, per un totale di **2.200 alunni**.

**Green Game**

#educazioneambientale

L'Azienda promuove "Green Game", un contest nazionale rivolto agli studenti delle scuole superiori di primo e secondo anno. **Questa iniziativa offre alle giovani generazioni l'opportunità di apprendere e praticare buone abitudini per la tutela dell'ambiente, con un'enfasi particolare sulla corretta raccolta differenziata**. Il Green Game è organizzato in collaborazione con i Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi - Biorepack per la plastica biodegradabile e compostabile, Comieco per la carta e il cartone, COREPLA per la plastica, CoReVe per il vetro, Cial per l'alluminio e Ricrea per l'acciaio. Questo evento gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Liguria e del Comune di Genova. Nel 2023, la XI edizione del Green Game ha visto la partecipazione di **15 istituti di Genova**, per un totale di oltre 2.000 studenti coinvolti.

**PlasTiPremia**

#educazioneambientale

PlasTiPremia è un'iniziativa lanciata da AMIU Genova in collaborazione con la Regione Liguria, COREPLA e l'Istituto Ligure del Consumo, che punta ad accrescere la raccolta differenziata tra i cittadini. Attraverso l'uso di Ecocompattatori posizionati a Genova, nel Genovesato e nel Golfo Paradiso, l'iniziativa permette ai cittadini di conferire in modo corretto bottigliette e flaconi di plastica, e in due siti specifici, anche lattine e vaschette in alluminio. I partecipanti vengono incentivati con buoni sconto utilizzabili nelle attività commerciali convenzionate. **Nel 2023, sono stati installati due nuovi Ecocompattatori a Genova, portando il totale a 18, e nove nel Genovesato, con il Golfo Paradiso che raggiunge un totale di 12 dispositivi**. Tra il 2022 e il 2023, 16 dei 18 Ecocompattatori sono stati modificati per accettare anche cartoni per bevande. A fine 2023, il conteggio totale delle bottiglie conferite dall'inizio del progetto ha raggiunto i **12 milioni**. Inoltre, nel periodo 2021-2023, sono stati distribuiti 29.000 coupon sconto, per un valore complessivo di 140.000 euro, dimostrando il successo e l'impatto positivo dell'iniziativa sulla comunità e sull'ambiente.

**C-CITY - Città Circolare**

#REACT EU

AMIU Genova è partner di C-City "Città Circolare" una delle azioni chiave previste in "Genova 2050 Action plan per una Lighthouse City", il piano d'azione adottato dal Comune di Genova per la rigenerazione sostenibile della città. **C-City rappresenta un'ambiziosa tappa nella transizione ecologica e circolare di Genova e risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città nel campo dell'innovazione tecnologica**, con particolare attenzione ai settori della green e bioeconomy, della gestione circolare della risorsa energetica, incoraggiando il cambiamento di ruolo da "consumer" a "prosumer". Nel 2023, l'impegno intrapreso da AMIU Genova e la Città è stato riconosciuto con il **1° Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2023** del settore economia circolare, promosso da Fondazione Sviluppo Sostenibile e Ecomondo-Italian Exhibition Group. Il progetto prevede l'adozione di una strategia di medio-lungo periodo basata sulla visione di sistema-città. Al centro del progetto c'è la sperimentazione di un distretto circolare che verrà realizzato attraverso l'implementazione di un circular hub e un laboratorio di idee. Inoltre, è previsto il rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio rendendole circuiti di erogazione di filiera corta e sostenibile e di sensibilizzazione sul consumo responsabile.

## Focus on

### BIC ZEROWASTE: il primo incubatore di imprese a totale circolarità

#progettizerowaste

Nel 2023, grazie alla collaborazione con FILSE, AMIU Genova ha contribuito al lancio del progetto BIC ZEROWASTE, trasformando il Business Innovation Center (BIC) di Genova nel **primo incubatore di imprese completamente dedicato alla circolarità** – un centro di cultura ambientale dove le aziende possono crescere in modo sostenibile.

Il progetto prevede l'eliminazione dei rifiuti indifferenziati attraverso pratiche di riciclo, riuso e recupero di materiali, in linea con la "Road Map di Sostenibilità" adottata dal Consiglio di Amministrazione di FILSE. Per raggiungere gli obiettivi concordati, FILSE e AMIU Genova intendono definire e implementare specifici punti di raccolta per i diversi materiali di riciclo, all'interno del BIC di Genova, oltre alla creazione di un regolamento interno che regoli l'attività di raccolta. Inoltre, seguirà una campagna informativa estesa, destinata a sensibilizzare gli oltre 400 residenti e ospiti giornalieri che frequentano gli spazi del BIC. L'obiettivo del progetto è non solo l'azzeramento dei rifiuti indifferenziati ma anche la creazione di un modello di economia circolare che possa essere replicato e promosso in altre strutture e contesti, sia nazionali che internazionali.

### Surpluse di via Bologna: un nuovo centro del riuso a Genova

#centridelriuso

Nel corso dell'anno, l'Azienda ha svolto un ruolo cruciale nella rinascita di un edificio da lungo tempo inutilizzato, trasformandolo nel **Centro del Riuso Surpluse di Via Bologna 110r**. Dopo due anni di intensi lavori di ristrutturazione, il 26 settembre 2023 è stata inaugurata la nuova struttura nel quartiere di San Teodoro a Genova. Un ex mercato di oltre 300 metri quadrati trasformato in un vivace **spazio comunitario multifunzionale**, che include una sala multimediale, un'area per il book crossing, spazi espositivi e zone dedicate a iniziative culturali, laboratori ambientali, eventi e workshop.

L'arredo del Centro è frutto di donazioni collettive, provenienti dal Centro Surpluse di Coronata, da cittadini locali e da un mercatino dell'usato. Artigiani della zona hanno fabbricato mobili su misura impiegando sia legno nuovo sia riciclato, seguendo un design modulare ideato nel 2018 da un progetto del Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova. Questo sistema consente configurazioni flessibili che si adattano a diverse necessità e che riflettono l'identità visiva e il nuovo marchio del centro. Inoltre, il Surpluse è il primo a Genova e in Liguria a entrare a far parte della rete internazionale dei Repair Cafè, un'iniziativa nata in Olanda nel 2010 per promuovere la riparazione e il riciclo creativo. Questa affiliazione rappresenta un passo significativo per motivare la comunità locale a partecipare attivamente in iniziative di riuso, sostenibilità e upcycling, consolidando il Centro come punto di riferimento per l'innovazione ambientale nella regione.

## Gli eventi territoriali

Nel 2023, AMIU Genova ha rafforzato il suo impegno nella promozione della sostenibilità e della consapevolezza ambientale, incre-

mentando notevolmente la sua presenza in eventi e iniziative locali. L'Azienda ha partecipato a **79 eventi e manifestazioni**, registrando un aumento del 14% rispetto all'anno precedente.

## I progetti sul territorio

### World Plogging Championship

#bestpractices #attivitàagenova

Nell'ottobre 2023, Genova è stata la sede del **Campionato Mondiale di Plogging, una manifestazione di tre giorni che combina sport e tutela ambientale**. AMIU ha supportato l'evento con l'intento di promuovere tra cittadini, atleti e studenti delle scuole locali un approccio più responsabile e meno inquinante verso l'ambiente. Durante l'evento, sono **stati raccolti circa 3.000 kg di rifiuti abbandonati, dei quali oltre 2.000 kg, pari al 71% del totale, sono stati differenziati e destinati al riciclo**. Gli atleti hanno coperto 1.318 km in 6 ore, su sentieri e strade, raccogliendo in media 2,2 kg di rifiuti per km percorso. Grazie alla corretta separazione dei rifiuti e al loro avvio al riciclo, l'evento ha permesso di evitare l'emissione di circa 6.000.000 di grammi di CO<sub>2</sub>, pari a 60.000 km percorsi da un'auto o a 50 voli aerei tra Milano e Roma. Il Campionato, inoltre, ha visto la partecipazione di circa ottanta atleti provenienti da paesi di tutto il mondo.

### Sportivamente Ronco

#attivitànelgenovesato

Dal 2 al 4 giugno 2023, si è tenuta la sesta edizione di "Sportivamente Vallescrivia" una manifestazione organizzata da Comune di Ronco Scrivia, Pro Loco Ronco Scrivia e ASD Centro Formazione Fisico Sportiva (CFFS), in collaborazione con numerose associazioni sportive della Valle Scrivia e con il patrocinio di Comune di Genova e Regione Liguria. Nel corso dell'evento, centinaia di bambini e adulti hanno avuto l'opportunità di scoprire e praticare numerose attività motorio-ricreative promosse dalle società e associazioni sportive del territorio, con la partecipazione di atleti e appassionati.

**Tra le grandi novità di questa edizione emerge la competizione di plogging organizzata da AMIU Genova, in occasione della quale sono stati distribuiti gadget e informazioni per una corretta raccolta differenziata.**

### Sbarazzo

#attivitànelgenovesato

Nel corso del 2023, AMIU ha organizzato 18 Giornate dello Sbarazzo: 5 in Valle Scrivia, 4 si sono tenute nei Comuni dell'Area costiera, Valli Stura, Leira e Orba e Val Trebbia e 1 a Davagna. **Questa iniziativa è particolarmente apprezzata sia dai cittadini che dalle amministrazioni locali, poiché facilita il corretto smaltimento di oggetti ingombranti come vecchi mobili, materassi, reti da letto, sedie e apparecchiature elettroniche, noti come RAEE** (Rifiuti da Apparecchi Elettrici ed Elettronici). Le Giornate dello Sbarazzo offrono ai cittadini un modo semplice e gratuito per liberarsi di oggetti non più utili o guasti, complementare ad altre soluzioni fornite da AMIU, come le consegne alle Isole Ecologiche, le postazioni EcoVan, o il servizio di ritiro gratuito a domicilio.

### Rifiuti in piazza nel Comune di Campo Ligure

#attivitànelgenovesato

Nel Marzo 2023, con l'obiettivo di mostrare ai cittadini quanti materiali differenziabili vengono erroneamente collocati nel secco residuo, AMIU Genova e l'amministrazione di Campo Ligure, hanno organizzato "Rifiuti in Piazza", un'attività di **analisi dei rifiuti presenti nei contenitori dell'indifferenziato**. Una squadra della comunicazione operativa AMIU ha separato, pesato e classificato le diverse frazioni dei sacchi per tipologia e materiali. L'iniziativa ha permesso di identificare i più comuni errori commessi dai cittadini nella raccolta differenziata, riguardanti principalmente il conferimento dell'organico e degli imballaggi in plastica, e di fornire le informazioni necessarie per migliorare la correttezza del processo.

### Furgoncino Green

#attivitànelgenovesato

**L'info-point itinerante di AMIU Genova ha fatto tappa 97 volte nelle principali piazze e nei luoghi maggiormente frequentati di Genova.** In queste occasioni, sono stati distribuiti gratuitamente materiali informativi sulla raccolta differenziata e sul nuovo sistema delle Ecoisole, oltre a 7.900 cestelli e 15.900 sacchetti compostabili per consentire una migliore raccolta differenziata dell'organico.

## Città pulita: qualità e continuità del servizio

[GRI 203-2]

**>1.000**  
postazioni  
sparse su tutto  
il territorio  
servito

Al fine di garantire la qualità e la continuità del servizio di raccolta e igiene urbana su tutto il territorio della Città Metropolitana di Genova, AMIU Genova si impegna nella gestione di un servizio efficiente volto a soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e della pubblica amministrazione. Questo obiettivo si concretizza attraverso l'attenzione prestata all'ambiente, all'igiene, alla salute pubblica e al decoro urbano della città, in tutte le 23 unità territoriali in cui l'azienda opera. Grazie al supporto di 1.200 operatori ecologici e autisti, ogni zona, dalle periferie al centro, dalle vallate all'area costiera, lavora quotidianamente per fornire un servizio capillare e puntuale su tutto il territorio.

### Il nuovo sistema per la raccolta differenziata

Per accrescere la valorizzazione delle risorse raccolte e diminuire l'avvio in discarica, nel 2023 è proseguito il progetto di implementazione del **sistema di raccolta differenziata a caricamento "bilaterale"**, avviato nel 2022. Lungo i principali assi viari della Città Metropolitana, all'interno delle Ecoisole dedicate al conferimento, sono stati raggruppati nuovi contenitori per la raccolta differenziata. I contenitori si distinguono in base alla frazione merceologica raccolta - blu per la carta, giallo per plastica e metalli, marrone per l'organico e grigio per il rifiuto non riciclabile. **Dall'inizio dell'iniziativa sono state installate 1.005 postazioni in tutto il territorio servito, di cui 472 nel 2023.**

Al fine di ridurre il conferimento di rifiuti da parte di utenze non autorizzate, il nuovo sistema di raccolta utilizza una tecnologia di accesso ai contenitori che richiede l'uso di una Card o di un'App. Un rilevatore interno controlla la quantità di rifiuti depositata e trasmette i dati alla Control Room di AMIU Genova per pia-

nificare tempestivamente lo svuotamento dei contenitori. Il rilevatore consente di monitorare lo stato di funzionamento dei contenitori e di programmare eventuali interventi di manutenzione. La nuova modalità permette di compattare i rifiuti in modo più efficiente e razionalizzare le postazioni per la raccolta, liberando spazio prezioso nei dintorni urbani. I nuovi contenitori sono progettati per essere accessibili anche alle persone diversamente abili.

Nel 2023, sono stati acquisiti **2.349 nuovi contenitori** destinati specialmente ai territori di Mediolevante, Levante, Centro Ovest e Centro Est. In particolare, 114 sono contenitori a carico ridotto, mentre 2.235 sono a carico standard. Nel corso dell'anno, l'installazione dei nuovi contenitori a carico bilaterale ha consentito un **incremento del 68% dei volumi disponibili per la raccolta differenziata.**

Contenitori a carico bilaterale installati	2023		2022		Totale
	Ridotto	Standard	Ridotto	Standard	
ORGANICO	26	449	175	407	1.057
RIFIUTO SECCO URBANO (RSU)	29	533	175	463	1.200
MULTIMATERIALE	28	584	175	519	1.306
CARTA	31	669	175	500	1.375
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>2.235</b>	<b>700</b>	<b>1.889</b>	<b>4.938</b>

Volumi disponibili per la raccolta differenziata (%)	Aumento
ORGANICO	+192%
MULTIMATERIALE	+57%
CARTA	+50%
<b>TOTALE</b>	<b>+68%</b>

Per promuovere il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, AMIU Genova ha pianificato una campagna di comunicazione che ha previsto l'esposizione di locandine nei portoni dei quartieri interessati e la distribuzione di manuali nelle cassette della posta. Per le utenze non domestiche - bar, negozi, alimentari, supermercati - è stato realizzato un censimento del materiale informativo e delle tessere elettroniche necessarie ad ampliare le bocche di conferimento dei contenitori.

### Una campagna per potenziare la raccolta dell'organico

**L'organico è la categoria di rifiuto maggiormente prodotta dagli utenti di AMIU Genova, rappresentando il 19% di tutti i rifiuti raccolti.** Per intensificare la raccolta differenziata di questa risorsa, a partire dal 2022 l'Azienda ha progressivamente introdotto nuovi con-

tenitori sul territorio di Genova. **Nel corso del 2023, per agevolare la raccolta sono stati consegnati agli Utenti circa 7.900 bidoncini forati e 474.000 sacchetti compostabili.** Inoltre, per favorire il corretto conferimento dei rifiuti organici, AMIU Genova fornisce ai propri Utenti anche dei sottolavelli. I rifiuti organici raccolti vengono successivamente inviati agli impianti di trattamento finale in cui vengono trasformati in fertilizzante naturale per le coltivazioni e in biogas, fonte di energia rinnovabile, evitando così il conferimento in discarica. Per sensibilizzare ulteriormente i cittadini, durante l'anno l'Azienda ha proseguito la campagna informativa sul riciclo del rifiuto organico domestico. La campagna si è svolta principalmente nei Municipi di Centro Est, Centro Ovest, Medio Ponente e Val Polcevera, dove è stato impiegato un veicolo elettrico dedicato per distribuire materiale informativo sulla raccolta differenziata del rifiuto organico.



**19%**  
La percentuale  
di organico  
sul totale  
dei rifiuti  
differenziati  
raccolti  
nel 2023

## Le iniziative promosse per città pulite e ordinate

### Progetto Caruggi

#cittàpulita #REACT EU

In collaborazione con l'amministrazione comunale, AMIU Genova ha avviato Caruggi, un progetto pluriennale per migliorare la gestione dei rifiuti nel centro storico di Genova e ridurre quindi il degrado urbano. Il progetto prevede la trasformazione degli ecopunti in accesso controllato tramite chiavette digitali, con l'obiettivo di rimuovere i cassonetti dalle strade e migliorare la vivibilità del Centro Storico di Genova. Il progetto mira anche a migliorare i servizi di pulizia e ad offrire un servizio porta a porta dedicato agli operatori commerciali per la raccolta di rifiuti organici, carta e cartone. Nell'ambito del progetto Caruggi, AMIU Genova è stata scelta come ente responsabile per la realizzazione di un progetto volto a istituire un sistema di ecopunti ad accesso controllato, al fine di ridurre la quantità di rifiuti smaltiti e, allo stesso tempo, migliorare la qualità della vita, il decoro e la sicurezza dei residenti del centro storico di Genova. In particolare, il progetto Ecopunti AMIU - React EU - prevede l'installazione di appositi contenitori per la raccolta differenziata all'interno di locali dismessi, i quali verranno dotati di accessi informatizzati, telecamere e sistemi di controllo della privacy, allo scopo di prevenire eventuali abusi nell'utilizzo degli stessi. **Nel centro storico cittadino, il numero totale di ecopunti ha raggiunto i 37 nel corso del 2023, con l'aggiunta di un nuovo ecopunto ad accesso controllato in Vico Sant'Antonio**, che ha sostituito una precedente area di raccolta stradale. Inoltre, durante l'anno, sono state installate 6 nuove Ecoisole per la raccolta dei rifiuti.

### Sistemi di georeferenziazione

#PNRR

Con l'obiettivo di migliorare la gestione dei rifiuti e di introdurre un sistema di tariffazione puntuale nel territorio del Genovesato, AMIU Genova prevede l'acquisto di sistemi software e hardware necessari per **trasformare il sistema di raccolta del bacino del Genovesato in un sistema integrato e avanzato**. Questo garantirà la tracciabilità dei percorsi di raccolta e degli svuotamenti, consentendo l'identificazione dei conferimenti da parte degli utenti. Nel corso del 2023, l'Azienda ha portato avanti le procedure previste per la selezione del fornitore. Il finanziamento per questo progetto è di 1 milione di euro e il completamento è previsto entro il 2025.

### Cassonetti con accesso controllato

#PNRR

**L'obiettivo del progetto è quello di creare un sistema di raccolta dei rifiuti con accesso controllato, in grado di soddisfare le esigenze specifiche di Genova e degli altri Comuni del Genovesato.** Nel caso della città di Genova, l'attenzione si concentra sulle utenze situate in zone con una viabilità ridotta, che non possono essere raggiunte dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volume. Per quanto riguarda i Comuni del Genovesato, il progetto mira a servire le utenze localizzate in aree turistiche che subiscono forti fluttuazioni stagionali della popolazione, nonché in zone con una bassa densità abitativa dove aggregare i rifiuti provenienti da utenze limitrofe. Per la realizzazione del progetto, AMIU Genova ha ricevuto un finanziamento di 1 milione di euro.

Nel corso del 2023, sono stati individuati i fornitori tramite una procedura di gara, in vista dell'avvio del progetto nel 2024. Inoltre, durante l'anno è stata lanciata l'iniziativa **"Disabilità visiva e la raccolta differenziata"**, un progetto di inclusività nato dalla collaborazione tra Comune di Genova, AMIU Genova e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. L'obiettivo è rendere accessibile e semplice la **raccolta differenziata per le persone ipovedenti e non vedenti**, per le quali sarà possibile conferire i rifiuti in modo autonomo, identificando i contenitori corretti tramite il tatto. Sulla superficie di ciascun contenitore verrà stampata in rilievo la lettera alfabetica della frazione da conferire ("O" per Organico, "C" per Carta, "P" per Plastica e metalli, "I" per Indifferenziato) e l'equivalente in alfabeto Braille, garantendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti alla raccolta differenziata.

### RUN - Resilienza Urbana NowCasting

#Progetti EU

**AMIU Genova è partner di RUN, un progetto volto allo sviluppo di un servizio di "now-casting" del rischio di allagamento in presenza di piogge intense attraverso l'utilizzo di tecnologie IoT e strumenti di analisi dei dati.**

Una delle caratteristiche innovative di RUN è la sua capacità di identificare il pericolo di allagamento con un livello di dettaglio fino alla scala del singolo quartiere e di rilevare la presenza di attività o situazioni particolarmente esposte, come scuole, attività commerciali, parcheggi interrati, e così via, restituendo un livello di rischio dettagliato per ciascuna di queste zone. Il progetto è di grande interesse per AMIU Genova perché fornisce informazioni sulla capacità di drenaggio del sistema di caditoie e sullo stato di occlusione di queste strutture, consentendo così di pianificare interventi di pulizia e manutenzione mirati. RUN è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Liguria (Asse 1 - Azione 1.2.4 - Poli di Ricerca e Innovazione) e il servizio si rivolge alle utilities, ai responsabili della mobilità e della protezione civile della smart city e, più in generale, alla cittadinanza.

### Ecoisole interrate

#PNRR

L'iniziativa prevede l'installazione di 12 ecoisole interrate ad accesso controllato in piazze e zone prestigiose di Genova, per cui è in fase di valutazione la localizzazione. L'utilizzo di queste ecoisole contribuirà a **prevenire la contaminazione dell'acqua piovana da parte dei rifiuti**, migliorando il decoro urbano della città.

Il progetto è coperto da un finanziamento di 1,1 milioni di euro e sarà completato nel 2025.



CAPITOLO

9

PUNTO DI RIFERIMENTO  
PER LA LOGISTICA  
DEL FLUSSO DEI RIFIUTI IN LIGURIA



CAPITOLO 9

# Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

## Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse

La rete logistica di AMIU Genova include 17 Centri di Raccolta dei rifiuti, un impianto per la raccolta differenziata, 2 impianti dedicati alla trasferta dei materiali da avviare a riciclo o recupero e un centro di smaltimento del rifiuto secco indifferenziato - il principale sito di conferimento al servizio della Città Metropolitana di Genova. Nel territorio ligure, infatti, lo smaltimento in discarica è ancora una pratica indispensabile per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

### I Centri di Raccolta per la differenziata

AMIU Genova dispone di una rete di Centri di Raccolta dei rifiuti dislocati in tutti i Municipi serviti. Chiamati anche isole ecologiche, si tratta di Centri destinati alla raccolta differenziata e gratuita di rifiuti ingombranti e pericolosi di provenienza domestica che - per dimensione o tipologia - non possono essere conferiti nei cassonetti standard per la raccolta differenziata. Ad esempio, i cittadini possono conferire imballaggi multimateriale, sfalci e potature, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, cartone, lampadine e neon, pile esaurite, medicinali scaduti e tessuti che saranno poi smistati per essere inviati agli impianti di recupero o alle discariche per lo smaltimento. **Ad oggi, AMIU Genova può contare su 17 Centri di Raccolta.** A Genova i Centri di Raccolta sono 4 (Corso Perrone per RAEE ingombranti, Pontedecimo, Valbisagno e Prà) a cui si aggiungono i 9 nel bacino del Genovesato (Montoggio, Casella, Crocefieschi, Busalla, Ronco Scrivia, Masone, Rovegno, Arenzano e Cogoleto) e 4 nel bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante (Avegno, Bogliasco e Recco, tra Collodari e Cabina Loderini).

4 di questi Centri - Ronco Scrivia, Casella, Crocefieschi e Masone - sono al centro di un programma che include alcuni interventi di ammodernamento. Tra questi, nel 2023 e 2022 si sono conclusi i lavori a Crocefieschi e Masone per un valore rispettivamente di 30.000 e 20.000 euro.

Materiale e accessi per centro di raccolta <sup>29</sup>	2023		2022		2021	
	ton conferite	n. accessi	ton conferite	n. accessi	ton conferite	n. accessi
GENOVA CORSO PERRONE (RAEE)	8.389	21.911	6.756	20.949	2.799	13.946
GENOVA VOLPARA VALBISAGNO	4.168	35.367	3.813	31.953	5.764	35.936
GENOVA PRA'	3.061	35.125	3.070	35.329	5.206	42.250
GENOVA GASTALDI PONTEDECIMO	3.181	30.418	3.153	29.677	4.594	34.972
RECCO COLLODARI E CABINA LODERINI	465	4.407	275	3.468	266	5.190
ARENZANO	1.061	6.674	1.014	6.577	1.936	7.766
COGOLETO	224	3.234	166	2.109	258	2.751
BUSALLA	423	3.961	351	3.848	310	3.129
CASELLA	140	1.850	320	2.970	196	2.052
MONTOGGIO	259	2.081	255	1.670	63	630
RONCO SCRIVIA	113	1.377	152	1.446	88	-
ROVEGNO	18	206	n.a	n.a	n.a.	n.a.
MASONE	290	2.599	232	2.025	215	-
CROCEFIESCHI	8	79	-	-	-	-
BOGLIASCO	9	206	-	-	-	-

Per agevolare una raccolta dei rifiuti capillare su tutto il territorio, l'Azienda può contare su una flotta di EcoVan, isole ecologiche itineranti destinate alla raccolta di rifiuti ingombranti, pericolosi e piccoli RAEE. Ogni giorno percorre le strade e le piazze di Genova, dei Comuni del Genovesato e del Bacino Golfo Paradiso e si ferma, in giorni e orari diversi, in punti prefissati: 160 piazze presenti settimanalmente, che salgono a 176 nel periodo estivo.

Grazie all'efficacia del servizio fornito, a Genova nel corso dell'anno gli EcoVan hanno raccolto 3.380 tonnellate di rifiuti, con un in-

cremento del 32% rispetto al 2021. Ciascun EcoVan può ricevere materiali di diverso genere di provenienza domestica. È possibile conferire rifiuti ingombranti, piccoli RAEE, rifiuti tessili non idonei al riuso, batteria auto o moto, pile usate di ogni tipo, vernici e solventi, farmaci scaduti. Il servizio è sempre gratuito. Questa soluzione semplice e duttile è stata importata nei comuni del Genovesato, dove AMIU presta servizio: in questo modo aree senza Centri di Raccolta dove il ritiro di rifiuti ingombranti, speciali o elettrici ed elettronici possono usufruire di specifici appuntamenti cadenzati durante tutto l'anno.

Rifiuti raccolti a Genova tramite EcoVan <sup>30</sup>	2023	2022	2021	Var. 2021-23
RIFIUTI RACCOLTI (T)	3.380	2.762	2.555	32,29%

<sup>29</sup> Il Centro di Raccolta di Avegno, passato sotto la gestione di AMIU Genova nel mese di dicembre, è rimasto chiuso durante lo stesso periodo.

<sup>30</sup> I dati del 2022 fanno riferimento al solo Comune di Genova.



**160**  
piazzole

effettuate dagli Ecovan per raccogliere i rifiuti ingombranti

### L'impianto per il trattamento della differenziata di via Sardorella

L'impianto di Via Sardorella, situato a Genova Bolzaneto, è finalizzato al trattamento e alla separazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata. Nello specifico, l'impianto si occupa della lavorazione di imballaggi in plastica, alluminio, con lo scopo di ricavare "materie prime seconde" da inviare alle relative filiere per le produzioni industriali.

Il complesso, che rappresenta il principale centro cittadino per il conferimento di materiali, è un Centro Comprensoriale certificato dal Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli imballaggi in Plastica (COREPLA) – un ente senza scopo di lucro, che raggruppa le imprese della filiera del packaging.

L'area destinata all'impianto occupa una superficie di oltre 3.000 m<sup>2</sup> ed è dotata di **1 linea operativa dedicata alla separazione del multimateriale leggero**.

Nel dettaglio, la linea operativa del multimateriale leggero suddivide il materiale nei 3 flussi di imballaggi – plastica, acciaio e alluminio. Quest'ultima comprende un tritatore apri sacco per lacerare i sacchetti chiusi, un separatore balistico che divide gli imballaggi leggeri – sacchetti, shoppers, cellophane – da quelli pesanti – contenitori, bottiglie, lattine – un deferrizzatore che seleziona i contenitori in acciaio e infine un separatore dei metalli non ferrosi che si occupa dell'alluminio. Nel 2022, l'impianto si è dedicato alla sola pressatura del materiale e alla gestione di flussi specifici come quelli delle cassette o del materiale derivante dal progetto Plastipremia.

### Le piattaforme di trasferimento di Volpara e Dufour

L'implementazione del nuovo modello di raccolta per il bacino del Genovesato ha stabilito nuovi obiettivi di crescita per la raccolta differenziata che hanno comportato un aumento dei volumi di rifiuti da gestire. Per questo motivo si è resa necessaria l'adozione di centri di trasferimento adeguati che consentano una logistica efficiente per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Al momento, AMIU Genova dispone di 2 centri di trasferimento: **Volpara** in Lungomare Bisagno Dalmazia, a servizio del Levante e Centro-levante, e **Dufour** in Corso Perrone, a servizio del Ponente e Centro-Ponente.

**Il sito di Volpara, in Valbisagno a Staglieno, è dotato di molteplici servizi per la gestione dei rifiuti. Oltre all'isola ecologica, accessibile ai cittadini, il sito comprende un centro di trasferimento per il rifiuto indifferenziato, uffici, officine e spazi dedicati alla manutenzione del parco mezzi.** Con l'obiettivo di diminuire l'impatto sul quartiere limitrofo, a partire da gennaio 2020, il deposito dedicato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati è stato chiuso a favore di un nuovo sistema che ha previsto l'eliminazione della fase di accumulo del residuo secco.

I rifiuti vengono infatti trasferiti direttamente dai mezzi di raccolta a quelli per il trasporto verso gli impianti di smaltimento. Inoltre, è stata implementata anche la trasferimento della raccolta differenziata per le frazioni merceologiche di carta, cartone, plastica e organico.

Anche il centro di Dufour è destinato alla raccolta e allo smistamento dei rifiuti. Qui confluiscono i materiali provenienti dai Centri di Raccolta e dagli operatori commerciali che hanno la possibilità di depositare gratuitamente RAEE e ingombranti di origine domestica. Una volta arrivati a Dufour, i materiali vengono selezionati e compattati per ottimizzare i carichi in uscita, generando un vantaggio dal punto di vista ambientale ed economico. **Secondo la normativa, i materiali conferiti dai cittadini possono rimanere all'interno dei centri di trasferimento per un massimo di 3 mesi, tuttavia, per efficientare il proprio servizio, l'Azienda si impegna a**

**trasferire il 95% del volume dei rifiuti conferiti entro 24-48 ore.** Nel periodo precedente alla caduta del Ponte Morandi, l'Azienda fruiva di un'altra stazione di trasferimento nell'area di Rialzo, a Genova Campi. Un importante nodo logistico dove i rifiuti provenienti dal Ponente cittadino venivano compressi per poi essere trasportati verso gli impianti di smaltimento. In seguito all'incidente, l'area circostante al luogo del disastro è stata dichiarata inagibile e, per garantire la continuità del servizio, AMIU Genova ha dirottato le attività su un impianto analogo di proprietà di Ge.Am situato nella zona del porto.

Materiale conferito presso l'impianto di Via Sardorella (t)	2023	2022	2021	Var. 2021-23
MULTIMATERIALE MISTO	10.467	15.093	14.644	-28,52%
CASSETTE IN PLASTICA	585	655	737	-20,62%
PLASTICA DA ECOCOMPATTATORI	80	126	172	-53,49%
<b>TOTALE</b>	<b>11.132</b>	<b>15.874</b>	<b>15.553</b>	<b>-28,43%</b>

## Il Polo Multifunzionale di Scarpino

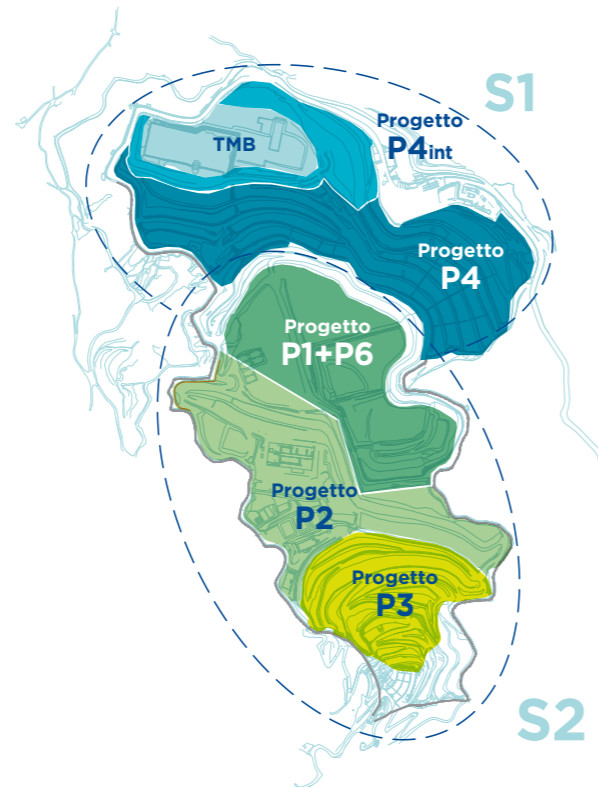
[GRI 301-1] [GRI 301-2]

### La struttura, gli impianti e la sicurezza nel sito di conferimento

Il Polo impiantistico di Monte Scarpino rappresenta dal 1986 il più capiente centro per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani della Liguria. Ubicato distante dalla città - nella vallata del Rio Cassinelle, sulle alture di Sestri Ponente - il Polo si estende su una superficie di proprietà comunale situata a circa 600 metri sopra il livello del mare.

Oggi, il sito racchiude 3 lotti: Scarpino 1 (S1), chiuso al conferimento dal 1989, Scarpino 2 (S2), attivo dal 1990 al 2014, e Scarpino 3 (S3), con una capacità di 1.319.000 m3 autorizzata dalla Città Metropolitana di Genova per 12 anni di esercizio, fino al 2030.

Inoltre, presso il Polo di Scarpino, AMIU Genova ospita attraverso concessioni sulla gestione, un impianto di depurazione del percolato per abbattere gli inquinanti e favorire la produzione di solfato e un impianto di produzione di biometano, di proprietà di Snam.



### L'impianto per la produzione di biometano

Inaugurato nel 2021 dopo la riconversione operata da Asja - la Società che ha costruito e gestito l'impianto su concessione di AMIU Genova - oggi, l'impianto di Scarpino è il primo in Italia per la produzione di biometano da gas da discarica, su scala industriale in Italia. Attraverso un processo di purificazione e up-grading, l'impianto trasforma il biogas in biometano e, in piccola parte, in energia elettrica che viene utilizzata per alimentare l'impianto stesso. Il biometano prodotto, contenente circa il 95% di metano - simile al gas naturale - viene infine immesso nella rete nazionale come combustibile rinnovabile utilizzabile per la produzione di energia elettrica o di calore e come carburante per l'autotrazione.

Nel 2023, la quantità di biogas inviata all'upgrade ha superato i 6.140.510 m3 - il 6% in più rispetto al 2022 e il 97% sul totale di biogas captato - permettendo l'immissione in rete di 3.183.720 m3 di biometano. Il processo ha contribuito a evitare l'emissione di 4.191 tCO<sub>2</sub>. La variazione nella quantità di gas inviato ai motori tra il 2023 e gli anni precedenti è dovuta alla massimizzazione delle performance dell'impianto di upgrade. A regime, l'impianto potrà raggiungere una capacità produttiva di circa 5.500.000 m3 di biometano all'anno, utili a soddisfare il fabbisogno di quasi 3.700 famiglie, con un risparmio annuo pari a 4.510 tonnellate di petrolio.

**4.191**  
tonnellate  
di CO<sub>2</sub>  
evitate  
grazie alla  
trasformazione  
di biogas  
in biometano

Produzione di biometano	2023	2022	2021	Var. 2021-23
BIOGAS CAPTATO (m <sup>3</sup> )	6.339.836	6.873.042	10.078.777	-37%
DI CUI BIOGAS INVIATO AI MOTORI (m <sup>3</sup> )	199.321	1.088.256	3.019.166	-93%
DI CUI BIOGAS INVIATO ALL'UPGRADE (m <sup>3</sup> )	6.140.515	5.784.786	7.059.611	-13%
ENERGIA PRODOTTA NETTA - BIOGAS (KWH)	314.333	1.039.495	1.216.344	-74%
BIOMETANO IMMESSO IN RETE (m <sup>3</sup> )	3.183.720	3.021.797	3.299.019	-3%
<b>CO<sub>2</sub> EVITATA (t)</b>	<b>4.191</b>	<b>2.920</b>	<b>4.632</b>	<b>-10%</b>

### L'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB)

Nel 2021, l'Azienda ha avviato il progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico biologico, sviluppato in collaborazione con Iren Ambiente e finanziato tramite project financing. L'impianto è progettato per sfruttare i benefici combinati dei trattamenti meccanici e dei processi biologici, una volta separata la frazione umida da quella secca, per riciclare o utilizzare i rifiuti per la produzione di combustibile solido secondario (CSS). Una volta a pieno regime, l'impianto avrà una potenzialità massima di 220 m3/h. Nel corso del 2023, le attività di costruzione dell'impianto sono state temporaneamente sospese per effettuare alcune verifiche di stabilità e operazioni di consolidamento necessarie. Queste misure hanno richiesto l'implementazione di un sofisticato sistema di palificazioni, essenziali per garantire la sicurezza e la continuità dei lavori. A seguito di queste modifiche, a inizio 2024 sarà presentata un'istanza di modifica non sostanziale agli Enti di riferimento che permetterà così la ripresa dei lavori.

### L'impianto per la depurazione del percolato

#REACT EU

Da ottobre 2022, AMIU Genova è proprietaria dell'impianto di depurazione SIMAM2, progettato per trattare fino a 220 m3/h di percolato prodotto dai lotti Scarpino 1 e Scarpino 2. L'impianto estrae solfato d'ammonio, fanghi e permeato, trasformandoli in sottoprodotti valorizzabili. Nel 2023 sono state prodotte 1.506,38 tonnellate di solfato d'ammonio - il sottoprodotto registrato nel sistema REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) - che può essere utilizzato in diversi settori industriali, come la fertilizzazione, la lavorazione del legno, il trattamento delle acque e l'industria conciaria. I fanghi prodotti sono adeguatamente smaltiti in parte all'interno del Polo e in parte in specifici impianti esterni autorizzati, mentre il permeato può essere scaricato in fognatura. Con l'obiettivo di ampliare le competenze acquisite e ottimizzare l'intero Polo, nel 2023 è stata completata una parte del pretrattamento sul lotto di Scarpino 3 che consentirà di raccogliere e convogliare efficacemente anche il percolato di questo lotto all'impianto SIMAM2.

**1.506**

tonnellate  
di solfato  
d'ammonio  
dell'impianto  
SIMAM2  
prodotte

Percolato trattato (m <sup>3</sup> )	2023	2022	2021	Var. 2021-23
PERCOLATO TRATTATO (SIMAM2)	452.537	459.198	684.809	-1%
CONCENTRATO PRODOTTO	0	0	2.262	0%

### Un caso studio a livello internazionale per la messa in sicurezza delle discariche

**La collocazione della discarica all'interno di una vallata e la conformazione del territorio circostante hanno rappresentato a lungo una sfida per la gestione ambientale di Scarpino.** Durante il periodo di attività dei moduli Scarpino 1 e Scarpino 2, il percolato, un liquido contenente ammoniaca, azoto e metalli, ha costituito una minaccia per il Rio Cassinelle, che ha la sua origine proprio a valle delle vasche di raccolta del liquido. Per questo motivo, dall'anno di presa in carico del sito, AMIU Genova ha avviato i primi lavori di contenimento e regimazione delle acque al fine di limitare l'impatto di questa sostanza sul territorio circostante.

Oggi, il percolato generato dai lotti S1 e S2 e quello generato dal lotto S3 sono gestiti separatamente: le sostanze che derivano dai primi due moduli sono raccolte attraverso un sistema di tubazioni collocate all'interno del corpo della discarica, convogliate, stoccate e infine trasferite all'impianto SIMAM2. A partire da ottobre 2023, il percolato prodotto nella discarica di Scarpino 3, che prima veniva raccolto in due vasche presenti a valle dell'impianto, viene ora convogliato verso una nuova vasca appositamente realizzata. La struttura è concepita per facilitare il trattamento del percolato presso l'impianto SIMAM2, non appena sarà completato il collegamento con l'impianto stesso. La vasca ha una capacità di 1.000 m<sup>3</sup> e sarà avviata a SIMAM2 entro giugno 2024.

**Grazie a questi interventi e all'impiego di tecnologie all'avanguardia, la discarica è stata riconosciuta come caso studio a livello nazionale per la gestione e lo smaltimento del percolato e, a marzo 2022, il Commis-**

sario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, Giuseppe Vadalà, ha sottoscritto con AMIU Genova una **Convenzione Quadro per coinvolgere l'Azienda negli interventi di bonifica e messa in sicurezza di discariche su tutto il territorio nazionale.** In particolare, gli interventi si sono svolti a:

- **Discarica di rifiuti non pericolosi Valle Anzuca - Francavilla al Mare (PE):** i lavori di adeguamento e messa in sicurezza ambientale sono stati completati a dicembre 2022. Nel corso del 2023, a seguito di modifiche autorizzative richieste dal Comune, è stata necessaria l'introduzione di una variante progettuale. Si prevede che i lavori termineranno con il rilascio del Certificato di Collaudo entro il 2024.
- **Ex-discarica di Carpineto - Trevi (FR):** nel corso dell'anno sono stati effettuati la pianificazione e i tavoli tecnici per le indagini geotecniche e i rilievi topografici, necessari per la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza ambientale del sito.
- **Discarica di Pagani (SA):** a dicembre 2023, in seguito a una serie di indagini condotte durante l'estate, è stata attuata una messa in sicurezza d'emergenza del sito. Al completamento dei lavori, è stata trasmessa alla Struttura Commissariale la relazione finale, necessaria per iniziare il processo con la Comunità Europea volto a revocare l'infrazione.
- **Discarica abusiva di Moranzani (VE):** grazie al lavoro e all'esperienza dei tecnici e dei collaboratori di AMIU Genova, impegnati nelle operazioni di riprofilatura e capping della discarica, nel 2023 si è concluso l'iter di infrazione. Successivamente, sono state avviate ulteriori lavorazioni, per le quali è stata presentata una progettazione dettagliata, che saranno ultimate nel corso del 2024.

Nello svolgimento di tali attività, AMIU Genova è responsabile dell'acquisizione, della gestione degli incarichi, e dell'esecuzione tecnica dei lavori. Grazie alla Convenzione, l'Italia ha beneficiato di significativi risparmi economici per la riduzione delle sanzioni europee a suo carico. Inoltre, l'accordo rappresenta un'importante opportunità di crescita per il gruppo tecnico aziendale, che prosegue nell'acquisizione di nuove competenze al di fuori del Polo di Scarpino, operando a livello nazionale. Per condividere l'esperienza maturata nelle attività svolte per la Struttura Commissariale, nel corso dell'anno, AMIU Genova ha partecipato alla **IV Edizione del Corso di aggiornamento per Responsabili Unici del Procedimento (R.U.P.)**, tenutosi presso l'HUB Tecnologico Ambientale RemTech Expo di Ferrara. In questa occasione, AMIU Genova ha avuto l'opportunità di condividere il proprio know-how, concentrandosi in particolare sulla caratterizzazione ambientale dei siti in cui è intervenuta, nonché sugli aspetti giuridici e tecnologici. Il corso ha visto il supporto organizzativo e

progettuale di numerose istituzioni di rilievo nazionale, tra cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la Camera Forense Ambientale, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Ufficio del Commissario Unico di Governo per la bonifica delle discariche dell'Arma dei Carabinieri e l'Università degli Studi di Ferrara.

### La valorizzazione delle materie prime seconde

Nel 2023 a Scarpino sono proseguite le attività di **capping** per completare la messa in sicurezza della discarica di Monte Scarpino. Per la realizzazione di queste opere, laddove possibile, **AMIU Genova utilizza materie prime seconde (MPS) - come ghiaia e limo - e materiali da recupero dei rifiuti - come conglomerato bituminoso, fessato e misto stabilizzato.** Nel 2023, i materiali da recupero utilizzati hanno raggiunto le 37.304 tonnellate, il 24% del totale dei materiali impiegati.

Categoria	Descrizione	2023	2022	2021
<b>TOTALE MATERIALI DA RECUPERO (t)</b>		<b>37.304</b>	<b>37.302</b>	<b>2.225</b>
		<b>24,39%</b>	<b>32,35%</b>	<b>11,93%</b>
di cui sottoprodotto	LIMO	38.255	16.056	1.420
di cui End of Waste	CONGLOMERATO BITUMINOSO/MISTO STABILIZZATO	11.525	10.804	805
di cui Materie Prime Seconde	MISTO STABILIZZATO	11.525	10.442	n.a.
<b>TOTALE MATERIALI (t)</b>		<b>152.950</b>	<b>115.298</b>	<b>18.652</b>

### L'autoproduzione di energia fotovoltaica

#REACT EU

Per accrescere l'autonomia energetica del Polo Impiantistico, nel 2022 AMIU Genova ha aderito al progetto REACT EU - PON METRO "Città Metropolitane 2014-2020" per realizzare un impianto fotovoltaico (FV) di taglia 1,5 MW. Nel 2023, grazie al finanziamento ottenuto tramite il fondo, l'impianto è stato installato e occupa una superficie di circa 12.900 m<sup>2</sup> nella parte più alta del Polo - nei pressi del lotto S1 oggi dismesso.

Il campo fotovoltaico, costituito da 3.744 moduli da 410 W ciascuno, arriverà a coprire ogni anno mediamente il 45% del fabbisogno energetico di Scarpino, alimentando l'impianto di captazione e rilancio del percolato, l'impianto di trattamento percolato e tutte le restanti infrastrutture energivore del Polo, oltre che le ordinarie attività di cantiere e gestione della discarica. La realizzazione dell'impianto ha richiesto un investimento pari a 2 milioni di euro, finanziato da risorse REACT EU.

Primo anno di funzionamento FV	kWh prodotti da FV	Consumi totali di Scarpino	% incidenza FV
GENNAIO	85.760	498.595	17,20%
FEBBRAIO	107.285	389.312	27,56%
MARZO	158.598	391.939	40,46%
APRILE	191.888	352.050	54,51%
MAGGIO	219.042	341.328	64,17%
GIUGNO	238.373	289.181	82,43%
LUGLIO	264.123	253.056	104,37%
AGOSTO	238.987	289.122	82,66%
SETTEMBRE	189.526	307.560	61,62%
OTTOBRE	134.209	315.055	42,60%
NOVEMBRE	86.153	393.422	21,90%
DICEMBRE	74.324	561.254	13,24%
<b>TOTALE</b>	<b>1.988.273</b>	<b>4.381.874</b>	<b>45,37%</b>

### LIFE INFUSION

#Progetti EU

AMIU Genova è beneficiario del progetto LIFE INFUSION, cofinanziato dalla Commissione Europea. Il progetto punta a **migliorare il trattamento delle acque reflue prodotte dal trattamento dei rifiuti urbani** attraverso l'utilizzo di una serie di processi tecnologici che consentono il recupero dei nutrienti contenuti in queste acque, senza disturberli. L'obiettivo è quello di chiudere il cerchio tra i rifiuti e le risorse, promuovendo il recupero di energia, nutrienti e acqua dal percolato di discarica e dal digestato liquido della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, al fine di ridurre l'impatto ambientale.

Il progetto è guidato dalla fondazione EURECAT, in stretta collaborazione con AMIU Genova e altri 6 partner del consorzio transnazionale del progetto. Per raggiungere gli obiettivi del progetto, la tecnologia sarà implementata in due impianti pilota: uno presso l'Europarc2 di Besòs (Montcada i Reixac, Barcellona) e l'altro presso gli stabilimenti COGERSA situati a Gijón (Asturie).

In linea con l'impegno di AMIU Genova a trasformare le proprie attività operative in buone pratiche per la sostenibilità ambientale del territorio, i risultati del progetto saranno diffusi anche in altri settori e regioni che utilizzano effluenti simili.



CAPITOLO

# 10

AMIU EFFICIENTE, FLESSIBILE,  
COMPETENTE E SOSTENIBILE



CAPITOLO 10

# AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

## Efficienza energetica e rinnovabili

### Il fabbisogno energetico

[GRI 302-1] [GRI 302-3] [GRI 302-4] [GRI 305-1] [GRI 305-2] [GRI 305-4] [GRI 305-5]

Nel 2023, AMIU Genova ha registrato un fabbisogno energetico complessivo di circa 162.634 GJ, il 5% in meno rispetto al 2022. Il consumo energetico per tonnellata di rifiuto gestito è stato pari a 0,51 GJ/ton.

La maggior parte del fabbisogno annuale dell'azienda è attribuibile al consumo di combustibile, necessario per l'operatività del parco mezzi, che rappresenta circa il 74% del totale. Il 17%, invece, deriva dal consumo di energia elettrica, essenziale per il funzionamento degli impianti del Polo Impiantistico di Monte Scarpino, tra cui l'impianto di trattamento del percolato SIMAM2, e per gli spazi aziendali.

Per quest'ultima quota, da settembre 2021 AMIU Genova ha aderito al Consorzio Energia Liguria (CEL) per garantirsi una fornitura di energia elettrica verde, certificata da Garanzia di Origine. Con la scadenza dell'accordo e di fronte all'escalation dei costi energetici dovuta alla crisi del settore - il prezzo dell'energia verde è passato da 0.40 €/MWh a 6.50 €/MWh - AMIU Genova ha deciso di rinnovare la fornitura con CEL, optando però per una soluzione mista. **A partire dal 2023, pertanto l'energia elettrica fornita a tutti i point of delivery aziendali (POD) è di origine rinnovabile, ad eccezione del Polo Impiantistico di Scarpino, dove viene impiegata energia non rinnovabile.** A Scarpino, tuttavia, è in corso la realizzazione di un impianto fotovoltaico che promette di ridurre significativamente la dipendenza dall'energia acquistata dalla rete, favorendo l'utilizzo di energia verde autoprodotta.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione <sup>31 32</sup>	2023		2022		2021		Var. 2021-23
	GJ	Intensità (GJ/ton)	GJ	Intensità (GJ/ton)	GJ	Intensità (GJ/ton)	%
CONSUMI PER COMBUSTIONE STAZIONARIA	14.273	0,04	15.039	0,05	20.308	0,06	-29,72%
CONSUMI PER COMBUSTIONE MOBILE	119.546	0,37	127.739	0,39	120.698	0,36	-0,95%
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI NON RINNOVABILI	7.872	0,02	-	-	20.388	0,06	-61,39%
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI	20.942	0,07	27.515	0,08	9.835	0,03	112,94%
<b>TOTALE DELL'ENERGIA CONSUMATA</b>	<b>162.634</b>	<b>0,51</b>	<b>170.294</b>	<b>0,52</b>	<b>171.229</b>	<b>0,51</b>	<b>-5,02%</b>

Nel 2023, l'Azienda ha registrato una significativa riduzione nei consumi energetici attribuibili alla **combustione stazionaria** (-30%), grazie a diverse misure, tra cui:

- eliminazione del consumo di gasolio per il riscaldamento, precedentemente utilizzato dal generatore di calore di Volpara;
- progressiva sostituzione di 4 caldaie tradizionali con caldaie a condensazione, dove possibile, equipaggiate con sistemi di tele-gestione;

- razionalizzazione dei consumi attraverso lo spegnimento delle centrali termiche quando gli impianti non sono in uso, anche solo temporaneamente, e l'installazione di valvole termostatiche nei vari locali.

31 Nel triennio 2021-23, AMIU Genova non ha prodotto o immesso in rete energia elettrica da fonti rinnovabili.

32 I dati relativi agli anni 2021 e 2022, precedentemente riportati nel Bilancio di sostenibilità 2022, sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche nelle metodologie di calcolo e nei fattori di conversione utilizzati.

Per quanto riguarda i consumi legati alla **combustione mobile**, nonostante l'ampliamento del parco mezzi dovuto alla fusione di AMIU Bonifiche e l'espansione territoriale nel Golfo Paradiso, anche i consumi di energia legati ai trasporti hanno visto una leggera diminuzione (-1%). Gli interventi realizzati includono:

- sostituzione di mezzi alimentati a gasolio o benzina con mezzi elettrici - nel 2023, sono stati sostituiti 31 porter dedicati alla raccolta e 4 spazzatrici.
- progressiva sostituzione dei mezzi più datati con veicoli conformi agli standard EURO 6 o superiori.

La crisi energetica ha spinto AMIU a integrare la propria fornitura con una quota di **energia elettrica** proveniente da fonti non rinnovabili, che ad ogni modo fa registrare nel triennio una riduzione dei consumi da fonte non rinnovabile del 61%. Nel dettaglio, si osserva che:

- i consumi dell'impianto di trattamento del percolato di Scarpino, che rappresentano circa il 60% del totale dei consumi di energia elettrica aziendali su base annua, sono aumentati del 9% rispetto al 2022. Tra le altre cause, questo incremento è dovuto anche ad un lieve aumento della cumulata di pioggia annua.

- i consumi attribuibili agli altri punti di prelievo di energia elettrica, escluso il polo di Scarpino, hanno registrato una diminuzione del 2%, nonostante l'aggiunta di 8 nuovi punti di prelievo nel 2023 (inclusi quelli derivanti dalle nuove acquisizioni di AMIU Bonifiche e dal perimetro del Golfo Paradiso) e nonostante un aumento nel consumo legato alla ricarica dei mezzi elettrici, che si è attestato a circa 5.500 kWh nel corso dell'anno.

**La riduzione dei consumi energetici osservata negli altri punti di prelievo è frutto di una razionalizzazione dei consumi attuata attraverso diverse misure di efficientamento energetico.** Queste includono la progressiva sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED, l'installazione di sensori di presenza e il miglioramento dell'efficienza degli impianti elettrici utilizzati per la produzione di acqua calda sanitaria e per il trattamento dell'aria.

Nel corso dell'anno, l'Azienda ha generato circa **13.535 tCO<sub>2</sub>eq di emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)**, in aumento dell'12% rispetto al 2022.

Emissioni dirette e indirette GHG (Scope 1 e 2) <sup>33</sup>	2023		2022		2021		Var. 2021-23
	tCO <sub>2</sub>	Intensità (tCO <sub>2</sub> / ton rifiuti)	tCO <sub>2</sub>	Intensità (tCO <sub>2</sub> / ton rifiuti)	tCO <sub>2</sub>	Intensità (tCO <sub>2</sub> / ton rifiuti)	%
<b>TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)</b>	<b>11.190</b>	<b>0,03</b>	<b>8.284</b>	<b>0,03</b>	<b>8.310</b>	<b>0,02</b>	<b>34,65%</b>
EMISSIONI DIRETTE PER COMBUSTIONE STAZIONARIA (GAS NATURALE)	816	0,00	929	0,00	1.358	0,00	-39,92%
EMISSIONI DIRETTE PER COMBUSTIONE MOBILE (CARBURANTE - BENZINA E DIESEL)	10.374	0,03	7.354	0,02	6.952	0,02	49,22%
<b>TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - LOCATION BASED (SCOPE 2)</b>	<b>2.345</b>	<b>0,01</b>	<b>2.408</b>	<b>0,01</b>	<b>2.645</b>	<b>0,01</b>	<b>-11,32%</b>
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ DA FONTI RINNOVABILI	1.704	0,01	2.408	0,01	861	0,00	98,07%
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ DA FONTI FOSSILI	641	0,00	0	0,00	1.784	0,01	-64,09%
<b>TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - MARKET BASED (SCOPE 2)</b>	<b>1.000</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>2.586</b>	<b>0,01</b>	<b>-61,34%</b>
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ DA FONTI RINNOVABILI (G.O)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	-
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ DA FONTI FOSSILI	1.000	0,00	0	0,00	2.586	0,01	-61,34%
<b>TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION BASED)</b>	<b>13.535</b>	<b>0,04</b>	<b>10.691</b>	<b>0,03</b>	<b>10.955</b>	<b>0,03</b>	<b>23,55%</b>
<b>TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET BASED)</b>	<b>12.189</b>	<b>0,04</b>	<b>8.284</b>	<b>0,03</b>	<b>10.896</b>	<b>0,03</b>	<b>11,87%</b>

<sup>33</sup> I dati relativi alle emissioni di Scope 1 e 2 e alle intensità di emissioni per gli anni 2021 e 2022, precedentemente riportati nel Bilancio di sostenibilità 2022, sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche nelle metodologie di calcolo e nei fattori di conversione utilizzati.



**76%**

veicoli EURO 6 e full-electric sulla flotta aziendale

### Una flotta sempre più green

Per ridurre l'impatto ambientale della propria flotta aziendale, sia urbana che extraurbana, nel corso dell'anno **AMIU Genova ha proseguito la dismissione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli con veicoli più moderni ed efficienti di categoria EURO 6, o alimentati a elettricità, metano, GPL o ibridi.**

**A fine 2023, i veicoli EURO 6 e i veicoli full-electric rappresentano il 75,7% della flotta totale.** Nel corso dell'anno, infatti, l'Azienda ha ampliato la propria flotta con l'introduzione di **49 veicoli full-electric**, consentendo la progressiva riduzione dei veico-

li endotermici, meno efficienti in termini di emissioni di gas climalteranti. L'introduzione dei nuovi veicoli ha portato ad una riduzione del consumo di carburante pari a 44.500 litri all'anno di benzina e 21.500 litri di gasolio.

Inoltre, con l'acquisizione del servizio nel bacino del Golfo Paradiso, l'azienda ha arricchito la sua flotta con il **noleggio di 35 veicoli endotermici di ultima generazione** (EURO 6) per la raccolta dei rifiuti. Oggi, AMIU Genova gestisce una flotta diversificata di oltre 920 veicoli, comprendenti 70 diverse tipologie, riflettendo il suo impegno continuo verso l'efficienza operativa e la responsabilità ambientale.

Mezzi per classe di emissione <sup>34</sup>	2023	2022	2021	Var. 2021-23
EURO 1	4	4	5	-20,0%
EURO 2	30	36	38	-21,01%
EURO 3	52	52	68	-23,53%
EURO 4	39	49	58	-32,76%
EURO 5	107	139	176	-39,20%
EURO 6 E OLTRE	706	614	593	+19,06%
AUTOMEZZI GREEN FULL ELECTRIC	35	10	2	+1650%
<b>TOTALE</b>	<b>973</b>	<b>904</b>	<b>940</b>	<b>+3,51%</b>

<sup>34</sup> I dati relativi al 2023 includono nel perimetro anche i mezzi dei Comuni del Golfo Paradiso e quelli di AMIU Bonifiche S.p.A.

Per sostenere la mobilità elettrica e garantire ai nuovi automezzi un adeguato rifornimento, nel corso dell'anno **AMIU Genova ha installato 10 nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici all'interno dei propri spazi, raggiungendo così un totale di 46 postazioni di ricarica**, sia monofase che trifase.

**Parallelamente, l'indice di disponibilità della flotta si è mantenuto elevato e in aumento del 7% rispetto al 2021, garantendo la continuità operativa del servizio secondo le**

**esigenze<sup>35</sup>.** Questo indicatore riflette la prontezza dei veicoli per le attività di igiene urbana durante i diversi turni di lavoro - antimeridiano, pomeridiano e notturno - assicurando che siano sempre disponibili quando più necessari. L'incremento è dovuto non solo a un ammodernamento costante dell'autoparco, ma anche all'introduzione di nuovo personale di officina e all'ottimizzazione dei processi manutentivi, con una riduzione dei tempi medi di riparazione dei veicoli.

Soddisfazione esigenze di Servizio (%)	2023	2022	2021	Var. 2021-23
AUTOCOMPATTATORI LEGGERI	98,57%	98,51%	97,23%	+1,4%
AUTOMEZZI A RIMESSA (VOLPARA)	95,21%	97,06%	95,61%	-0,4%
AUTOMEZZI A RIMESSA (SESTRI)	97,01%	97,62%	95,06%	+2,1%

Disponibilità parco mezzi (%)	2023	2022	2021	Var. 2021-23
AUTOPARCO	87,32%	86,81%	81,15%	+7,6%

Dal 2022 AMIU adotta oli idraulici ecologici su tutte le spazzatrici e le lavastrade aziendali di ultima generazione - 57 mezzi di piccola e media dimensione. In totale, l'uso di questi oli ha raggiunto oltre 3.200 litri. Gli oli utilizzati sono certificati secondo la norma ISO 15380/HEES e sono altamente biodegradabili, riducendo significativamente l'impatto ambientale in caso di sversamenti accidentali sul manto stradale.

Per il 2024, AMIU Genova ha programmato la messa su strada di 23 nuovi veicoli full electric all'interno della propria flotta. In particolare, i 12 ciclocarri elettrici, acquistati nel 2023, saranno destinati al centro storico della città, sostituendo un uguale numero di ciclocarri endotermici obsoleti EURO 1 e EURO 2.

L'adozione di questi nuovi veicoli contribuirà non solo alla riduzione delle emissioni di gas nocivi, ma anche alla diminuzione dell'inquinamento acustico, particolarmente rilevante durante i servizi notturni nei vicoli stretti di Genova.

Per quanto riguarda il bacino del Golfo Paradiso, è prevista l'aggiunta di 4 nuovi veicoli leggeri di proprietà che andranno a sostituire altrettanti veicoli endotermici attualmente a noleggio. Inoltre, per facilitare gli spostamenti del personale amministrativo, verranno assegnate 4 automobili e 3 ciclomotori completamente elettrici, rafforzando l'impegno di AMIU verso una mobilità urbana sostenibile.

<sup>35</sup> Il dato rappresenta la disponibilità complessiva dell'autoparco, ma non tiene conto dei turni di lavoro e quindi delle effettive esigenze del servizio.



**46**

postazioni di ricarica per veicoli elettrici



**18**

milioni gli investimenti previsti per l'acquisto di nuovi mezzi dal 2024 al 2027

## I progetti di risparmio energetico e la misurazione degli impatti ambientali

In conformità all'articolo 8 del D.Lgs. 102/2014, dal 2015 AMIU Genova, qualificata come "grande impresa", è obbligata a redigere e inviare all'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) una **diagnosi energetica industriale** ogni quattro anni. La diagnosi energetica industriale del 2023, che prende in considerazione i consumi del 2022, è stata correttamente caricata sul portale ENEA, rispettando i termini previsti dalla normativa.

**Nel corso dell'anno, l'Azienda ha implementato diverse misure per accrescere la propria efficienza energetica sfruttando i vantaggi economici offerti dall'incentivo "Conto termico per le Pubbliche Amministrazioni" gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).** Gli interventi realizzati includono:

- sostituzione della centrale termica tradizionale a GPL presso il sito di Scarpino con una moderna centrale dotata di caldaie a condensazione. È stato anche installato un impianto solare per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) e un sistema di telegestione per migliorare ulteriormente l'efficienza.;
- sostituzione delle vecchie caldaie con nuove caldaie a condensazione nel Centro storico, a Sampierdarena e nella sede dei Sindacati.

Sempre nel corso dell'anno, è stato effettuato uno screening approfondito degli impianti di riscaldamento esistenti, identificando quelli che richiedevano interventi prioritari, come nei cantieri di Sestri Ponente e nell'unità territoriale di Oregina. Parallelamente, nel 2023 è stata completata la progettazione per la sostituzione del vecchio sistema VRF di climatizzazione e riscaldamento, che non era più operativo.

### La sostituzione del generatore della centrale termica di Volpara

**Nel 2022, è stato completato il progetto di rinnovamento della vecchia centrale termica dell'impianto di Volpara, che precedentemente includeva due generatori di calore a gasolio con una potenza complessiva di 1.449 kW.** Il progetto ha previsto l'installazione di due nuovi gruppi termici a condensazione alimentati a gas metano, ognuno con una potenza di 710 kW, e l'installazione di sistemi di termoregolazione nei locali riscaldati e di un sistema di telegestione.

Nel 2023, durante il primo anno di attività della nuova centrale termica, che ha assicurato sia il riscaldamento che la produzione di acqua calda sanitaria, si è registrata una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 47%**.

### La cultura del risparmio energetico in via D'annunzio

In continuità con lo scorso anno, l'Energy Manager di AMIU Genova ha fornito al personale alcune linee guida per l'uso degli impianti di riscaldamento nella sede aziendale. Grazie all'adesione dei dipendenti e alla gestione accurata tramite telegestione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e trattamento dell'aria, **nel 2023 si è osservata una riduzione significativa dei consumi elettrici.** La diminuzione è stata del **17% su base annua**, pari ad un **risparmio energetico di circa 65.000 kWh** e ad un risparmio economico di circa 13.000 €.

### L'analisi del fabbisogno idrico

**Per monitorare il proprio fabbisogno idrico, nel 2023, AMIU Genova ha avviato il censimento dei 171 punti di prelievo dell'acqua aziendali per sistematizzarli in un sistema di monitoraggio integrato dei consumi.** L'iniziativa si colloca in un contesto di crescente preoccupazione, sia a livello nazionale che internazionale, per la scarsità delle risorse idriche e le conseguenti ripercussioni economiche e ambientali. In risposta a questa sfida, l'analisi mira a identificare e attuare strategie migliorative per ottimizzare la gestione dell'acqua all'interno dell'organizzazione. **Grazie al censimento effettuato, si stima che i consumi idrici annui di AMIU Genova, calcolati sulla base delle fatture emesse per tutti i punti di prelievo, si aggirano tra i 65.000 e i 70.000 mc.**

L'Azienda ha avviato la **valutazione di un intervento pilota di risparmio idrico nell'unità territoriale di Sampierdarena**, che conta circa 60 dipendenti e un consumo idrico annuo di circa 1.000 mc. Si prevede che l'intervento possa generare un risparmio annuo di circa 118 metri cubi, corrispondente all'11% del consumo attuale, con un periodo di ammortamento dell'investimento di poco più di due anni. In caso di successo, questa soluzione potrebbe essere estesa ad altre unità territoriali di AMIU, generando considerevoli risparmi idrici ed economici.

## Occupazione e relazioni sindacali

[GRI 2-7] [GRI 401-1] [GRI 404-1]  
[GRI 404-3] [GRI 405-1]



**17%**

la crescita della rappresentanza femminile tra il 2021 e il 2023

Il valore dei servizi forniti da AMIU Genova è legato alle competenze, al senso di responsabilità e alla dedizione delle sue persone. Valorizzare i dipendenti contribuisce non solo a creare un ambiente di lavoro stimolante, ma è anche cruciale per potenziare la produttività e la qualità del servizio, elementi fondamentali per garantire la continuità e il miglioramento aziendale.

**Al 31 dicembre 2023, AMIU Genova conta 1.931 persone,** con un'età media di 52 anni.

Dipendenti per tipologia di contratto (n.) <sup>37</sup>	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
TEMPO INDETERMINATO	1.498	414	1.912	1.412	374	1.786	1.335	332	1.667
TEMPO DETERMINATO	12	7	19	10	8	18	58	29	87
ORARIO NON GARANTITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TEMPO PIENO	1.436	361	1.797	1.379	328	1.707	1.362	313	1.675
PART TIME	74	60	134	43	54	97	31	48	79

Dipendenti per categoria (n)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
DIRIGENTI	5	1	6	5	1	6	8	2	10
QUADRI	15	5	20	13	3	16	13	3	16
IMPIEGATI	205	130	335	194	113	307	192	107	299
OPERAI	1.285	285	1.570	1.210	265	1.475	1.180	249	1.429
<b>TOTALE</b>	<b>1.510</b>	<b>421</b>	<b>1.931</b>	<b>1.422</b>	<b>382</b>	<b>1.804</b>	<b>1.393</b>	<b>361</b>	<b>1.754</b>

<sup>36</sup> Si precisa che la composizione dell'organico relativa al 2023 riflette le variazioni di perimetro avvenute nel corso dell'anno, a seguito della fusione con AMIU Bonifiche S.p.A. e dell'integrazione dei nuovi Comuni del Golfo Paradiso.

<sup>37</sup> Ai fini della classificazione dei dipendenti in base al genere, è stato considerato il sesso indicato nel documento d'identità.

L'81% del personale è costituito da operai e il 99% è assunto a tempo indeterminato<sup>36</sup>.

I servizi sul territorio sono garantiti da circa 1.200 dipendenti, suddivisi in 900 operatori ecologici e 300 autisti. Di questi, 923 lavorano nelle unità territoriali di Genova, mentre i rimanenti 277 sono impiegati nei Comuni del Genovesato.

Nel corso del 2023, l'Azienda ha continuato a promuovere attivamente la diversità e l'inclusione. Tra il 2021 e il 2023, la quota di genere femminile è aumentata del 17%, raggiungendo il 22% dell'organico totale, con le donne che occupano il 23% delle posizioni manageriali. Inoltre, il 98% del personale femminile è impiegato con contratti a tempo indeterminato.

Nel 2023, l'Azienda ha effettuato **359 nuove assunzioni**, di cui circa il 72% sono uomini e il 44% ha più di 50 anni. Tra i nuovi assunti figurano anche i dipendenti inseriti a seguito della fusione di AMIU Bonifiche e all'avvio del nuovo Contratto di Servizio. In particolare, si

contano 59 dipendenti di AMIU Bonifiche e 26 operatori del Golfo Paradiso. Inoltre, sono stati assunti 40 nuovi operatori sul territorio per potenziare i servizi del sistema di raccolta bilaterale.



**359**

i nuovi ingressi nel 2023

Assunzioni (n)				
Genere	Età	2023	2022	2021
UOMO	< 30 anni	32	32	58
	30 - 50 anni	104	96	152
	> 50 anni	123	68	155
<b>TOTALE UOMINI</b>		<b>259</b>	<b>196</b>	<b>365</b>
DONNA	< 30 anni	17	26	20
	30 - 50 anni	49	46	65
	> 50 anni	34	33	42
<b>TOTALE DONNE</b>		<b>100</b>	<b>105</b>	<b>127</b>
<b>TOTALE ASSUNZIONI</b>		<b>359</b>	<b>301</b>	<b>492</b>
<b>Tasso di assunzioni</b>		<b>19%</b>	<b>17%</b>	<b>28%</b>

Cessazioni (n)				
Genere	Età	2023	2022	2021
UOMO	< 30 anni	29	27	34
	30 - 50 anni	48	49	52
	> 50 anni	93	91	125
<b>TOTALE UOMINI</b>		<b>170</b>	<b>167</b>	<b>211</b>
DONNA	< 30 anni	7	17	21
	30 - 50 anni	30	35	32
	> 50 anni	25	32	39
<b>TOTALE DONNE</b>		<b>62</b>	<b>84</b>	<b>92</b>
<b>TOTALE CESSAZIONI</b>		<b>232</b>	<b>251</b>	<b>303</b>
<b>Tasso di cessazioni</b>		<b>12%</b>	<b>14%</b>	<b>17%</b>

**AMIU Genova si impegna a garantire lo sviluppo costante delle competenze delle proprie persone.** Per questo, dedica da sempre attenzione alla formazione, considerata essenziale non solo per il miglioramento professionale e personale ma anche per diffondere i valori che l'Azienda promuove e favorire lo sviluppo di un senso di appartenenza fra

collaboratori. **Nel corso dell'anno, l'Azienda ha erogato circa 10.462 ore di formazione, con una media di 5,42 ore per dipendente.** I programmi di formazione si sono concentrati principalmente sui temi della salute e sicurezza, il rinnovo delle patenti per la Carta di Qualificazione Conducente (CQC), gestione degli appalti, informatica e gestione della qualità.

Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	2023	2022	2021
DIRIGENTI	20,00	8,67	10,50
QUADRI	25,55	13,81	19,69
IMPIEGATI	11,38	6,84	10,37
OPERAI	3,85	6,14	9,09
<b>TOTALE</b>	<b>5,42</b>	<b>6,34</b>	<b>9,42</b>
<b>ORE TOTALI DI FORMAZIONE</b>	<b>10.461,90</b>	<b>11.437,36</b>	<b>16.522,68</b>

Per i dipendenti operai il dato può essere difficilmente confrontato con il biennio precedente caratterizzato da un'intensa attività formativa obbligatoria in materia salute e sicurezza, nonché dal recupero di una serie di attività formative sospese causa COVID.

Lo sviluppo delle competenze non può prescindere dalla misurazione delle performance, che gioca un ruolo cruciale nel consentire di identificare l'efficacia delle attività svolte e di identificare punti di forza e aree di miglioramento dei dipendenti. A questo proposito, **nel 2023, AMIU Genova ha predisposto e pubblicato una procedura per definire le modalità di valutazione delle performance dei propri dipendenti - Valutazione delle prestazioni annuali della popolazione impiegatizia e quadri (APA).**

**Durante l'anno, l'Azienda ha completato la valutazione delle performance per il 100% dei dipendenti valutabili, per un totale di 315 persone e ha aggiornato il sistema per il calcolo del proprio Premio di Produttività secondo una metodologia multi-parametro.** Il sistema è composto da **3 indici**, ognuno dei quali ha un specifico peso nel determinare l'entità del premio da distribuire. Oltre a basarsi sull'indice di saturazione, che indica il rapporto tra le ore lavorate e quelle lavorabili, e sul recupero costi assenteismo, che guarda alle ore di malattia rispetto alle ore lavorabili, **dal 2023 il premio include anche l'indice di raccolta differenziata, che incide per il 40% sulla valutazione complessiva.** Il Premio di Produttività 2023 si rinnova così

**40%**  
la quota del premio di produzione legata all'indice di raccolta differenziata dal 2023

adottando un modello di incentivazione all'avanguardia per struttura, numero di obiettivi e criteri selettivi di distribuzione. Inoltre, il premio è strettamente collegato a un indicatore di performance aziendale, con l'obiettivo di monitorare l'efficacia delle attività svolte e migliorare il servizio offerto.

**L'Azienda promuove attività culturali e ricreative per i suoi dipendenti, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.** Tali attività sono gestite da organismi composti principalmente da rappresentanti dei lavoratori, il cui regolamento è oggetto di contrattazione aziendale. Per supportare queste attività, l'Azienda contribuisce annualmente con un importo di 21 euro per ogni lavoratore a tempo indeterminato impiegato all'inizio di ogni anno.

**Nel 2023, AMIU Genova ha registrato un tasso di assenteismo sul lavoro pari al 10,50%, segnando un miglioramento rispetto al dato relativo al 2022 (11,40%)<sup>38</sup>.** Entro il 2035, l'Azienda si è posta l'obiettivo di mantenere l'indice al 10%.

<sup>38</sup> Con assenteismo, l'Azienda fa riferimento a mancate ore alla produzione riconducibili a 3 principali categorie - ore di malattia, ore legate alla Legge 104 e ore di infortunio - inclusa una parte residuale di assenza a vario titolo.

### Indice di assenteismo



### Il rapporto con le organizzazioni sindacali

AMIU Genova mantiene una relazione solida con le organizzazioni sindacali, fondata sul rispetto delle norme, delle trattative collettive nazionali e aziendali e in linea con i contratti collettivi nazionali di riferimento e i principi del Codice Etico. **Nel 2023, l'Azienda ha partecipato a 80 riunioni con i sindacati, per un totale di 26 accordi sindacali stipulati.**

Ad aprile 2022, AMIU Genova ha stretto **un accordo sindacale che ha istituito una forma strutturata di telelavoro domiciliare che si applica a tutto il personale che svolge attività professionale che può essere conciliata con le prestazioni di lavoro a distanza.**

L'accordo segue a un'indagine condotta da AMIU Genova in cui l'Azienda ha chiesto ai dipendenti quali fossero i punti di forza e di criticità durante i due anni di lavoro remoto. Sui 226 dipendenti invitati a partecipare, il 66% ha risposto, e tra questi, il 90% si è detto soddisfatto dell'esperienza di lavoro remoto nel 2020-2021. Inoltre, il 94% dei partecipanti si è mostrato favorevole all'implementazione del telelavoro a regime come misura complementare e integrativa all'ordinaria modalità di lavoro in presenza.

Con l'accordo sindacale, **AMIU Genova ha così reso a tutti gli effetti il lavoro da remoto una modalità di svolgimento del lavoro impiegatizio regolarizzandolo e rendendolo il più funzionale possibile tra le esigenze del proprio personale e quelle dei processi di lavoro.** La partecipazione al telelavoro è volontaria e richiede la presentazione di un modulo di adesione, che può essere revocato con un preavviso di 15 giorni sia dall'Azienda che dai lavoratori. Il programma prevede normalmente 4 giorni al mese di telelavoro e di norma non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive. Al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, vige il diritto alla disconnessione.



**80**

riunioni con i sindacati, per un totale di 26 accordi stipulati

## Salute e sicurezza dei lavoratori



**-72%**

Gli infortuni registrati dal 2002 al 2023

[GRI 403-3] [GRI 403-6] [GRI 403-9] [GRI 403-10]

AMIU Genova considera la salute e la sicurezza sul lavoro un aspetto di primaria importanza nello svolgimento delle sue attività. L'obiettivo dell'Azienda non è solo il rispetto della normativa ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. **Il coinvolgimento dei dipendenti è considerato fondamentale per una rigorosa progettazione della sicurezza e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di salute**

**te e sicurezza.** I dipendenti, in base alle loro competenze e responsabilità, sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione. La formazione e l'informazione dei lavoratori sono particolarmente importanti, così come il monitoraggio continuo tramite l'analisi dei singoli infortuni, dei mancati infortuni e sopralluoghi di vigilanza pianificati.

**Nel 2023, gli infortuni registrati sono stati 143, in diminuzione del 4% rispetto al 2022.** Analizzando l'andamento degli ultimi vent'anni, dal 2002 al 2023, si nota una drastica riduzione degli infortuni sul lavoro, scesi da poco più di 500 a 143 (-72%), a dimostrazione del costante impegno aziendale nelle attività di prevenzione.

Infortuni sul lavoro <sup>39</sup>	2023	2022	2021
INFORTUNI (N)	143	149	153
INDICE DI FREQUENZA (%)	43,60	43,60	48,59
di cui decessi (n)	0	0	0
INDICE DI GRAVITÀ (%)	0,94	0,91	1,16
NEAR MISS	26	6	5

Malattie professionali (n)	2023	2022	2021
DENUNCE	14	11	20
RICONOSCIUTE	3	4	2
di cui decessi	0	0	0

<sup>39</sup> Per i dati relativi a Infortuni e Indice di frequenza relativi al 2021 e 2022 si rilevano modifiche rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di sostenibilità 2022.

### Le iniziative per la prevenzione

**Per prevenire incidenti e infortuni sul luogo di lavoro, l'Azienda adotta diverse misure, focalizzandosi sulle attività di informazione e formazione.** Inoltre, l'Azienda ha intrapreso un percorso per dotarsi di un Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, certificato in conformità alla norma UNI ISO 45001:2023.

**Tra le iniziative promosse, spicca il programma di formazione rivolto ai "Polinfortunati", ovvero quegli operatori che hanno subito ripetuti infortuni nel corso della loro attività lavorativa,** spesso dovuti alla distrazione. L'obiettivo del progetto è quello di identificare i comportamenti che possono causare gli infortuni e individuare possibili modalità per lavorare in totale sicurezza, con l'ambizione di ridurre il numero di polinfortunati e di raggiungere l'obiettivo di 0 infortuni. Il progetto è parte dell'iniziativa "Più sai meno rischi", un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione. A giugno 2023 si è tenuta la dodicesima edizione del programma, che ha visto la partecipazione di 8 dipendenti polinfortunati, 3 responsabili delle unità territoriali, un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e l'intero Servizio di Prevenzione e Protezione. Durante la sessione, sono stati trattati diversi argomenti, tra cui l'importanza della sicurezza, le possibili cause di infortuni, le dimensioni della sicurezza, la psicologia della sicurezza, nonché la percezione e la propensione al rischio.

**Nel corso dell'anno, l'Azienda ha pianificato 5 sessioni formative in materia di salute e sicurezza con i dipendenti aventi il ruolo di Preposto, ciascuna della durata di 2 ore.** Durante le sessioni, **Antonio Bleve in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** ha illustrato alcuni elementi chiave, tra cui dati statistici sugli infortuni, strumenti per la condivisione delle informazioni, le migliori pratiche aziendali, l'organigramma della sicurezza e la percezione del rischio tra i dipendenti. I corsi hanno previsto anche la distribuzione e la sottoscrizione di **150 lettere di individuazione e sensibilizzazione.** Indirizzate ai preposti, le lettere hanno lo scopo di chiarire le responsabilità legate alla loro posizione organizzativa e al ruolo in materia di salute e sicurezza. L'iniziativa ha coinvolto circa 100 membri dell'Area Gestione Servizi al Territorio, che rappresenta il fulcro delle attività aziendali per la gestione dei servizi territoriali.

**L'Azienda garantisce inoltre un servizio di sorveglianza sanitaria,** le cui attività si suddividono principalmente in 3 tipologie. La prima riguarda la programmazione e il monitoraggio delle visite mediche, mentre la seconda prevede la gestione del servizio, con il supporto alle attività dei medici competenti e la convocazione dei lavoratori per la visita medica. La terza tipologia di attività è costituita dal supporto infermieristico, ad esempio per le vaccinazioni o le spirometrie. Nel 2023, il totale delle visite mediche effettuate è stato pari a 3.099, in aumento del 12% rispetto al 2022 (2.765).

### Active ageing

AMIU Genova è dal 2013 impegnata a fronteggiare le sfide legate all'invecchiamento della popolazione aziendale. Per evitare che queste problematiche possano compromettere la workability dei dipendenti, **l'Azienda ha sviluppato un programma di "active ageing" - invecchiamento attivo - basato su un approccio multidisciplinare di prevenzione primaria.**

Il progetto si basa sul modello della workability (capacità funzionale psico-fisica dei dipendenti) che si concentra su quattro fronti principali: la salute e le capacità funzionali, le competenze, la motivazione e la capacità di lavoro in team. L'obiettivo di questo modello è di preservare la capacità dei lavoratori di svolgere le loro attività lavorative in modo efficace ed efficiente, prevenendo l'invecchiamento precoce e le problematiche correlate.

In particolare, il programma ha apportato alcune modifiche al protocollo sanitario rivolto al personale con un'età superiore ai 55 anni, riducendo il tempo trascorso tra le visite periodiche e introducendo un self-assessment guidato dai medici competenti sulla base degli stili di vita. Inoltre, sono stati avviati dei programmi di formazione/prevenzione con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita sia dal punto di vista professionale che personale, focalizzandosi su aspetti come l'alimentazione, la qualità delle relazioni interpersonali, l'attività fisica, nonché la postura.

## Focus on

### La partecipazione di AMIU Genova al Silver Economy Forum

**Tra il 14 e il 16 novembre 2023, l'Azienda ha preso parte al Silver Economy Forum a Genova, un evento di portata nazionale che coinvolge tutti i settori commerciali destinati a soddisfare le esigenze delle persone di età superiore ai 50 anni.** Il Forum mira a comprendere i cambiamenti demografici in atto e a delineare una strategia per anticipare le future esigenze della popolazione target.

Giunto alla 5ª edizione, l'evento si è focalizzato sulla ricerca di nuove opportunità per il benessere e la longevità della popolazione "over-anta", dai progressi in campo scientifico e tecnologico, a tutti i servizi che favoriscono il benessere psico-fisico delle persone. Il programma ha incluso una serie di incontri, conferenze e workshop, con la partecipazione di esperti di diversi settori, che hanno approfondito tematiche come l'arte della prevenzione, la nutrizione per la longevità, la psicologia dell'invecchiamento, nonché l'impiego di tecnologie e-health e dell'intelligenza artificiale.

Ideato e organizzato da Ameri Communications, il Forum è stato sostenuto anche da diversi partner del territorio ligure, tra cui Regione Liguria, Comune di Genova, Associazione Genova Smart City, Camera di Commercio e Università degli Studi di Genova.

**Proprio in occasione dell'incontro del 14 novembre "L'Arte della prevenzione: progetta oggi la salute di domani", Bruno Moretti, Direttore Personale e Organizzazione di AMIU Genova, ha presentato il progetto aziendale "AMIU Active Ageing" che mira a promuovere stili di vita sani e a estendere la curva della capacità funzionale al lavoro nel tempo.**

L'evento ha anche istituito l'**Osservatorio Silver Trends**, dedicato al monitoraggio della Silver Economy attraverso un approccio che integra dati quantitativi e analisi qualitative. L'obiettivo è fornire alle aziende del settore una visione data-driven della domanda in questo specifico segmento di mercato. Si stima che la Silver Economy rappresenti tra il 16,6% e il 19,7% del PIL italiano, equivalente a 297-350 miliardi di euro. Inoltre, si prevede che il suo valore in Europa possa raggiungere i 5,7 trilioni di euro entro il 2025.



CAPITOLO

11

NOTA METODOLOGICA



CAPITOLO 11

# Nota metodologica

[GRI 2-1] [GRI 2-2] [GRI 2-3] [GRI 2-5] [GRI 2-29]

**Con la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità, AMIU Genova intende fornire a tutti gli stakeholder un resoconto volontario e trasparente dei risultati raggiunti nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità**, da un punto di vista ambientale, sociale, economico e di governance. Il periodo di riferimento è l'anno fiscale 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), tuttavia, ove possibile, sono stati presentati i dati relativi al triennio 2021-23 per alcuni indicatori chiave.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione insieme al Bilancio di esercizio in data 28/05/2023.

**Salvo ove diversamente indicato, il perimetro di rendicontazione include la capogruppo AMIU Genova S.p.A., anche indicata come l'Azienda.** Rispetto all'edizione 2022, il perimetro comprende anche AMIU Bonifiche S.p.A., già integrata nel 2023 con un'operazione di fusione per incorporazione e precedentemente controllata di AMIU Genova. Il perimetro incorpora anche i nuovi Comuni presi in gestione con il nuovo Contratto di Servizio.

Il Bilancio è stato redatto in conformità all'edizione 2021 dei GRI (Global Reporting Initiative) Standard, i cui codici identificativi, qualora disponibili, sono indicati all'interno del documento tra parentesi quadre sotto i titoli di riferimento. In linea con le indicazioni del GRI e del futuro standard unico europeo sviluppato dall' European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), le informazioni riportate ruotano attorno a 8 temi materiali identificati attraverso un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità condotta nel 2022 e con il coinvolgimento di portatori d'interesse interni ed esterni all'Azienda.

Nello specifico, il processo di analisi di materialità ha visto la partecipazione dell'ESG task-force, il management e alcuni esperti del settore.

**Per ciascun tema sono stati identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali connessi alle attività di AMIU Genova lungo la propria catena del valore secondo un approccio di "doppia materialità"**, ovvero valutando sia gli impatti generati che quelli subiti dal contesto esterno. Gli impatti sono stati misurati sulla base di portata - l'influenza generata o subita per ciascun tema; perimetro - l'ambito di estensione dell'impatto; irrimediabilità - la misura in cui la possibilità che si verifichi l'impatto o il suo effetto siano rimediabili o irreversibili; e probabilità di verificarsi. I risultati ottenuti dalla valutazione sono stati condivisi con stakeholder esperti al fine di raccogliere le loro opinioni e metterle a sistema con quelle interne all'Azienda. Per ulteriori informazioni, si veda la sezione "Analisi di Materialità" dedicata a questo tema.

La metodologia utilizzata consente di anticipare il percorso che porterà AMIU Genova allo svolgimento dell'analisi di "doppia materialità", secondo quanto disciplinato dal nuovo standard unico europeo, gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Il processo di raccolta ed elaborazione dati è stato realizzato con tutte le funzioni di AMIU Genova, ciascuna per le attività di propria competenza e coordinato dalla funzione Amministrazione, Finanza e Controllo (AFIC).

Per qualsiasi ulteriore approfondimento o richiesta di chiarimento, si invita a rivolgersi a **Viviana Gagnone**, [sostenibilita@amiu.genova.it](mailto:sostenibilita@amiu.genova.it).



CAPITOLO

12

INDICE GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	AMIU Genova ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2023.
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>					
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	- AMIU Genova - Nota metodologica			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	- Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	- Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non sono state apportate modifiche rispetto al periodo di rendicontazione precedente.			
	2-5 Assurance esterna	Il documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.			
	2-6 Attività, catena del valore e rapporti di business	Non vi sono state modifiche sostanziali in riferimento all'attività e catena del valore rispetto al precedente periodo di rendicontazione. - AMIU Genova			
	2-7 Dipendenti	I dati riportati forniscono il numero preciso di dipendenti (head count) al 31/12/2023, tenendo in considerazione tutti i tipi di contratto durante il periodo di rendicontazione. Ai fini della classificazione dei dipendenti in base al genere, è stato considerato il sesso indicato nel documento d'identità. Non si segnalano significative fluttuazioni durante il periodo di rendicontazione. - Occupazione e relazioni sindacali			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	AMIU Genova non presenta personale somministrato al 31/12.			
	2-9 Struttura e composizione della governance	La governance aziendale non presenta Comitati. - Etica, trasparenza e integrità	Comma c (vi)	Informazioni non disponibili/incomplete	Comma c (vi)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La nomina e la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione seguono diversi criteri. In primo luogo, sono considerate le valutazioni degli Stakeholder. In secondo luogo, è data importanza alla diversità come previsto dall'art. 15.9 dello Statuto Sociale, che richiama i criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Inoltre, l'indipendenza dei membri del Consiglio è garantita rispettando le norme di legge, come il D.lgs. 39/2013 su inconfirabilità e incompatibilità. Infine, i soci considerano il mix di competenze che ogni consigliere può apportare alla Società. Attualmente, il Consiglio di Amministrazione è composto da membri che hanno competenze economiche, giuridiche, informatiche e sul tema dei rifiuti. - Etica, trasparenza e integrità			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova non è anche un dirigente di alto livello all'interno dell'organizzazione.			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il Consiglio di Amministrazione di AMIU stabilisce la strategia e gli obiettivi economici e di sostenibilità dell'azienda. Tale decisione viene presa in considerazione delle opportunità che si presentano nel contesto socio-ambientale ed economico. Questa valutazione viene effettuata durante l'approvazione della Relazione previsionale annuale, del Bilancio, Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità, nonché in occasione dell'esame ed approvazione di operazioni straordinarie e di sviluppo. Sono previste riunioni semestrali del più alto organo di governo per monitorare l'andamento dei target e il loro stato di avanzamento. - Etica, trasparenza e integrità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Le procedure aziendali previste dal Modello Organizzativo 231, dal Piano Triennale anticorruzione e dal Sistema di Gestione Integrato della qualità prevedono il processo e la frequenza con cui gli alti dirigenti o altri dipendenti devono riferire sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. - Una governance per la sostenibilità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio di Amministrazione.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Il conflitto di interessi è disciplinato con apposito Regolamento previsto anche nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza. - Etica, trasparenza e integrità	Comma b	Non pertinente	Comma b
	2-16 Comunicazione delle criticità	Durante il corso dell'esercizio non si sono evidenziate criticità significative e tali da non garantire la continuità aziendale. - Etica, trasparenza e integrità			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricevono un allineamento sull'evoluzione dello scenario in materia di sostenibilità rilevante oltre ad un aggiornamento sui risultati ESG dell'azienda in occasione dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità e della revisione degli obiettivi di sostenibilità. In alcuni casi, sono stati coinvolti in questo processo anche consulenti esterni ed esperti nel campo della sostenibilità.			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Nell'ambito delle valutazioni del rispetto del Contratto di Servizio, sono analizzati i processi per la valutazione delle performance del massimo organo di governo in merito alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.	Comma b	Non pertinente	Comma b
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Per quanto riguarda la remunerazione, i membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un emolumento fisso, mentre i Dirigenti ricevono una retribuzione fissa e variabile. Non sono previsti bonus di ingresso o incentivi all'assunzione. Inoltre, i Dirigenti ricevono il pagamento di fine rapporto a titolo di TFR. Non sono previste clausole di clawback. Infine, ai Dirigenti è previsto un fondo pensionistico previdenziale integrativo ai sensi del contratto. Gli obiettivi di sostenibilità sono inclusi come parte della retribuzione variabile (MBO) dei dirigenti, con una percentuale prestabilita.			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Il Consiglio di Amministrazione ha approvato delle Linee Guida per la remunerazione e la gestione del personale dirigente. Il Presidente, su proposta del Direttore Generale, presenta al Consiglio le proposte riguardanti la politica di remunerazione dei dirigenti, i piani di incentivazione (MBO) e i benefit accordati e il monitoraggio delle decisioni adottate e i nominativi dei membri della Commissione di valutazione dei candidati. Il Presidente presenta inoltre al Consiglio eventuali nomine a Dirigente, con l'aiuto della Commissione di valutazione. Il Consiglio sceglierà la persona da assumere tenendo conto dell'attività istruttoria della Commissione.	Comma b	Non pertinente	Comma b

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che ha ricevuto, nel 2023, la massima retribuzione e la retribuzione media dei dipendenti è pari a 4,70.			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	- Messaggio di apertura			
	2-23 Impegno in termini di policy	Nella valutazione e gestione dei rischi economici, ambientali e sociali, AMIU Genova e adotta un approccio basato sul principio precauzionale, integrando all'interno del Codice Etico e di Condotta i principi a cui aderisce. Il Codice è disponibile al seguente link: <a href="https://www.amiu.genova.it/wp-content/uploads/2022/07/Codice-Etico_Rev_3.pdf">https://www.amiu.genova.it/wp-content/uploads/2022/07/Codice-Etico_Rev_3.pdf</a>	Comma b(ii),d,e,f	Informazioni non disponibili/incomplete	Comma b(ii), d,e,f
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	- Etica, trasparenza e integrità	Comma a (iv)	Informazioni non disponibili/incomplete	Comma a (iv)
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		Comma a,b,c,d,e	Informazioni non disponibili/incomplete	Comma a,b,c, d,e
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	- Etica, trasparenza e integrità			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2023 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Utilitalia, Confindustria, Confservizi.			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	- Creazione di valore, fiducia e reputazione			
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione (CCNL).			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione di temi materiali	- Orizzonte di sostenibilità			
	3-2 Elenco dei temi materiali	- Orizzonte di sostenibilità			
	3-3 Gestione dei temi materiali	- Orizzonte di sostenibilità			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
<b>INFORMATIVA SPECIFICA</b>					
<b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	- Risultati economico-finanziari			
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>Etica, trasparenza e integrità</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Etica, trasparenza e integrità			
<b>GRI 205: Anticorruzione</b>	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	- Etica, trasparenza e integrità			
<b>Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo			
<b>Creazione di valore, fiducia e reputazione</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Creazione di valore, fiducia e reputazione			
<b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	- Risultati economico-finanziari			
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti</b>	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	- Il Piano Industriale 2024-2028			
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	- Creazione di valore, fiducia e reputazione. - Città pulita: qualità e continuità del servizio			
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	- Risultati economico-finanziari			
<b>Città pulita: qualità e continuità del servizio</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Città pulita: qualità e continuità del servizio			
<b>Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse. - Il Polo Multifunzionale di Scarpino			
<b>GRI 301: Materiali</b>	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	- Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse. - Il Polo Multifunzionale di Scarpino			
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	- Le infrastrutture di AMIU per la gestione delle risorse. - Il Polo Multifunzionale di Scarpino			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
<b>Efficienza energetica e rinnovabili</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Efficienza energetica e rinnovabili			
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/incomplete	
	302-3 Intensità energetica	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	302-4 Riduzione del consumo di energia	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Comma a,b,c	Informazioni non disponibili/incomplete	
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		Comma a,b,c,d,e,f,g	Informazioni non disponibili/incomplete	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	- Efficienza energetica e rinnovabili			
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone depleting substances")		Comma a,b,c,d	Non pertinente	
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		Comma a,b,c	Non pertinente	
<b>Occupazione e relazioni sindacali</b>					
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	- Occupazione e relazioni sindacali			
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	- Occupazione e relazioni sindacali			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Non sono previsti benefit per lavoratori a tempo pieno che non siano previsti anche per i dipendenti part-time e/o a tempo determinato.			
	401-3 Congedo parentale		Comma a,b,c,d,e	Informazioni non disponibili/incomplete	
<b>GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management</b>	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Sono previsti 15 giorni di preavviso come da accordo di contrattazione collettiva di secondo livello.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	- Occupazione e relazioni sindacali			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	- Occupazione e relazioni sindacali			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità tra i dipendenti	- Occupazione e relazioni sindacali			
<b>Salute e sicurezza dei lavoratori</b>					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	AMIU Genova non ha implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sebbene AMIU Genova non abbia adottato un Sistema di gestione della salute e sicurezza, si attiene alle prescrizioni normative attraverso la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Questo documento contiene i criteri adottati per la valutazione dei rischi e la classificazione degli stessi.	Comma b,c,d	Informazioni non disponibili/incomplete	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	- Salute e sicurezza dei lavoratori			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Comma a,b	Informazioni non disponibili/incomplete	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEG.
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La formazione è garantita ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed è differenziata a seconda della mansione aziendale di rischio che il lavoratore ricopre. La sua progettazione ed erogazione avviene con la collaborazione della Direzione Personale e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione. La formazione si tiene in orario di lavoro, a spese dell'azienda			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	- Salute e sicurezza dei lavoratori			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		Comma a	Informazioni non disponibili/incomplete	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	AMIU Genova non ha implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ma governa i luoghi di lavoro secondo la logica dei sistemi di gestione.			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Nessun lavoratore è stato escluso dalla presente informativa. - Salute e sicurezza dei lavoratori	Comma c,d,e,g	Informazioni non disponibili/incomplete	
	403-10 Malattie professionali	Nessun lavoratore è stato escluso dalla presente informativa. - Salute e sicurezza dei lavoratori	Comma c,e	Informazioni non disponibili/incomplete	

SCOPRITE DI PIÙ SUL NOSTRO SITO WEB  
[www.amiu.Genova.it](http://www.amiu.Genova.it)  
Carta dei servizi 2021 Città Metropolitana  
Contratto di Servizio

Il documento è stato approvato al Consiglio di Amministrazione in data 27/06/2024  
Documento approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29/07/2024

Si ringraziano i dipendenti di AMIU Genova che hanno collaborato alla stesura  
di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Knowledge partner  
TEHA

Progetto grafico e impaginazione  
Withub Srl

